QUOTIDIANO INDIPENDENTE
TORINO - Via Roma
Telefoni: dal 40-943 al 40-949

LA STAMPA

Frangar, non flectar

MARTEDI' 26 Aprile 1955
Anno XI - Num. 98
L. 25 (sped. in abb. postale)

A tre giorni dall'elezione del Presidente della Repubblica

Scelba invita la D.C. a non presentare un proprio candidato per il Quirinale

Il discorso del Presidente del Consiglio al congresso della CISL: "Occorre qualche volta dare alla nazione l'esempio di rinunciare alle proprie posizioni e possibilità,, - "Bisogna procedere in piena intesa con i partiti democratici,, - Compiacimento per le vittorie dei sindacati liberi nelle fabbriche: "I lavoratori che sperano nella democrazia non devono ora essere delusi,,

Posizioni più chiare

Roma, 25 aprile.

I favori del pronostico tornano a volgere stasera sul nome di Merzagora come prossimo Presidente della Repubblica: in questo senso, almeno, è stato interpretato il discorso dell'on. Scelba. Con poche frasi attentamente meditate, il Presidente del Consiglio ha cominciato ad escludere la convenienza di dare il voto ad un candidato democristiano contribuendo così a ridurre ulteriormente le scarse probabilità che erano rimaste a Gronchi, Pella o Segni. Ha concluso affermando che il Paese avrebbe accolto con soddisfazione un gesto di disinteresse della Democrazia Cristiana, che rinunciasse a proporre un proprio uomo per la più alta carica dello Stato, e ciò dicendo ha colto nel vero.

Non ha fornito, tuttavia, una precisa indicazione delle proprie preferenze, e si potrebbe quindi anche attribuirgli il proposito di sostenere, al momento buono, un candidato liberale, o socialdemocratico, se non la riconferma di Einaudi. Sta di fatto che Scelba si è riservato varie carte, e potrà in ogni caso apparire l'elemento determinante della scelta, sia che Einaudi rimanga, sia che venga eletto Merzagora, o Paolo Rossi, o Martino o chiunque altro dovesse emergere dalla schiera degli *outsiders*.

In sostanza, perciò, l'onorevole Scelba col suo discorso è venuto ad inserirsi in condizione di vantaggio nel giuoco politico presidenziale, di cui sembrava che gli fosse sfuggita l'iniziativa: e si può dire che, comunque il giuoco abbia a svolgersi ed a chiudersi, l'on. Scelba sarà nel novero dei *kingmakers*, dei grandi elettori. D'altro canto, la sua presa di posizione produce alcune conseguenze da valutare sul piano obbiettivo.

In primo luogo, ne viene molto agevolata l'opera di Fanfani, sostenitore dell'on. Merzagora. Sgombrato il campo dagli uomini del partito, sarà più facile a Fanfani realizzare l'unità dei voti democristiani, o almeno il più largo concorso possibile di voti democristiani sul nome raccomandato dalla segreteria. Dato che è Scelba che ha spianato la strada a Fanfani, Scelba per primo si rende conto di aver personalmente contribuito a diminuire le probabilità degli altri eventuali candidati; perciò è difficile attribuirgli fiducia nel successo di Martino o di Paolo Rossi; come è difficile pensare che faccia assegnamento su una conferma di Einaudi.

Nel caso avesse ritenuto di doversi impegnare per una rielezione non avrebbe, nel suo discorso, sottolineato che il Presidente della Repubblica dura in carica sette anni, e non avrebbe anzi mancato di rivolgere all'indirizzo dell'attuale Capo dello Stato parole di omaggio, che sarebbero state assai significative. Non le ha pronunciate, e l'omissione ha valore indicativo, data la circostanza. Per quello che riguarda Paolo Rossi e Martino, egli già aveva preso atto, la settimana scorsa, che una sua precisa offerta a favore di un candidato liberale o socialdemocratico era stata lasciata cadere.

Avendo, infatti, ricevuto per un colloquio gli onorevoli Malagodi e Matteotti, aveva suggerito la formazione di una terna di candidati per il Quirinale proponendo di comporla con i nomi di Merzagora, Martino e Paolo Rossi. Malagodi rispose che toccava alla D.C. indicare il proprio candidato, e Matteotti partì per Vienna senza lasciare detto nulla: è in queste condizioni che il Presidente del Consiglio si è risolto oggi a pronunciarsi, spinto probabilmente in ugual misura dal silenzio tenace degli alleati, e dal desiderio di agevolare il segretario del suo partito nella fatica di unificare quanto più possibile il voto democristiano.

Per domani è in programma la riunione in comune dei componenti i comitati direttivi dei gruppi democristiani della Camera e del Senato e per la sera di mercoledì dell'assemblea plenaria dei parlamentari del partito di maggioranza. I socialdemocratici discuteranno domani, sulla guida di un memorandum che Matteotti avrebbe lasciato prima di partire per l'Austria; i liberali non si sa quando, e così pure non è prevista alcuna nuova riunione comune degli esponenti del quadripartito, dopo che è andata a vuoto la prima, indetta per iniziativa dell'on. Pacciardi. Vi saranno pertanto decisioni separate.

Concludendo, si è fatto un passo avanti per quanto riguarda l'atteggiamento della D.C., che rinuncia a presentare un proprio uomo riservandosi di scegliere un candidato diverso, da raccomandare anche agli altri partiti. E' probabile che si tratterà di un indipendente, poichè è difficile immaginare che la D.C. faccia il regalo di una candidatura liberale o socialdemocratica a liberali e socialdemocratici che non la chiedono. E del pari è probabile che tra gli indipendenti la scelta cadrà su Merzagora, al quale questa sera è tornato il favore del pronostico, subordinato solo all'eventualità di una conferma di Einaudi.

Vittorio Gorresio

L'on. Scelba mentre parla al congresso della CISL (Telefoto)

"Dobbiamo dare una prova di disinteresse e saggezza,,

Roma, 25 aprile.

Il Presidente del Consiglio on. Scelba è intervenuto stamane al congresso della CISL parlando per circa quaranta minuti. «*Le vittorie dei sindacati liberi* — ha detto il Presidente del Consiglio — *hanno un grande valore politico: confermano che l'atmosfera di timore e di panico che esisteva nelle fabbriche di fronte alla intimidazione comunista è dissipata e che è stato distrutto il mito dell'incrollabilità dell'apparato sindacale comunista. Bisogna ora non deludere i lavoratori nella speranza che mostrano di riporre nella democrazia: occorre che di questo nuovo orientamento non se ne approfittino egoisticamente gli imprenditori, chè tutti ne pagheremmo le conseguenze; occorre cambiare politica differenziandola nettamente dal passato; occorre realizzare la unità sindacale dei lavoratori sulla base di un regime di libertà. Non è possibile una collaborazione con la C.G.I.L., che è il cavallo di Troia del totalitarismo nella cittadella democratica, mentre il sindacato libero deve essere chiamato a collaborare con lo Stato anche nella formazione di nuovi istituti che potranno e dovranno essere creati*».

«*Questa politica democratica* — ha osservato Scelba — *richiede tempo e solidarietà. Molti che considerano la politica una specie di gioco personale, guardano all'affermarsi della democrazia come al risultato di una operazione miracolistica dei pubblici poteri. E' invece, vero che la collaborazione tra le forze democratiche costituisce una esigenza fondamentale della vita italiana in questo particolare momento. Già all'indomani del 7 giugno 1953 dissi agli amici più responsabili che occorreva fare un governo di partiti democratici, e stipulare un patto, e dichiarare pubblicamente che siffatto governo avrebbe diretto il Paese per cinque anni, fino alle successive elezioni. Questo governo è alfine sorto e i risultati non sono mancati. Quando parlo di collaborazione non mi riferisco ad un governo da me presieduto, ma ad un indirizzo politico nella solidarietà democratica. Tutti debbono compiere i sacrifici necessari, perchè i problemi concreti non possono essere risolti trascurando gli interessi superiori, generali della collettività. Tra questi problemi, il maggiore che oggi si pone è quello dell'elezione del Capo dello Stato*».

Mentre l'attenzione dei congressisti si faceva più acuta, il Presidente del Consiglio ha continuato: «*Fin dal primo giorno ho sempre sostenuto che la Democrazia Cristiana dovesse rinunciare a porre una propria candidatura all'alta carica; e non perchè condividessi l'ingiuriosa impostazione di qualche residuato dell'anticlericalismo, che un Capo di Stato democristiano potrebbe essere indotto a fare cattivo uso dei suoi poteri, ma dalla considerazione che spesso si realizza il massimo di interesse politico dando prova di massimo disinteresse. Del resto democristiani e cattolici durante questi anni del dopoguerra hanno acquistato tali benemerenze che la impostazione cui ho accennato, peraltro già superata e rinnegata dagli stessi ideatori, è, ripeto, una ingiuria gratuita che va respinta.*

«*Io ho sostenuto che la Democrazia Cristiana non dovesse e non debba porre un proprio candidato alla presidenza della Repubblica perchè occorre qualche volta dare alla nazione l'esempio di rinunciare alle proprie posizioni e possibilità, perchè la nazione sa apprezzare rinunce di questo genere, sa apprezzare i gesti dettati da nobiltà. Ho sostenuto anche che la Democrazia Cristiana dovesse e debba procedere nell'elezione del Capo dello Stato in piena intesa con i partiti democratici, non per sostenere la posizione del governo (sarebbe ben povera cosa, anche perchè la carica presidenziale dura sette anni e quindi ben più di un governo), ma per l'esigenza, ch'io sento, della collaborazione delle forze democratiche, la quale trascende gli interessi contingenti e si inserisce nella lotta per il consolidamento della democrazia in Italia*».

Qui l'on. Scelba, quasi a giustificare dinanzi al proprio partito la necessità della rinuncia alla candidatura di un uomo espresso dalla Democrazia Cristiana, ha soggiunto: «*In Germania i democratici cristiani hanno avuto, come noi, dei successi, ed anche loro hanno rinunciato alla presidenza della Repubblica. Occorre dare una prova di disinteresse e di saggezza politica, come la demmo dopo il 18 aprile quando rinunciammo alla presidenza della Repubblica pur avendo la possibilità di eleggere un nostro candidato*».

Sollevando altri applausi, Scelba ha rievocato De Gasperi: «*Egli sentì che in politica è sempre saggio tener conto degli orientamenti della pubblica opinione ed anche delle diffidenze e dei sospetti, sia pure ingiustificati*». Facendo una dosata pausa, il Presidente del Consiglio ha incalzato: «*Volete un comunista a capo dello Stato? Oppure, un oppositore di destra? Evidentemente, no. Ne viene, di conseguenza, che il candidato deve essere un uomo che abbia i requisiti necessari anche perchè, in definitiva, i problemi della vita nazionale debbono essere risolti dal Governo e dal Parlamento*».

Così, come abilmente l'on. Scelba aveva affrontato il difficile argomento, con altrettanta rapida accortezza ne è uscito per riprendere il tema del libero sindacato, accennando alla legge sindacale che l'on. Giulio Pastore, nella sua relazione al congresso, aveva respinto: «*Posso non essere d'accordo sull'interpretazione delle norme di una tale legge, ma credo che anche in questo caso sia possibile trovare un punto di conciliazione, soprattutto quando alla legge si sostituisce l'autodisciplina del sindacato. Quando di una legge se ne può fare a meno, è meglio. Sta al sindacato renderla inutile, un sindacato che non sia classista, che non alimenti il privilegio, che sia parte integrante della nazione*».

In quanto all'eventuale apertura a sinistra, Scelba ha ricordato che il congresso del P.S.I. ha ribadito la soggezione di questo partito al comunismo ed ha detto: «*Io vi dico che la vera apertura sociale è stata realizzata da noi. Seguiamo questa strada. Verrà il momento in cui saranno gli altri a venire da noi*».

Il discorso di Scelba ha avuto una breve replica di Giulio Pastore, che si è mantenuto nei limiti congressuali, dando atto al Governo degli impegni assunti sul terreno della politica sociale e ribadendo il legame della C.I.S.L. verso lo Stato democratico. «Si chiude — ha detto Pastore — il decennio della Resistenza, si apre il secondo nel nome della giustizia sociale». Si è quindi ripresa, fervidamente, la discussione generale con l'intervento di numerosi delegati. Domani i lavori si svolgeranno nell'ambito delle sezioni. Il dibattito ricomincerà nel tardo pomeriggio.

d. m.

Il congresso a Bologna della gioventù liberale

Bologna, 25 aprile.

I lavori del Congresso nazionale della gioventù liberale italiana sono continuati oggi con la relazione dell'avv. Enzo Taccia, vice-segretario nazionale della G.L.I. sul tema: «L'attività della Gioventù liberale italiana nell'ambito del partito». Rilevato che oggi la G.L.I. è praticamente presente in quasi tutte le sezioni provinciali del partito, il relatore è passato a parlare della situazione dei beni della ex-G.I.L. sottolineando l'urgenza della fine della gestione commissariale e chiedendo una «sistemazione definitiva» in tale materia. «Noi vogliamo — ha detto — che questi beni servano veramente all'educazione di tutta la gioventù italiana senza esclusivismi di sorta».

L'ultima relazione congressuale è stata tenuta dal dott. Federico Orlando sul tema: «La G.L.I. nella lotta per la democrazia nel Mezzogiorno». Dopo aver detto che il problema meridionale è certamente il principale problema dello Stato italiano, il relatore ha precisato che la G.L.I. avanza delle riserve sulle iniziative economico-sociali del governo per risolvere la questione di fondo del Mezzogiorno.

Gli interventi sulle relazioni hanno avuto inizio con Giovanni Ferrara che ha parlato a nome della sinistra della Gioventù liberale. Egli dopo aver criticato la relazione Orsello e l'impostazione politico-organizzativa della Gioventù liberale nell'ultimo anno, ha concluso auspicando «il predominio delle forze laiche e a fondo liberale nella vita politica italiana».

Il decennale della Liberazione a Milano

Le truppe e le rappresentanze dei partigiani schierate in piazza del Duomo rendono gli onori al Presidente della Repubblica ed al ministro della Difesa, Taviani. (Telefoto)

Serene parole di concordia nelle celebrazioni del 25 aprile

Un radiomessaggio di Scelba: "Dimentichiamo l'odio ed uniamoci nel culto per la libertà,, - La commemorazione a Milano alla presenza di Einaudi - Il card. Montini celebra la Messa sul sagrato del Duomo, ed invoca la pace su tutti

Roma, 25 aprile.

Il Presidente del Consiglio ha rivolto stasera dai microfoni della RAI un messaggio alla Nazione per celebrare il decennale della Liberazione:

«Se ricordiamo le tragiche vicende della più recente storia d'Italia — ha detto l'on. Scelba — non è per rinfocolare odi o riaprire ferite, coltivare la divisione, ma perchè vano sarebbe il ricordo dei morti e la celebrazione dei sacrifici sofferti se non ne intendessimo il significato più genuino ed il valore immanente, se gli italiani non avessero a trar profitto dagli insegnamenti dalle loro comuni esperienze, e, tra gli italiani, i giovani sopra tutto, a cui è serbato l'avvenire della Patria.

«Sorgente di tutto il male è l'odio, l'odio funesto che arma la mano omicida ed imbestialisce la creatura divina. Queste compresero, sopra ogni altro, quelli che son morti. Da qui il loro comune e più alto comandamento. "*Non piangere se non mi rivedrai su questa terra, questo è il nostro destino, nuovo da soldato e da italiano, non porterai odio a nessuno*". Così scriveva alla sua mamma un semplice operaio, Guido Galimberti, il 21 novembre 1944 prima di essere fucilato (Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana, pag. 4). Da qui la ragione della loro serenità dinanzi alla morte. "*Non maledico nessuno, non porto con me odi personali e spero che nessun odio mi accompagni*". Così scriveva ai genitori l'insegnante Giacomo Cappellini prima di essere fucilato (Lettere di condannati a morte della Resistenza italiana, pag. 61).

«Questa stupenda lezione di carità e di amore che si sprigiona dalle parole di quanti hanno serenamente affrontato la morte per la libertà d'Italia non doveva e non dovrebbe essere mai più dimenticata. L'averla dimenticata troppo presto o ignorata ha fatto sì che, a non molti anni dalla tragedia, venissero aperte nuove tombe a fiorenti giovinezze, vittime ancora dell'odio di parte.

«La resistenza al *fascismo* — ha proseguito il Presidente — trova il suo titolo di nobiltà e il suo più profondo significato morale intesa come lotta contro la dittatura di una fazione e di un gruppo di uomini e per la libertà di tutto il Popolo. La Resistenza è lotta per la democrazia e per la libertà. La democrazia e la libertà hanno segni inconfondibili. Un regime libero significa anzitutto: riconoscimento dei diritti inalienabili dell'uomo e delle libertà connaturate con la dignità della persona umana. Significa: il potere concepito e praticato come strumento al servizio della comunità nazionale. Significa: il popolo, tutto il popolo partecipe, sempre e in ogni momento del suo destino, non l'impero della fazione o della casta. Significa: la supremazia delle idee e degli uomini conquistata non con la violenza, ma con la persuasione, accettata liberamente, non imposta, e sempre revocabile. Significa: il solidarismo sociale che vede nel male di una parte il male di tutti e che al bene di tutti subordina l'interesse egoistico dei singoli e dei gruppi. Significa, infine: la pratica dell'amicizia e del rispetto di tutti gli altri popoli e la pace che ne è la conseguenza.

«Questi gli ideali che negava il fascismo. Per il trionfo di questi ideali molti patirono carcere e umiliazioni, molti scelsero la via dell'esilio o vi ebbero la morte. Per avere rinnegato questi ideali, tutta la Nazione ne fu sconvolta e tutti ne pagammo il fio.

«Ecco l'insegnamento: nella libertà è il cemento per l'unità morale degli italiani, nell'unità le sicure fortune della Patria. Nel ripudio di ciò che ci divise l'oblio delle colpe.

«Quando ciò accadrà — ha concluso il Presidente del Consiglio — allora tutti i morti, senza distinzione, saranno egualmente sacri e cari a tutti: perchè dal loro sacrificio sarà nato il bene che oggi tutti godiamo, la libertà, e l'impegno che tutti dovrebbe unire: il culto per la libertà, il dovere di difenderla contro coloro che vorrebbero ad essa ancora attentare».

La cerimonia a Milano

Milano, 25 aprile.

La celebrazione del primo decennale della Liberazione si è svolta stamane, in una calda giornata di sole, presente il Presidente della Repubblica, in piazza del Duomo: gli edifici erano tutti pavesati di bandiere tricolori, mentre dalla balconata che sovrasta la porta maggiore della cattedrale scendeva un largo paramento rosso. Un baldacchino dello stesso colore, con frange bianche e oro, era stato eretto sulla gradinata a coprire l'altare dinanzi al quale l'Arcivescovo mons. Montini ha officiato la Messa al campo.

In una pittoresca gamma di colori spiccavano sulle tribune vessilli, bandiere, stendardi dei 42 Comuni d'Italia decorati con medaglia d'oro al valore militare, rappresentati dai rispettivi sindaci. In prima fila i gonfaloni di Firenze, Genova, Gorizia, Lanciano, Massa Carrara, Napoli, Ravenna, Parma, Piacenza, Venezia, San Donà di Piave, Pietra Lunga, Villa Minozzo, Milano e Roma.

Accolto da lunghi applausi, preceduti dallo squillo delle fanfare, è giunto il Presidente della Repubblica, scortato da un reparto di polizia in motocicletta. Einaudi ha subito passato in rassegna i reparti militari ed ha preso posto nella tribuna centrale. Mons. Montini ha quindi celebrato la Messa e poi, avvicinatosi ai microfoni, ha preso brevemente la parola, sottolineando i motivi ed i valori della Resistenza. Il Presule ha innanzi tutto unito nel ricordo tutti i morti di quel tragico periodo della vita nazionale. «La morte — ha detto — pone la nostra coscienza davanti alla maestà soverchiante e paterna del giudizio di Dio. Ogni tomba è sacra e piega in silenziosa riverenza ogni fronte illuminata di dignità umana e segnata da inviolato sigillo cristiano. Molti di questi caduti sono stati degli idealisti e degli eroi; molti sono stati vittime coscienti di un sacrificio che voleva dare a noi, al Paese, libertà, risurrezione, grandezza e giustizia; molti sono modesti gregari associati a passioni e ad avvenimenti che li hanno assorbiti e travolti; molti sono inconsapevoli ed innocenti che l'uragano ha schiantato; molti sono cittadini e fratelli di questa terra, che irriducibili posizioni ideali e pratiche ha reso sciaguratamente nemici. La morte è sacra e sospende ogni passione. L'animo si placa ed invoca per tutti misericordia e pace».

L'Arcivescovo ha poi ricordato i molti dolori sofferti in quel periodo dal nostro Paese e concluso il suo discorso accennando all'ideale di libertà che animò la lotta di ieri e che sopravvive oggi come vittorioso retaggio spirituale, quella libertà che un popolo saggio e credente come è il popolo italiano andava cercando ed ha saputo conquistare, e che ora deve difendere.

Mons. Montini, toltisi i paramenti, ha poi preso posto nella tribuna d'onore accanto al Capo dello Stato per ascoltare la parola del sindaco di Milano, prof. Ferrari, che ha ricordato i sacrifici dei numerosi oscuri eroi della guerra di Liberazione, della lotta clandestina, e ha esaltato il significato dell'odierna celebrazione: «Non odio — ha concluso il prof. Ferrari — deve essere nel nostro cuore, ma soltanto il fermo proposito che altro male non sorga a portare nuove rovine e dolori per il nostro paese».

Dopo brevi parole del dott. Alfredo Pizzoni, ex-presidente del C.L.N. dell'Alta Italia, il ministro della Difesa on. Taviani, in rappresentanza del governo, ha pronunciato il discorso ufficiale: «Noi intendiamo ricordare non recriminare o discriminare; non per dividere, ma per unire — ha detto tra l'altro l'oratore; — per confortare la nostra fiducia; per giungere alla concordia in una costante esigenza di libertà che nessuna minaccia o violenza valga a soffocare». L'on. Taviani ha concluso precisando che «l'autentica resistenza d'Italia fu resistenza di popolo, fu forza popolare di ogni ceto, di ogni regione. Per questa forza popolare, dalla tragedia in cui la terribile avventura e la sua catastrofe l'avevano buttata, l'Italia è uscita viva e vitale, perchè da tale forza trassero slancio e fervore i suoi figli di fronte alle pene e alle sofferenze come di fronte al sacrificio supremo».

La manifestazione ha avuto termine poco prima di mezzogiorno. Il Presidente Einaudi ha lasciato la tribuna mentre le truppe gli rendevano nuovamente gli onori e, seguito dalle autorità, tra gli applausi della folla, si è diretto in Prefettura.

Vivaci incidenti a Roma tra missini e comunisti

Dieci contusi ed un centinaio di fermati - Bandiere abbrunate tolte dalla polizia dai balconi del MSI - Manifestazioni nostalgiche anche a Venezia, Firenze, Napoli, Dongo e Milano

Roma, 25 aprile.

La commemorazione del decennale della Liberazione è stata turbata stamani nella capitale da alcuni incidenti a Piazza Venezia tra missini e comunisti. Alle 10,30 era stata celebrata nella chiesa dei Santi Apostoli una Messa in suffragio dei Caduti della pseudo repubblica di Salò. Al rito erano intervenuti numerosi esponenti del M.S.I. ed un folto gruppo di aderenti a quel partito, i quali, terminata la Messa, si sono incolonnati portandosi al Vittoriano. Schieratisi quindi sulla scalinata del monumento, si irrigidivano sull'attenti nel saluto fascista; poi ad un altro segnale si inginocchiavano osservando un minuto di raccoglimento.

Ai piedi della grande scalea s'era frattanto radunata una folla di persone fra le quali numerosi gli avversari politici. Si levava qualche fischio, qualche frase cocente e ben presto aveva inizio un grande tafferuglio che richiedeva l'energico intervento della polizia. Una decina di persone rimanevano contuse nel vivace scontro, mentre un centinaio erano i fermati. Di essi sessanta sono stati rilasciati dopo qualche ora, trenta si trovano ancora nella camera di sicurezza di San Vitale in attesa di accertamenti e dieci sono stati denunciati per violenza, resistenza e oltraggio alla forza pubblica.

Successivamente, ad evitare altri incidenti, alcuni agenti dell'Ufficio politico si recavano nella sede del Movimento Sociale a corso Vittorio per ordinare che venisse tolta da una finestra la bandiera tricolore abbrunata. Nel corso di questo intervento la polizia fermava un giovane che indossava la camicia nera. Un'altra bandiera abbrunata era stata precedentemente trovata sull'Arco di Costantino verso le 6,30 del mattino. Anche qui alcuni agenti dell'Ufficio politico provvedevano a rimuovere il drappo deposto da sconosciuti.

Per il resto le manifestazioni indette per celebrare il decennale della Liberazione si sono svolte regolarmente. Effettuata ieri la celebrazione ufficiale da parte del Governo, sono state consegnate stamani nella caserma del 1° reggimento granatieri di Sardegna le ricompense al Valor Militare a partigiani romani particolarmente distintisi per la loro attività clandestina nel periodo dell'occupazione nazifascista. Durante la manifestazione, alla quale sono intervenuti il sottosegretario alla Difesa on. Bertinelli e il segretario generale per l'esercito, gen. Rossi, nonchè alti ufficiali in rappresentanza delle tre Armi e rappresentanti delle associazioni combattentistiche, sono state consegnate sette medaglie d'oro, di cui tre alla memoria, e quattro a viventi, una medaglia d'argento a don Gaggero, quattro medaglie di bronzo e cinque croci al Valor Militare.

Altri incidenti sono avvenuti verso le 20,30 alla sezione «Italia» del partito comunista. Al termine di un comizio tenuto dall'on. Alicata a Piazza Bologna i comunisti che vi avevano assistito avevano, infatti, fatto ritorno alla sezione rionale. Poco dopo, però, vi si presentavano un centinaio di giovani neofascisti, molti dei quali armati di bastoni. Entrati nei locali, essi cominciavano ad usarli tanto da ferire piuttosto seriamente alla testa un avversario. La reazione dei comunisti era immediata. Ingaggiata una violenta rissa, riuscivano in breve a ricacciare in strada i giovani neofascisti. La polizia provvedeva poi a ristabilire definitivamente l'ordine.

Lievi incidenti sono avvenuti anche in altre città d'Italia. A Venezia, durante i discorsi del sindaco avv. Tognazzi e del ministro Ponti, sono state fatte scoppiare alcune bombette di carta. La polizia è prontamente intervenuta operando sette arresti.

In Piazza della Signoria a Firenze sono stati lanciati nella notte manifestini di intonazione nostalgica e, in piazza Santa Croce, un ramo tricolore. Due persone sono state fermate. Altri manifestini sono stati lanciati nella mattinata di oggi, pochi minuti prima che transitasse per le vie del centro un corteo che scortava le salme di 75 partigiani diretto al cimitero di Rifredi.

A Napoli alla finestra di una sede rionale del M.S.I. e a quella della federazione provinciale, sono stati esposti labari segnati a lutto, subito sequestrati dalla polizia. Nella notte erano avvenuti tafferugli tra attacchini fascisti e comunisti.

Stamattina alle 9,30 un'auto si fermava a Dongo, sulla piazzetta prospicente il lago: ne scendevano l'ex-deputato fascista Carlo Baragiola e certo Alberto Sallusti. I due deponevano sul muricciolo del porto una corona d'alloro sul cui nastro era scritto: «Non odio di parte ci divida, ma amor di patria ci unisca».

A Milano va segnalata la bravata di un aereo da turismo che, durante le manifestazioni, si è abbassato rasentando la cupola della Galleria Vittorio Emanuele, lasciando cadere manifestini scioccamente polemici. L'episodio è passato quasi inosservato, ma il pilota, tale Laerte Trivellini, è stato denunciato per volo a bassa quota in zona vietata e lancio di volantini non autorizzati e diretti a provocare il turbamento dell'ordine.

Eden è ora favorevole all'incontro con Bulganin

Esperti tedeschi alle conversazioni di Londra - Dulles, Macmillan e Pinay completeranno a Parigi l'8 maggio il lavoro dei diplomatici - Sarà preparata una conferenza "a qualsiasi livello,,

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 25 aprile.

Sir Anthony Eden e il suo ministro degli Esteri Harold Macmillan hanno deciso negli ultimi due giorni di mettere in chiaro al pubblico britannico — che si recherà alle urne il 26 maggio — che essi non sono meno attivi di Sir Winston Churchill, e soprattutto del partito laburista, nel cercare di organizzare un incontro con i russi.

Sabato Sir Anthony Eden, durante una riunione privata di trecento candidati elettorali conservatori — che lo andranno a ripetere in centinaia di comizi in ogni parte del Paese — ha dichiarato di cercare di organizzare un incontro «al livello più alto, il più presto possibile». «I segni — ha detto il nuovo Primo Ministro — sono ora più favorevoli di quanto non siano stati per parecchio tempo in passato; anzi, da quando è cominciata la guerra fredda».

Oggi pomeriggio poi, confermando ai Comuni che mercoledì avranno inizio a Londra le riunioni degli esperti britannici, americani e francesi per la preparazione di un incontro che egli ha definito «a qualsiasi livello», il ministro degli Esteri Macmillan ha annunciato che l'8 maggio prossimo egli si recherà a Parigi apposta per incontrarsi con i colleghi francese ed americano per discutere questo incontro.

L'elemento nuovo in questo problema, ormai vecchio da anni, è il fatto che Eden e Macmillan danno l'impressione di avere ora adottato un atteggiamento assai più simile a quello di Churchill di quanto essi non professassero soltanto tre settimane fa, quando Sir Winston era al potere.

Infatti, in pieno contrasto con il suo Primo Ministro il 28 marzo scorso Eden, allora ministro degli Esteri, dichiarò ai Comuni che l'incontro con i russi avrebbe dovuto essere discusso prima a livello dei funzionari e poi, salendo a poco a poco, a quello dei ministri degli Esteri ed infine — «se tutto dovesse procedere bene» — al livello dei Primi Ministri.

Interrogato da Arthur Henderson, ex-ministro degli Esteri laburista, se fosse «politica ufficiale del governo britannico di proporre, dopo la ratifica degli accordi di Parigi, un incontro a quattro al più alto livello ministeriale (primo ministro)», Sir Anthony rispose allora: «No, Sir». Egli spiegò allora che il problema doveva essere discusso con gli alleati francesi ed americani.

Il giorno seguente Sir Winston spiegò al Parlamento britannico che la sua idea era esattamente opposta a quella di Eden. Da allora i laburisti non hanno mancato di sottolineare ripetutamente al pubblico britannico — che non è soltanto favorevole a un incontro, ma anelante che questo si concreti — le differenze di vedute nel campo conservatore.

Gli sviluppi degli ultimi due giorni sembrano confermare l'intenzione dei nuovi dirigenti conservatori di corteggiare al massimo i desideri degli elettori, allo scopo di assicurarsi una buona maggioranza per i prossimi cinque anni. Ma, parlando dal punto di vista internazionale, tutto lascia credere che l'atteggiamento del presidente e del segretario di Stato americano non siano affatto cambiati dalla fine del mese scorso e che essi continuino a preferire un incontro, per così dire «a scala», come Eden preferiva allora, anzichè un incontro direttamente ad altissimo livello, come Eden sembra disposto ad accettare oggi stesso.

Alle conversazioni fra esperti, assieme ai diplomatici francesi, inglesi e americani, parteciperà anche una delegazione inglese diretta dall'ambasciatore Blankenhorn.

r. a.

CRONACA CITTADINA

Autorità e cittadini rievocano il glorioso 25 aprile

Imponente manifestazione di popolo nell'anniversario della Liberazione

Le cerimonie al campo della Gloria in memoria delle vittime dei nazifascisti - Il grandioso raduno in piazza San Carlo - Discorsi del sindaco avv. Peyron e del prof. Pieri - Un lungo corteo al Sacrario della Gran Madre

Torino ha celebrato ieri con composta solennità il Decennale della Liberazione. Uffici pubblici, banche, industrie, scuole, caserme e molte abitazioni private avevano esposto la bandiera. Le lapidi, che subito dopo il 25 aprile 1945 il Municipio ha fatto murare nelle vie per ricordare i Caduti sul luogo del loro stesso sacrificio, erano tutte infiorate. Particolari cerimonie si sono svolte nelle aziende del gruppo Fiat. Mentre al Campo della Gloria una larga rappresentanza di «anziani» ed un plotone di sorveglianti, con la bandiera, deponevano una corona di alloro, in tutti gli stabilimenti, presso le lapidi dei Caduti, la gloriosa ricorrenza è stata rievocata da oratori designati dalle commissioni interne, alla presenza delle maestranze e con la partecipazione delle direzioni. Alla Mirafiori, è intervenuto il prof. Valletta, unitamente alla direzione generale, alle direzioni divisionali ed ai direttori della sede centrale e sezione automobili.

Le celebrazioni ufficiali del «Giorno della Liberazione», promosse da un comitato cittadino presieduto dal Sindaco, e del quale facevano parte rappresentanti di tutti i partiti e delle organizzazioni combattentistiche, sono cominciate alle 9 al Cimitero generale. Il vescovo ausiliare, mons. Arduino, ha celebrato una Messa al campo ed impartito la benedizione da un altare allestito ai piedi della Gran Croce. Al rito, dedicato alla memoria di coloro che caddero per la Patria, hanno partecipato tutte le autorità cittadine, magistrati, militari, numerosi comandanti delle formazioni partigiane e rappresentanze di partiti e delle associazioni di combattenti, reduci ed ex-internati. In solenne corteo, in una atmosfera di intensa commozione, gli intervenuti si sono quindi diretti al Campo della Gloria, dove il cappellano del cimitero ha impartito la benedizione. Lo stesso rito è stato compiuto al Campo dell'ex-deportato politico e al Campo dell'ex-internato.

Mentre si svolgeva questo pellegrinaggio, gli ex-partigiani, con alla testa le bandiere e i loro comandanti, sfilavano per le vie della città, dalla periferia verso il centro, diretti in piazza San Carlo, dove ha avuto luogo la grande celebrazione unitaria. Un ondeggiare di bandiere e di folla. Si calcola che siano intervenute non meno di 40 mila persone.

Calorosissimi applausi al Gonfalone della città di Torino decorato di medaglia d'oro. Attorno al vessillo della città i labari delle associazioni. Fra gli invitati le Medaglie d'oro e le famiglie dei Caduti, madri e vedove di eroi immolatisi per la libertà, che non possono trattenere le lacrime, incontrandosi nel giorno dedicato alla rievocazione del sacrificio dei loro congiunti. Ci sono la vedova e la figlia del gen. Perotti, i genitori di Erik Giachino, la vedova e la figlia di Eugenio Giambone, il papà di Dante Di Nanni, che ha sul petto la medaglia d'oro del figlio, la mamma della medaglia d'oro Bravin, il papà e la mamma di Osvaldo Alasonatti, il giovane tenente dell'Aeronautica fucilato dai tedeschi in via Cibrario e decorato di medaglia d'oro, i genitori di Pier Luigi Cavezzale, la mamma di Ettore Ruocco, e numerosi parenti dei membri del Comitato militare piemontese, fucilati al Martinetto.

Presenti quasi tutti i capi della lotta clandestina. Il leggendario cappellano degli Alpini, don Marabotto, che reca ancora sul corpo le cicatrici delle sevizie patite, i comandanti Mauri, Camia, Pier Luigi Passoni, l'ex-questore Agosti, l'on. Scotti, vice-comandante generale del C.V.L., il gen. Raiti, l'avv. Guglielminetti, l'avv. Libois, l'on. Castagno, l'ex-prefetto di Cuneo, avv. Verzone, l'avv. Pacces, Egidio Sulotto e Nicola Grosa.

Fra i parlamentari, i senatori Negarville, Carmagnola e Roveda, e gli onorevoli Bonfantini e Roasio. Alle ore 10,30 giunge l'oratore ufficiale, il prof. Piero Pieri, che fu attivo militante del partito d'azione e venne imprigionato con la moglie ed i due figli giovanissimi nel febbraio del 1945, sino al 25 aprile, quando i partigiani lo strapparono dal carcere. Con lui prendono posto sul palco le massime autorità cittadine: il Primo Presidente della Corte d'Appello, dott. De Litala, l'avv. generale dott. Trombi, il prefetto dott. Gargiulo, il gen. Re comandante del territorio, il presidente della Provincia prof. Grosso, il sindaco avv. Peyron, il questore dott. Chiriaco, il prof. Allara, Rettore dell'Università, il gen. Grassini, comandante della brigata dei Carabinieri, il col. Lastretti, il col. Di Costanzo, presidente dell'Associazione famiglie dei Caduti, e numerosi assessori e consiglieri provinciali e comunali.

La banda dei partigiani intona l'inno di Mameli. Alle 10,45 il sindaco apre la cerimonia ufficiale. Il suo discorso, fervido, caloroso, è spesso interrotto dagli applausi.

«Inchiniamoci commossi dinanzi alla memoria di tutte le vittime innocenti, di tutti i Caduti, per l'anima dei quali abbiamo invocato da Dio la pace stamattina nella funzione al Cimitero Generale. Non odio, ma perdono per gli avversari, come fecero in punto di morte tanti nostri eroi. Un pensiero per quei nostri fratelli che in buona fede sono caduti su opposte barriere. Rinnoviamo alle madri, ai padri, alle vedove, ai figli, ai parenti la nostra vicinanza affettuosa, sempre memori e consapevoli del loro sacrificio che si rinnova, e si riacutizza ad ogni ricorrenza. Esaltiamo i mutilati, gli invalidi, gli ammalati, cioè tutti coloro che della lotta di Liberazione portano ancora nelle carni i segni pesanti e dolorosi. Manifestiamo ai capi ed ai gregari, fino a quelli più umili e più nascosti, combattenti delle formazioni civili e militari, deportati, internati, la riconoscenza per quanto hanno fatto con loro grave rischio personale, e con la prolungata fatica delle interminabili vigilie, al fine di donare a tutti libertà e democrazia».

Una grande ovazione saluta le ultime parole del Sindaco. L'avv. Peyron si volge quindi verso il prof. Pieri e lo accompagna al microfono. Tutti i presenti rivolgono all'oratore ufficiale, che ringrazia commosso con larghi cenni della mano, un lungo calorosissimo applauso. Il suo discorso, sereno e pacato, rievoca le ansie, i dubbi, i dolori, i sublimi sacrifici dei venti mesi in cui la Resistenza riscattò la libertà e l'onore d'Italia. Rivivono attraverso le sue parole le inebrianti giornate della Liberazione.

Ricordate le enormi difficoltà, i dubbi, ed i primi eroici tentativi, l'oratore ha sottolineato gli elementi che concorsero in brevissimo periodo di tempo a conferire un volto ed un indomabile vigore alla Resistenza: «Un fatto nuovo apparve subito in tutta la sua imponenza, sino a rappresentare in partenza un fattore decisivo di vittoria: la partecipazione, l'appoggio incondizionato, generoso, di quasi tutta la popolazione cittadina, a cominciare dalle masse operaie, l'appoggio incondizionato e generoso della campagna; l'appoggio pieno e fattivo del clero, e più che mai del basso clero, del clero contadino, a continuo contatto con la gente umile, con gli strati più numerosi della popolazione».

Il prof. Piero Pieri ha concluso il suo applaudito discorso con un appello: «E' necessario — *ha detto* — che la Resistenza ritrovi quella superiore concordia degli animi e dei partiti che, come allora, valga a superare le contingenti divergenze ed a far convergere gli sforzi verso la grande meta comune. Che questa concordia valga a rafforzare le nostre istituzioni democratiche ed a far sì che l'Italia prosegua sulla via del progresso civile e sociale e possa essere veramente fattore di pace e di civiltà in un'Europa che vogliamo augurarci rinnovata e concorde. I combattenti della Resistenza che seppero mantenere fede, nella durissima lotta, alla consegna, sapranno ad essa rimanere fedeli anche nell'avvenire!»

Autorità e partigiani sono quindi sfilati in corteo fra gli applausi di una folla che faceva ala al loro passaggio per via Roma, piazza Castello e via Po, fino al sacrario della Gran Madre di Dio, per rendere omaggio ai Caduti di tutte le guerre.

Il Sindaco con le autorità apre il corteo che si reca al Sacrario della Gran Madre di Dio

Domani comincia lo sciopero di 4 giorni

Un professore al primo stipendio percepisce quanto un bidello

Paradossale situazione nelle scuole di avviamento, negli istituti tecnici e nel liceo scientifico - La minaccia di rinviare esami e scrutini

Gli insegnanti delle scuole medie, inferiori e superiori, riprenderanno domani lo sciopero. Questa volta si asterranno dalle lezioni per quattro giorni, dal 27 al 30 aprile. La volta scorsa lo sciopero era durato soltanto due giorni, il 31 marzo ed il 1° aprile. Se non otterranno l'assicurazione dal Governo che le loro richieste saranno prese in esame con sollecitudine, i professori non faranno scrutini ed esami alla fine dell'anno scolastico. La minaccia è molto grave e si ripercuote direttamente sugli studenti e sulle famiglie.

Qualora, dopo questo sciopero, il Governo ed il «fronte unico della scuola» — che raccoglie i quattro sindacati — rimanessero fermi nelle loro posizioni di intransigenza, le vacanze sarebbero compromesse. Scrutini ed esami quando verrebbero fatti? A luglio, in agosto, a settembre? I giovani dovrebbero mantenersi preparati per sostenere le difficili prove di fine anno in una data non conosciuta, con il rischio di essere costretti a subire lo sforzo più grave nei mesi di maggior calura dopo una lunga tensione nervosa. Se poi gli esami si dovessero fare in piena estate o addirittura a settembre, a quando verrebbe rinviata la seconda sessione di riparazione? Un intervallo di almeno due mesi dovrebbe essere concesso, perchè diversamente non si può credere che il giovane non ritenuto maturo alla prima sessione riesca a prepararsi alla prova di riparazione, con possibilità di essere promosso. E quando si inizierebbe l'anno scolastico 1955-'56?

Sabato scorso i professori si sono riuniti all'«Avogadro» per esaminare la situazione e tutti si sono dichiarati d'accordo nel proseguire l'azione sindacale. Domenica si è svolta l'assemblea provinciale del sindacato della scuola media per eleggere i delegati al prossimo congresso nazionale: i 30 delegati presenti hanno affermato che l'agitazione proseguirà sino a quando non saranno soddisfatte le esigenze della categoria.

Allo sciopero del 31 marzo e del 1° aprile avevano aderito il 98 per cento degli insegnanti: si prevede che la percentuale rimarrà così elevata anche per lo sciopero di domani e dei giorni venturi. A Torino e provincia almeno 2500 professori non faranno lezione ed oltre 80 mila studenti si prenderanno quattro giorni di vacanza.

«Siamo decisi a risolvere i nostri problemi — ha detto il prof. Aldo Sburlati, segretario della sezione torinese del sindacato nazionale scuola media. — Le prime richieste le avevamo presentate nel 1953. Abbiamo dato prova di pazienza e di comprensione, ma ancora non abbiamo ottenuto nulla. Non chiediamo cose impossibili. D'altronde il nostro interesse coincide con quello della scuola». Le richieste sono di ordine giuridico — maggiore autonomia — e di natura economica. «Se gli stipendi rimangono quali che sono — ha precisato il prof. Sburlati — la scuola deve rassegnarsi a perdere gli elementi migliori. Dobbiamo evitare il pericolo che l'insegnamento diventi il rifugio di uomini falliti in altri campi più rimunerativi».

Dopo gli ultimi aumenti, lo stipendio iniziale di un docente di scuola media inferiore è di 42 mila lire; quello di un docente di scuola media superiore si aggira sulle 46 mila lire. Dopo 35 anni di servizio il primo raggiunge 80 mila lire, il secondo si avvicina alle 96 mila. I professori [illegible] per avere «un trattamento che li distingua dagli altri dipendenti dello Stato». Essi vorrebbero un trattamento simile, o quasi, a quello dei magistrati, che già è stato esteso anche ai funzionari della Corte dei Conti.

Oggi il professore si trova in condizioni di inferiorità rispetto ad altre categorie di dipendenti statali; perchè, se eguale è lo stipendio a pari grado, diversa è la retribuzione complessiva in quanto gli altri funzionari godono di indennità che essi non hanno o hanno in misura di gran lunga inferiore. Ad esempio: per il «lavoro straordinario» essi prendono dalle 1300 alle 1800 lire al mese; i funzionari dei Ministeri arrivano alle 15-18 mila lire.

Allo sciopero aderiranno anche i segretari di scuola media ed i bidelli statali. Nelle scuole prestano servizio bidelli che dipendono da tre diverse amministrazioni: quella statale, quella comunale, e dalla amministrazione della Provincia. I bidelli pagati dal Municipio sono occupati nelle scuole elementari, nelle scuole di avviamento, negli istituti magistrali superiori; i bidelli della Provincia negli istituti tecnici superiori e nel liceo scientifico; infine quelli dell'amministrazione statale sono adibiti nelle altre scuole medie superiori ed inferiori. Eguali per tutti il lavoro, diversa la retribuzione. I peggio pagati sono questi ultimi: iniziano la carriera con 31 mila lire e non raggiungono le 43 mila dopo 35 anni di servizio. Sono trattati meglio i bidelli del Comune. Ora ricevono una retribuzione iniziale che si aggira sulle 38-39 mila lire: è all'approvazione della Prefettura la nuova tabella — e si attende decisione favorevole la prossima settimana — che porta il minimo sulle 43-48 mila lire. Godono di una retribuzione superiore i bidelli che appartengono alla amministrazione provinciale: ora hanno circa 40 mila lire; la Prefettura dovrebbe approvare, anche per loro, già per il prossimo maggio, un aumento che eleva il minimo iniziale a 45-49 mila lire.

E' opportuno fare alcuni confronti: nelle scuole elementari un maestro di ruolo raggiungerà lo stipendio iniziale del bidello soltanto dopo 12 anni di servizio. Nel liceo scientifico, con il prossimo mese, un professore di matematica, di filosofia, di latino ed il bidello inizieranno le loro carriere con eguali stipendi. E così nelle scuole di avviamento, negli istituti tecnici per geometri, ragionieri, per periti.

TEMPERATURA DI IERI

MINIMA	+ 3,2
MASSIMA	+ 22,3

Il bollettino meteorologico dell'aeroporto di Caselle segnala inoltre i seguenti dati: temp. media + 17,6, umidità 30 %, pressione 733,6. Previsioni: cielo sereno, visibilità buona, venti variabili leggeri, temperatura media stazionaria.

Battute per le campagne alla ricerca di un misterioso fuggiasco

Cosparge la sua macchina di benzina la trasforma in un rogo e scompare

Due donne assistono allo stranissimo episodio - Accorrono i carabinieri a spegnere le fiamme - L'auto, una 1100 nuova, era targata Pisa - Il libretto di circolazione distrutto

Un fatto misterioso e impressionante è accaduto ieri mattina nei pressi di Lauriano: uno sconosciuto ha abbandonato in mezzo ad un campo una macchina nuova, le ha dato fuoco e poi è fuggito, scomparendo in un bosco. La macchina è andata completamente distrutta.

Erano le 7 circa. Una «1100-103», di color verde scuro, in ottime condizioni, targata Pisa 19934, giungeva, sulla strada provinciale che da Chivasso porta a Brusasco, alla curva detta della cascina Delfino, prima di Lauriano Po. Qui la «1100» frenava bruscamente e restava ferma per qualche minuto; poi imboccava, sulla sinistra, una strada di campagna, isolata e solitaria, che conduce alla cascina Blasse.

L'auto percorreva un centinaio di metri e s'arrestava. Quasi subito ne discendeva un uomo di 35 o 40 anni, di corporatura robusta, con il cappello in testa e un soprabito o impermeabile gettato su di una spalla. L'uomo si guardava attorno, convinto che non ci fosse nessuno: e non si accorgeva che, alla distanza di una trentina di metri, dietro un filare di alberi, erano due donne del posto: la sessantenne Maria Berton in Gastaldo e sua cognata.

Le due donne, stupite, osservavano i movimenti dello sconosciuto. Questo pareva aver molta fretta. Raccoglieva dal sedile anteriore un involto abbastanza voluminoso, confezionato con carta bianca; poi apriva la portiera posteriore e, curvatosi nell'interno della vettura, trafficava per tre o quattro minuti, febbrilmente. Indi richiudeva la portiera con un colpo secco e, tenendo sottobraccio un pacco, l'uomo fuggiva — è il termine esatto — verso la strada provinciale. La raggiungeva in un momento, la attraversava e spariva nel bosco che, lungo i pendii della collina, scende fin sulla strada. Le donne, perplesse, avanzavano verso l'auto; ma d'improvviso dalla vettura erompeva una grande fiammata. In breve la fiammata avvolgeva tutta la «1100»; crepitavano i sedili, andavano in pezzi, ad uno ad uno, i cristalli. La Berton Gastaldo e la cognata correvano sulla provinciale e fermavano un motociclista, informandolo dell'accaduto. Il motociclista si precipitava al più vicino posto telefonico e avvertiva i carabinieri di Casalborgone. Dopo un quarto d'ora i carabinieri, al comando del maresciallo, arrivavano, spalleggiati da due meccanici provvisti di estintori; ma ormai non c'era più nulla da fare. La «1100» era una carcassa fumante. Le fiamme avevano risparmiato in parte il motore, ma la carrozzeria era devastata. Il serbatoio non era ancora esploso e il maresciallo dei carabinieri provvedeva a farne uscire tutta la benzina, crivellandolo di revolverate.

Nel giro di una decina di minuti — entrati in azione gli estintori — l'incendio veniva domato. I carabinieri allora ispezionavano minuziosamente la macchina: si trovavano le tracce di un recipiente che doveva essere pieno di benzina e di cui lo sconosciuto, evidentemente, si era servito per appiccare il fuoco; infine si trovavano due o tre frammenti, bruciacchiati e illeggibili, del libretto di circolazione: nessuna traccia di altri documenti e di bagagli. Un particolare: la «1100» mancava della ruota di scorta.

Intanto la Tenenza di Chivasso, informata della cosa, inviava sul posto un forte nucleo di carabinieri che eseguivano una vasta battuta in tutta la zona, nella speranza di rintracciare il misterioso incendiario. La battuta si protraeva sin oltre le 14, ma non dava esito alcuno.

L'episodio, sino a ieri sera, nonostante le indagini dell'Arma, appariva enigmatico. Per quale ragione l'individuo scorto dalle due donne ha bruciato e distrutto l'automobile dopo averne strappato i libretti di circolazione? Forse la macchina recava sui sedili o in qualche altra parte tracce che l'uomo intendeva assolutamente far sparire? Che cosa conteneva il pacco che lo sconosciuto ha prelevato dall'automobile prima di fuggire? I carabinieri hanno subito inviato un fonogramma a Pisa, per conoscere le generalità del proprietario della macchina. Ma ieri sera la risposta — che potrebbe forse risolvere il mistero — non era ancora giunta.

Intanto la carcassa della «1100» è stata rimorchiata sino ad un garage di Caserma, una frazione di San Sebastiano Po, a disposizione dell'autorità giudiziaria che oggi procederà ad un esame dei resti. Com'è facile immaginare, la notizia del fatto, rapidamente diffusasi nella zona, ha destato viva impressione e si sono intrecciate le più disparate e fantasiose congetture. Tra l'altre le revolverate dei carabinieri contro il serbatoio della macchina in fiamme erano state udite per un largo raggio all'intorno, suscitando un certo allarme. Verso le ore 20 si diffondeva la voce che lo sconosciuto era stato visto nei pressi di Lauriano mentre chiedeva indicazioni per raggiungere Asti. Ma la voce risultava poi falsa.

Il ministro Romita inizia i lavori per un gruppo di case

Il ministro Romita ha presenziato oggi, con autorità cittadine, alla posa della prima pietra per la costruzione di un lotto di case popolari. Si tratta di una serie di fabbricati che faranno parte di un grande quartiere in località Lucento costruito ad opera dell'Istituto autonomo Case popolari di Torino. Sono previsti 450 alloggi per profughi, 360 alloggi popolari ed altri 400 nel lotto testè iniziato. Dopo la benedizione impartita dall'Arcivescovo Card. Fossati, il presidente dell'Istituto Case Popolari ing. Vitta ha ricordato che l'Istituto stesso tutt'oggi ha costruito oltre 5 mila vani per un ammontare di 3 miliardi e mezzo di lire.

Malata suicida col gas

Un forte odore di gas che filtrava attraverso la porta dell'alloggio della famiglia Bertolini, induceva ieri sera gli inquilini dello stabile di piazza Camillo Benso 3 a suonare il campanello prima, a bussare a gran forza poi. Non ricevendo risposta, allarmatissimi, i vicini forzavano la porta: la signora Rosa Bertolini giaceva riversa nella cucina, mentre dal tubo aperto continuava a fluire il gas. La donna, cinquantottenne, era da tempo malata.

Gli agenti del Commissariato Barriera di Nizza, accorsi sul posto, constatavano trattarsi evidentemente di suicidio; e gli amici di casa dovevano assumersi il doloroso compito di avvertire il marito della scomparsa che, in servizio a Porta Nuova come agente del dazio, non sospettava nemmeno lontanamente la possibilità del dramma.

In due giorni 200 mila visitatori

Eccezionale affluenza di pubblico domenica e lunedì al Salone dell'Auto - Oggi una sfilata d'alta moda da piazza Castello al Valentino

La cifra-primato dei visitatori del Salone dell'Automobile, registrata domenica con circa 100 mila biglietti venduti, è stata eguagliata ieri, se non superata. Fin dall'ora dell'apertura del palazzo di Torino-Esposizioni una folla imponente si è riversata nelle grandiose sale che ospitano la più recente produzione dell'industria automobilistica mondiale. Già in mattinata gli organizzatori hanno dovuto fare entrare in funzione le biglietterie sussidiarie, per evitare pericolosi ingorghi e «code» interminabili nell'atrio e sullo stesso corso Massimo d'Azeglio. Dopo una relativa pausa di mezzogiorno alle 13, migliaia di torinesi e di forestieri hanno ricominciato ad affluire al Salone, costringendo più d'una volta i vigili urbani e gli agenti di servizio ad intervenire per disciplinare il gran movimento di persone che entravano e uscivano.

Alle 17, è giunto al Salone il ministro dei Lavori Pubblici. Accompagnato dal presidente della mostra, dott. Rodolfo Biscaretti, l'on. Romita si è soffermato davanti ad ogni modello esposto, esprimendo la propria ammirazione e il proprio compiacimento soprattutto per le creazioni delle industrie automobilistiche italiane e per la genialità e il buon gusto dei nostri carrozzieri.

Nell'ambito del Salone, oggi sono in programma due importanti manifestazioni: la «giornata della strada», indetta dalla Federazione italiana della strada e con la partecipazione di numerosi tecnici del traffico e della viabilità; e una sfilata di modelli di alta moda, in collaborazione con l'Ente italiano della Moda. Una ventina di indossatrici partiranno verso le 16,30 da piazza Castello, su macchine scoperte, e alle 18 faranno il loro ingresso nel Salone per presentare ai visitatori le ultime novità dell'abbigliamento e dell'acconciatura.

Ieri mattina si è presentato agli organizzatori del Salone il vincitore dell'«Alfa Romeo 1900» sorteggiata venerdì sera e che per due giorni era rimasto sconosciuto. Si tratta del commerciante torinese Mario Reorda, domiciliato in piazza Vittorio Veneto 14. Non appariva emozionato per la fortuna toccatagli, e la spiegazione l'ha fornita lui stesso: possiede già un'altra macchina, della stessa marca e dello stesso tipo. Alla sera si è conosciuto il nome del vincitore della «Fiat 1100» sorteggiata domenica sera e abbinata al biglietto BN 22[illegible]84. E' Giuseppe Montalbano, un lavoratore «anziano» della Fiat, che abita in via Santhià 52. Si è presentato alla direzione del Salone con la moglie e il figlio di 17 anni. Ha dichiarato che venderà la macchina. Ieri era in palio una «Fiat 600», che è stata vinta dal biglietto n. SA 07419; secondo estratto SA 10404. Questa sera verrà sorteggiata una «Lancia Aurelia».

Il richiamo del Salone per i forestieri e gli stranieri si è ripercosso anche ieri su tutta la città. Lungo tutte le strade, le piazze e i corsi — ma specialmente in corso Vittorio Emanuele — il passaggio delle automobili è stato ininterrotto ed intensissimo.

In memoria del gen. Di Robilant — Nella chiesa di S. Filippo, giovedì alle 8 sarà celebrata una Messa in memoria del gen. Mario Nicolis di Robilant, di cui ricorre il centenario della nascita.

I soci dell'Aero Club a Cannes con 10 velivoli

L'Aero Club di Torino ha inaugurato, domenica scorsa, l'inizio della sua annuale attività di volo con una manifestazione turistico-sportiva che, per il numero degli apparecchi impiegati e delle persone partecipanti, non ha esempi nella vita del circolo torinese nè, riteniamo, di alcun altro aero club in Italia: il trasferimento su un aeroporto straniero di venticinque soci a bordo di dieci aeroplani.

La partenza è avvenuta alle ore 8,30 dal campo dell'Aeritalia; meta della gita: Cannes. Gli apparecchi erano dei tipi più disparati: dal vecchio Caproni Ca 100 di proprietà dell'Aero Club (che aveva messo a disposizione anche due FL 3 ed un Macchi 308), ai moderni De Havilland Dove dell'avv. Gianni Agnelli e «Cessna» dell'ing. Gianni Lancia. I turisti appartenevano a diversi ceti sociali: industriali, professionisti, impiegati, operai.

Prima del decollo il col. Alfonso Isaia, direttore dell'Aero Club, che aveva curato in tutti i particolari il programma della manifestazione, ha riunito i piloti ed ha rinnovato loro le istruzioni alle quali dovevano attenersi per la miglior riuscita possibile del volo. Quindi hanno avuto inizio le partenze: per primi si sono levati in volo gli apparecchi più lenti seguiti, via via, da quelli più veloci. Per ultimo è decollato il De Havilland, pilotato dal col. Isaia, con dieci passeggeri a bordo fra cui il gen. Brach Papa.

Era stata scelta una rotta che, non imponendo una quota superiore ai duemila metri, poteva essere seguita dagli aerei più piccoli, e cioè: Torino-Albenga-Cannes. Il viaggio è stato favorito da un tempo magnifico.

Dopo un'ora e mezzo di volo è stata raggiunta Cannes; di là i gitanti si sono recati in pullman a Nizza a far visita all'Aero Club locale i cui dirigenti e soci hanno fatto loro un'accoglienza assai cordiale. Presente all'incontro era il console generale italiano a Nizza dott. Pio Lo Savio. Il colonnello Isaia ha portato ai colleghi aviatori francesi il saluto dell'avv. Gianni Agnelli, presidente dell'Aero Club di Torino, a cui si doveva la realizzazione del viaggio. In un breve discorso egli ha affermato che i soci degli Aero Club vogliono superare le difficoltà che si frappongono ad una espansione dell'attività aerea turistica e stabilire rapporti cordiali fra i piloti di tutti i Paesi ed in particolare fra quelli di Francia e Italia. La gita Torino-Cannes è stata fatta con questo spirito — ha proseguito — e l'avv. Gianni Agnelli — che non vi ha partecipato perchè indisposto — non si fermerà a questa iniziativa per incrementare l'attività aviatoria dell'Aereo Club di Torino.

Brevi cordiali parole hanno pronunciato il segretario generale dell'Aero Club di Nizza signor Carle, il console dott. Lo Savio e il gen. Brach Papa. I gitanti si son fermati a Nizza e son tornati il mattino dopo a Cannes. Son ripartiti per Torino nel pomeriggio dove i primi aerei sono giunti alle 17.

Altre manifestazioni avranno luogo fra breve come voli gratuiti offerti dall'Aero Club ai giovani che ne facciano domanda e un avio-raduno organizzato ad iniziativa dell'A.C.T. sotto l'egida del Salone internazionale dello Sport. E' proprio vero che i torinesi non amano volare? La risposta la darà l'adesione che essi daranno a queste iniziative.

ECHI DI CRONACA

SALONE DELL'AUTOMOBILE
LA FIAT «600»
Gomme Michelin
sorteggiata ieri sera è stata vinta dal
n. SA 07419
Secondo estratto n. SA 10404

SALONE DELL'AUTOMOBILE
Questa sera sorteggio di una
LANCIA «AURELIA»
Gomme Pirelli

BRUNO - VALENTINO
Grande Serata del Profumo, Ricchi doni della Ditta *Leandro* di Via *Cottolengo 62*, Orch. Campagnola.

EL TROCADERO
17 - 21: Gran Serata e Premi, *G. Parigi J Los Alma Vina.*

GALLERIA APRATO, via Barbaroux 4 (piazza Castello), telefono 43-677. Stasera alle ore 21 prosegue, come da catalogo illustrato e descrittivo offerto sul posto, la vendita all'Asta della raccolta d'Arte che tanto interesse ha suscitato nel campo dei collezionisti ed amatori.

L'ATOMICA ESPLODE NEL CAMPO DEI MOBILI... La più grande vendita straordinaria che non ha paragoni. L'ha iniziata il *Mobilificio San Domenico* con oltre 1000 ambienti visibili e a questi prezzi: Camera letto da L. 96.000 sino al tipo lusso da L. 400.000. Sale pranzo da L. 100.000 ad un massimo di L. 800.000. Tinelli di ogni specie da L. 35.000 in più. Salotti da L. 38.000 in più. 2 poltrone e 1 tavolino L. 20.000. Armadi da L. 10.000 a quello da m. 2,30 inter. mogano L. 35.000. Entrata compl. 5 pezzi L. 28.000. Abat-jours, tavolini, porta-ombrelli, carrelli, ecc. *Via San Domenico 4 ang. v. Milano.* Facilitazioni.

ESPOSIZIONE MOBILI DI CANTU' A TORINO. Visitate in *via S. Franc. da Paola 17 ang. via Giolitti* (1° piano) la grande esposizione mobili stile antico moderno. Arredamenti. Preventivi. Facilitaz.

TAPPEZZERIE IN CARTA moderne inalterabili sono in vendita anche in piccole partite a prezzi convenientissimi direttamente dalla *Fabbrica di v. Mad. Cristina 125.*

MOBILIFICIO OKAP 30 RATE Camere da 98.000, tinelli da 42.000. Vasto assort. *Garibaldi 6, cortile.*

TENUTA irrigua prov. Brescia [illegible] libera novembre rendesi o permutasi con casa anteguerra. Scrivere casella 18, SPI, via Parlamento 9, Roma.

CAMERE letto, sale, poltrone, mobili isolati, armadi. Vastissima scelta. *Sarovero, via Valperga Caluso angolo via Belfiore n. 43.*

SPOSI il *Mobilificio Piemontese, via S. Tomaso 6 (cortile)* oltre che presentarvi un ricco assortimento di camere e cucine, vi offre un bel regalo. Facilitazioni.

PIZZI, tulli per vestiti, camicette, opere chiese, tendaggi, coprimobili, tele. *Coloni* riccamo. Serv. tavola. *Fonte Pizzi Orfane 8.*

CASABELLA mobili, rateazioni, sostituz. mobili usati, buoni «Enal» *Via Garibaldi 4. Tel. 551.107.*

DIPLOMATA MIRTY chiaroveggente medianica. Consultazioni c. V. Margh. 78 ang. v. Montebello scala destra 1° p. eccl. giov. dom.

Sigarette Giubek — L'Amministrazione dei Monopoli immetterà in vendita un tipo di sigaretta Giubek con filtro, confezionata con bocchino di sughero in pacchetti da 20 pezzi al prezzo di L. 200.

MADAMA BUTTERFLY - TECHNICOLOR
MADAMA BUTTERFLY - TECHNICOLOR

Sempre più vivace la campagna elettorale in Sicilia

Il miraggio del petrolio nella propaganda dei partiti

Polemica tra comunisti e democristiani - I socialisti insistono per un Ente regionale che monopolizzi le ricerche - Liberali e monarchici a fianco della d. c.

(Dal nostro inviato speciale) Palermo, 25 aprile.

Oggi mentre i partiti democratici celebravano il decennale della Liberazione, l'on. Leccisi, leader del partito corporativo italiano, ultimo pollone scaturito dal neofascismo, celebrava a sua volta i fasti della repubblica di Salò e il decennale della morte del suo fondatore, non lesinando ironia e sarcasmo al movimento della Resistenza.

Ritto su un podio addobbato in nero, come un catafalco, sul fondo di un cartellone sul quale era dipinto un mal camuffato fascio littorio, il trafugatore della salma di Mussolini ha dissertato a lungo sui destini imperiali di questa Italia dalla molta vita, e sul manifesto di Verona, considerato il vangelo della socializzazione fascista, che come il bastoncino della fata dovrebbe trasformare in proprietari di azienda tutti gli operai.

Che il rappresentante di un partito dichiaratamente fascista possa avere scelto proprio il 25 aprile per tenere il suo comizio elettorale, ed abbia profittato dell'occasione per scagliare un atto di accusa contro la Resistenza che seppellì il fascismo, senza che un fischio si levasse dall'uditorio, non significa che egli possa sperare in un qualche successo elettorale. Non stupisce nemmeno che egli abbia potuto farlo. Nel meridione d'Italia, e soprattutto in Sicilia, i temi della lotta politica sono diversissimi da quelli che interessano il settentrione.

Non c'è neppure da far le meraviglie, quindi, che alcuni partiti, conoscendo le particolari condizioni di spirito della meno qualificata parte dell'elettorato siciliano, affidino quasi tutte le loro speranze di successo a motivi propagandistici di un semplicismo che farebbe sorridere l'elettore più smaliziato. In Sicilia si è perciò sviluppata l'epidemia del petrolio, e i pozzi di Ragusa sono diventati i veri protagonisti della campagna elettorale. Se ne parla ovunque, nelle case e nei caffè, e l'ombra degli alti tralicci e l'eco delle macchine di pompaggio affiorano nei comizi di ogni oratore.

Il petrolio è il fatto veramente nuovo, l'argomento vergine ancora tutto da sfruttare come elemento di propaganda in queste elezioni per la terza assemblea regionale. Di riforma agraria e amministrativa, di autonomia, di potenziamento dei lavori pubblici, di case per i senzatetto si è già parlato molto, si tratta quindi di argomenti alquanto abusati. In mano ai agili polemisti il petrolio può, invece, trasformarsi in una leva potentissima, capace di schiudere dinanzi agli occhi di elettori non eccessivamente differenziati, le porte della ricchezza da conquistarsi subito, senza alcuna fatica.

Il sottosuolo siciliano è indubbiamente ricco di idrocarburi, ma prima che tale ricchezza possa far sentire i suoi benefici trascorreranno parecchi anni. I comunisti ignorano con disinvoltura queste difficoltà e indicano nella D. C. la forza politica che impedisce il popolo di godere questa sua ricchezza. Essi fanno risalire a quel partito la colpa di avere varato la legge 20 marzo '50, approvata a grande maggioranza dall'Assemblea regionale, comunisti compresi, che concede ad enti e società private italiane e straniere la ricerca e lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi.

I socialisti nenniani sono più cauti nei temi propagandistici. Essi non promettono che il 6 giugno, all'indomani delle elezioni, tutti i siciliani si sveglieranno ricchi se i socialisti avranno vinto, perché condizionano lo sviluppo economico e sociale della Sicilia all'uso che si farà dei suoi prodotti del sottosuolo; ed insistono per la creazione di un ente regionale che monopolizzi le ricerche e lo sfruttamento, investendo nell'industrializzazione dell'isola tutti i proventi.

Nel suo discorso di domenica l'on. Pietro Nenni ha criticato la politica petroliera della D. C., accusata di favorire i monopoli, soprattutto stranieri, così come avrebbe favorito i latifondisti rendendo inoperante la riforma agraria. Sono spunti polemici dettati da una particolare tattica elettorale. In effetti se c'è una regione in Italia che abbia attuato in larga misura la riforma agraria è proprio la Sicilia. Circa 87 mila ettari di terre sono già stati assegnati a 12.770 contadini.

Sul problema del petrolio la D. C. rimane ancorata ai principi che hanno dettato la legge del 1950, convinta che la libera concorrenza favorisca le ricerche e lo scoprimento dei giacimenti petroliferi che un ente statale non potrebbe attuare. Perché il canone ricavato dal petrolio estratto sia integralmente impiegato nella industrializzazione dell'isola, la D. C. ravvisa la necessità di creare un organismo regionale che controlli l'attività delle società che hanno ottenuto i permessi di sfruttamento.

Sulla stessa linea della D. C. sono i monarchici e i liberali. I socialdemocratici, che vedono le cose sotto un aspetto più realistico, guardano al petrolio con una certa diffidenza. Essi non nascondono a nessuno che occorrono anni prima che la produzione diventi remunerativa, per cui l'on. Saragat nel suo discorso al Teatro Massimo ha potuto dire: «Affrettatevi se non volete che l'energia atomica tolga ogni valore al vostro petrolio».

Perfino i neofascisti sono entrati in argomento, sostenendo l'urgente necessità di socializzare i pozzi; non dicono, però, come intenderebbero realizzare il loro programma. Dall'alto del suo luttuoso podio, il trafugatore della salma di Mussolini ha preferito puntare su altri motivi propagandistici, parlando delle quadrate legioni e degli immancabili destini ad un pubblico che pareva più divertito che interessato e indignato.

Francesco Rosso

Lavorando da falegname ha raggiunto i cento anni

Bologna, 25 aprile.

La popolazione di Monteveglio ha festeggiato oggi i cent'anni di un arzillo vecchietto, Battista Beghelli, che allo scoccare del secolo svolge ancora il suo lavoro da falegname, cammina senza bastone e legge senza occhiali.

Al sindaco, che gli ha consegnato una pergamena, ai numerosi amici che l'hanno festeggiato, Battista Beghelli ha svelato il segreto per giungere ai cent'anni: non fumare, bere un bicchiere di vino al giorno, mangiare con moderazione. Al banchetto in suo onore il Beghelli ha fatto uno strappo alla rigorosa dieta e ha salutato il volgere del secolo con abbondanti libagioni.

Un mercantile atomico sarà costruito negli S. U.

(Dal nostro corrispondente) Washington, 25 aprile.

Il Presidente Eisenhower ha parlato stasera, al congresso dei direttori di giornali, sui problemi della pace. Uno dei modi per raggiungere questo nostro obiettivo (ha detto il Presidente) è quello di facilitare il commercio fra le nazioni, e ciò può essere fatto solo se gli Stati Uniti adotteranno i principi contenuti nel suo progetto di legge per il rinnovo degli accordi commerciali internazionali.

Egli ha dichiarato che non rallenterà i suoi sforzi per l'adozione da parte americana di una politica commerciale più liberale, nonostante la minacciosa concentrazione di interessi protezionistici che si è formata in questi giorni al Senato.

Per sottolineare che la politica commerciale fa parte integrante della sua campagna per la pacificazione del mondo, e per mettere a sua disposizione le risorse pacifiche dell'atomo, Eisenhower ha annunciato che chiederà al Congresso i fondi per costruire una nave mercantile azionata da energia atomica, una nave che — trasformata in Fiera galleggiante — potrà toccare anche i più lontani porti del mondo senza mai doversi rifornire di carburante.

g. t.

Il cinque volte omicida di Vibo Valentia

Arrestati il fratello e la madre del bandito

Vibo Valentia, 25 aprile.

Dopo nove giorni della grande battuta organizzata da carabinieri e guardie di Pubblica Sicurezza per catturare Serafino Castagna, nessuna traccia è stata trovata. Si dà per sicuro, stasera, che il Ministero dell'Interno starebbe per concedere, con manifesti affissi nei vari paesi della provincia, il premio di una rilevante taglia, ma è ben dubbio che anche questo, con il fiero carattere dei calabresi, sia un'arma efficace. Che Serafino Castagna venga braccato dai numerosi familiari delle vittime, questo è ben vero, che essi collaborino è esatto, ma è difficile che vi sia chi vende la vita di un uomo, sia pure così pericoloso criminale, per denaro. Certamente non per omertà: se c'è chi al fuggiasco dà cibo, il rifugio in un capanno e un bicchiere di vino, quello agisce per paura. Niente altro.

Intanto il Comando dei carabinieri ha ordinato tutta una serie di arresti. In giornata sono state fermate altre otto persone, mentre i fermi della madre di Serafino, Francesca, e del fratello Umberto sono stati tramutati in arresto, con conseguente traduzione alle carceri di Vibo Valentia. L'imputazione che i carabinieri fanno a Umberto è di avere dato un'arma (la pistola) e le munizioni al fratello. Alla madre, invece, si addebita di essere stata l'istigatrice morale della strage, almeno in parte.

Per meglio capire l'accusa alla madre è necessario ricordare la situazione familiare del bandito Castagna. Egli ha quattro fratelli. Uno, Latino, è in carcere perché, per vendicare l'affronto fatto ai Castagna dai Badolato con il «no» opposto alla domanda di matrimonio presentata da Michele Sebastiano a Francesca Badolato, egli sparò contro la madre della donna, Antonuzza. Già poi Michele Sebastiano era stato condannato per avere percosso, insultato e diffamato la Francesca Badolato, che lo aveva respinto. Ora Michele Sebastiano si trovava a Milano, dove era pure Giuseppe Pugliese, il marito della Badolato.

Domenica mattina, 17, si sparse a Persinaci la voce che Michele Sebastiano fosse stato ucciso a Milano dal Pugliese, che aveva voluto vendicare l'affronto fatto alla moglie, sia pure quando era signorina. La notizia arrivò all'orecchio della madre del Castagna e la donna, furente, corse in via De Siena, a casa del figlio primogenito Serafino, l'attuale «mostro» e lo rimproverò perché egli se ne stava quieto mentre il fratello era stato ucciso. La donna lo istigò a vendicare la morte. Serafino era il primogenito: a lui toccava.

Ecco perché la belva di Presinaci, una volta andata via la madre, le scrisse quella lettera-testamento in cui dice che è giunta l'ora di vendicarsi di tutti i suoi nemici e ne elenca ventiquattro.

Ora a Rombiolo è tornato da Milano il presunto ucciso Michele Sebastiano, il quale temendo le reazioni dei molti familiari delle vittime ha chiesto la protezione della Benemerita e vive in caserma.

Un autista vicentino milionario col Totocalcio

Vicenza, 25 aprile.

Soltanto nel pomeriggio di oggi è stato individuato il fortunato vincitore di uno dei cinque «tredici» che hanno totalizzato 30 milioni nel concorso Totocalcio. Si tratta dell'autista Marino Martin, di 33 anni, il quale vive in una modesta casetta in contrada Tramontana di Altavilla, ad una decina di chilometri da Vicenza.

Il Martin aveva giocato sabato sera una schedina anonima da cento lire nella ricevitoria del paese, invitando la titolare a completarla dopo che egli aveva tracciato soltanto pochi segni. Una sola discordanza si era verificata, per il segno da opporre nella casella riservata al Moto Giro: il Martin, che voleva mettere 1, aveva finito dopo lunga discussione con l'accogliere la proposta della donna di mettere 2. Quel 2 che gli doveva fruttare trentanove milioni. Rincasato, se ne era andato a dormire.

Oggi il Martin è ripassato nel locale, venendo a conoscenza che c'era stato un «tredici» giocato proprio lì. «Non si sa ancora chi sia», ha detto la padrona. «Io no di certo», ha replicato il Martin. Se non che, quando la donna gli ha comunicato il numero del bollino di convalida della schedina vincente, ed egli ha constatato che rispondeva a quella in suo possesso, il Martin si è sentito venir freddo, come poi ha dichiarato. Ora con i 30 milioni costruirà per la moglie e per sè una bella casetta.

Alessandro e Maria Pia di Savoia al Breuil per un breve soggiorno

Sono arrivati ieri a Caselle in aereo provenienti da Parigi; in automobile hanno raggiunto subito Cervinia, ospiti di amici

(Dal nostro inviato speciale) Cervinia, 25 aprile.

Maria Pia di Savoia ed Alessandro di Jugoslavia sono giunti oggi pomeriggio a Cervinia per un breve periodo di vacanza, ospiti del conte Theo Rossi di Montelera. Avevano iniziato il viaggio all'alba, partendo in macchina dalla loro villa di Versailles, presso Parigi; proseguirono con un bimotore DC 3 della linea britannica ed alle 12,35 erano sull'aeroporto di Caselle. Benché l'apparecchio non fosse atteso, si era formata una piccola folla di curiosi, che osservava l'aereo volteggiare nel cielo, in attesa che la torre di controllo desse il via per l'atterraggio.

Maria Pia fu riconosciuta non appena mise piede sulla scaletta per scendere: indossava un tailleur grigio chiaro a piccole righe; aveva piegato sul braccio un soprabito leggerissimo. Il marito vestiva un completo grigio, portava una pelliccia ed un impermeabile marrone; in capo, il caratteristico cappello di foggia tirolese. Qualcuno fra i presenti corse loro incontro, agitando la mano in gesto di saluto: Maria Pia ed Alessandro risposero sorridendo, e si sarebbero trattenuti a parlare, se un autista inglese, inviato dal conte Rossi, non li avesse invitati a salire in macchina: una utilitaria tedesca, mandata da Cervinia. I giovani sposi presero posto, un po' pigiati, sui sedili posteriori e la macchina partì.

Alle 15,30 erano al Breuil. La villa Montelera è la più alta di tutte, isolata. Vi si arriva per un sentiero, in ripida salita, in questi giorni ancora sepolto dalla neve. I giovani sposi furono obbligati a percorrerlo a piedi; erano in scarpe da passeggio: si bagnarono, scivolarono e dovettero sorreggersi a vicenda. Davanti alla villa, dove li attendeva la contessa Rossi, sostarono ad ammirare il panorama: il Cervino senza una nube, la gigantesca parete delle Grandes Murailles, il pianoro del Breuil formicolante di macchine, pullman e turisti e la gran volta del cielo di cristallo.

Avrebbero voluto subito mettersi in abito da sci, prendere una funivia, salire al Plateau Rosa, farsi una volata, ma la contessa li dissuase: impossibile, impossibile, i vagoncini della funivia erano presi d'assalto da una folla di turisti, meglio attendere domani, quando il Breuil sarà quasi deserto. Maria Pia ed Alessandro entrarono nella villa, salirono a cambiarsi ed a riposare.

I giornalisti rimasero pazientemente ad attenderli. Di quando in quando veniva sulla soglia una [illegible] governante, accompagnata da un cagnolino ricciuto e pieno di vivacità, a dire che se ne andassero, che gli ospiti desideravano rimanere tranquilli; ma i giornalisti non si mossero. Finalmente — ed erano quasi le cinque, il sole stava calando dietro le Grandes Murailles — Maria Pia ed Alessandro uscirono: lei molto cordiale, serena, profumata; lui un po' più riservato, o forse timido. Portavano ancora le scarpe che si erano infangate durante la salita.

La frizzante aria di Cervinia sciolse ben presto l'impaccio dei giornalisti e degli sposi. La severa governante non si fece più vedere, il cagnolino vivacissimo prese a saltare in mezzo alla neve, Maria Pia ed Alessandro acconsentirono a posare, e risero quando un telecronista sprofondò fino al collo.

Maria Pia disse che era molto contenta di essere al Breuil, perché non lo conosceva ancora, e glielo avevano descritto tante volte con la frase di Guido Rey: «È l'anticamera del paradiso...»; ricordò che la mamma aveva scalato il Cervino con il prof. Deffeyes, ed ogni tanto si volgeva verso Alessandro, parlandogli in inglese per chiedere il suo consenso. Il marito rispondeva: «Oh, yes, it is quite wonderful!» e la contemplava con uno sguardo di adorazione.

Tutti e due aggiunsero che domani si proponevano di fare qualche discesa dal Plateau Rosa ed anche dalla Testa di Furggen, che è un percorso assai più impegnativo. Ma si ricordarono di non aver portato gli sci ed esclamarono, un po' preoccupati: «Troveremo qualche paio in prestito, no?».

Ormai erano avviati a chiacchierare, quando comparve un solenne maggiordomo che, con gesti pieni di maestà, innalzò sul pennone della villa il gran pavese con lo stemma dei Montelera in onore degli ospiti. Subito dopo rintoccò un lieve colpo di gong e riapparve la severa governante per annunciare che il tè era pronto. Maria Pia ed Alessandro salutarono molto gentilmente e rientrarono, come disciplinati studenti. Ecco: proprio come bravi ragazzi, a cui i genitori hanno concesso un po' di vacanza.

c. m.

Maria Pia e Alessandro davanti alla villa del conte Rossi di Montelera che li ospita

Rapito da briganti e trovato cadavere

L'atroce fine di un possidente sardo - Trucidato da ignoti anche un pastorello tredicenne

(Dal nostro corrispondente) Cagliari, 25 aprile.

Verso le 10 di stamane la quindicenne Anna Pinna, mentre si accingeva a lavare dei panni, ha scoperto dentro il pozzo da cui viene attinta l'acqua per il rifornimento delle locomotive, a 200 metri dalla stazione ferroviaria di Silanus nel Nuorese, il cadavere del possidente Costantino Tedde, di 32 anni; egli era stato sequestrato da briganti lunedì scorso nelle campagne di Bortigali.

Legata al collo dell'ucciso con una fune era una pietra di trenta chili. Inoltre, la vittima aveva caviglie e polsi avvinti da una cordicella di palma, il viso coperto da un sacco, la giacca avvolta intorno al petto con fili di ferro. Nel portafogli la carta d'identità e una schedina del Totocalcio.

E' da notare che il pozzo ha una profondità di due metri; nell'ora del rinvenimento conteneva non più di dieci centimetri di acqua. Si fa risalire la morte del Tedde al mattino di sabato. Il possidente era scomparso da Bortigali lunedì scorso. Credendo di trovarlo in un ovile, il fratello vi si recò. Dentro la capanna, affisso a un ramo di leccio, era un biglietto scritto da Costantino: «Mi hanno sequestrato. Vi comunicheranno in seguito il prezzo del riscatto».

Per giorni e giorni i familiari attesero che i fuori-legge si facessero vivi. Ma nessuna richiesta di denaro venne loro comunque. Cominciarono le operazioni di rastrellamento in tutta la zona tra Bortigali e Silanus, con la partecipazione di pastori e di contadini. Purtroppo nessun apprezzabile elemento soccorse le indagini. Venne [illegible] ad avvalorare l'ipotesi della vendetta un episodio accaduto sei anni fa. [illegible] Alcuni ladri di bestiame del Nuorese avevano compiuto furti nelle campagne di Bortigali. Messisi tempestivamente sulle tracce delle mucche rubate, sei bortigalesi erano riusciti non solo a recuperare il bestiame, ma anche a catturare due dei ladri, i quali furono duramente percossi e poi consegnati ai carabinieri. I responsabili del furto, tutti individuati, subirono poi una severa condanna. E poiché del gruppo dei ricercatori faceva parte anche il fratello del Costantino Tedde, qualcuno, collegando a quello l'episodio del sequestro, ritiene di poter vedere nella scomparsa di Costantino un atto di tardiva rappresaglia contro la famiglia Tedde.

Altri invece ritengono che i fuori-legge, uccidendo il Tedde, abbiano semplicemente voluto disfarsi di un ostaggio difficile da custodire, per l'accresciuta vigilanza delle forze di polizia. Sono stati operati alcuni fermi.

Un'altra orribile, tragica scoperta è stata fatta stamane in località Orani, in provincia di Nuoro, dove veniva rinvenuto sotto un mucchio di sassi il cadavere del pastorello tredicenne Angelo Marongiu, il quale era stato ucciso a randellate sul capo, non si sa per quale motivo.

p. f.

Nevica sull'alto Marocco

Meknes, 25 aprile.

Nonostante la primavera già avanzata, abbondanti nevicate vengono segnalate sulle montagne dell'Atlante. Le comunicazioni telefoniche sono rimaste interrotte.

Parte da Roma il Rallye delle "stelle,, e dei "divi,,

Gina Lollobrigida in coppia con il marito — La pittoresca carovana giovedì a Torino

(Nostro servizio particolare) Roma, 25 aprile.

La seconda edizione del «Rallye del cinema» Roma-Sanremo prenderà il «via» domattina alle 10 dal Colosseo. La prova, ormai tradizionale, che ha visto fin dall'esordio tanta affluenza di folla lungo le strade e tanto entusiasmo di pubblico al passaggio delle «dive» e dei «divi», si presenta quest'anno con un regolamento rinnovato sulla scorta della primitiva esperienza, con tabelle di marcia più severe e rigidi tempi di percorso e di prove a cronometro. Tutto ciò conferirà alla gara maggiore serietà, farà in modo che l'attrice vi partecipi attivamente almeno come conduttrice al cronometro del proprio pilota.

La media prevista è di 45 km. orari, salvo i tratti cronometrati. Il Rallye si svolgerà in tre tappe. La prima ha luogo domani partendo da Roma con arrivo a Montecatini (324 km.) e con tratto a cronometro sulla Radicofani; la seconda partirà mercoledì da Firenze e per Milano arriverà a Como (366 km.) con un giro cronometrato sull'autodromo di Modena. Giovedì, tappa finale (km. 387) con partenza da Como per l'autostrada fino a Torino (giro a cronometro del Valentino) e prosecuzione del percorso fino a Sanremo, attraverso il Piemonte e la Riviera di Ponente. L'aumentato percorso (complessivi 1077 km.) è un'altra caratteristica dell'aumentata severità della prova, per la quale sono in palio diversi premi. Al pilota vincente sarà assegnata una Fiat 1100 TV, carrozzata da Pinin Farina. Alla signora che accompagnerà il vincitore sarà dato un «Pegaso» d'oro del valore di oltre un milione. Vi sono poi altri premi per un valore complessivo di 5 milioni.

Quest'oggi all'Automobile Club di Roma ha avuto luogo la punzonatura delle vetture e si è avuta la chiusura definitiva delle iscrizioni con l'elenco ultimo dei partecipanti. Fin da stamane, diligente e precisa, si è presentata a ritirare la sua targa e i documenti di gara la «vedetta» del Rallye, Gina Lollobrigida, che concorrerà col marito Mirko Skofic. Fra gli altri iscritti (che diamo in ordine del sorteggio del numero di gara) figurano Raf Vallone (che correrà con Anna Maria Sandri), Jula De Palma con Roberto Risso, Mara Berni con Zappulla, Sandro Pallavicini (con compagna ignota), Xenia Valdieri con Lionello De Felice, Silvana Pampanini (con pilota ignoto), Marina Berti (idem), Franca Marzi col pugile Franco Festucci suo fidanzato, Hélène Remy con Pierre Cressoy, Antonella Lualdi col fidanzato Franco Interlenghi, la giapponesina di «Butterfly» Kaoru Yachigusa col giornalista Giacotto, Massimo Serato con Luisa Cavara, Elena Giusti con Mike Bongiorno, Elli Parvo con Vic Dane, Maria Frau con Maner Lualdi, Nadia Marlowa con Carlo Croccolo, Cristina Fantoni con Fiorenzo Fiorentini e Irene Genna con Umberto Spadaro.

Molte adesioni, molti entusiastici telegrammi di plauso sono pervenuti agli organizzatori da Enti, Case cinematografiche e attori che si rammaricano di non poter partecipare al Rallye. Ascari e Farina hanno promesso di partecipare amichevolmente all'ultima tappa, facendo da battistrada ai concorrenti.

Da domattina la pittoresca carovana, composta fra concorrenti, giornalisti, radiocronisti, cine-attualità da una cinquantina di vetture, inizia il suo giro attraverso l'Italia.

a. n.

Mentre i danni aumentano di giorno in giorno

Prime schiarite a Genova dopo tre mesi di sciopero nel porto

La Camera del Lavoro accetta una limitata "libertà di scelta,, e la revisione dei costi - Il Consorzio esige il ritorno al lavoro ma ammette la possibilità di modifiche del nuovo regolamento - Convocati dal Sindaco i dirigenti sindacali

(Dal nostro inviato speciale)

Genova, 25 aprile.

Lo sciopero dei lavoratori del «ramo industriale» del maggior porto italiano è giunto ormai alla novantaseiesima giornata consecutiva: da tre mesi e cinque giorni è fermo un intero settore mentre gli altri periodicamente si incrociano le braccia per solidarietà. Diverse navi han già dirottato per più tranquilli bacini e molte hanno annunciato di volerne seguire l'esempio.

«Lavoratori del ramo industriale» sono gli operai che salgono a bordo delle navi in sosta normale nel porto o venute espressamente per compiere riparazioni, trasformazioni, allestimenti, manutenzione. Soltanto a Genova la «Compagnia» di questi operai — millesicento di ruolo, settecento «occasionali» — ha il monopolio di ogni lavoro nel ramo industriale; soltanto a Genova, essi hanno ottenuto salari molto più elevati di quelli fissati nel contratto nazionale dei metalmeccanici per i loro colleghi di tutti i porti d'Italia.

Fin quando, in questo dopoguerra, il lavoro abbondava, non ci si preoccupa di questa situazione particolare che indubbiamente pone Genova in condizioni di svantaggio nei confronti della concorrenza. Dal '48, però, il settore delle riparazioni navali entra in crisi, e il Consorzio Autonomo del Porto comincia a preoccuparsi e a studiar modifiche al regolamento interno. In un modo o nell'altro, però, tutte le proposte finiscono per insabbiarsi.

La situazione peggiora. Nel «ramo industriale», la media di ore mensili «lavorate» dagli operai di ruolo si dimezza quasi; quella delle ore degli «occasionali» precipita dalle 91.500 del '49 alle 10.000 del '54. Nell'agosto scorso il presidente del Consorzio, gen. Ruffini, dà preciso mandato ad una commissione mista (industriali, armatori, lavoratori) di formulare entro breve tempo «proposte di riforma al regolamento per il ramo industriale allo scopo di far acquisire al porto un maggior lavoro nel campo delle riparazioni navali».

Dopo un'ultima seduta tempestosa durata tre giorni e tre notti per l'opposizione dei sindacalisti comunisti, la commissione vara a fine anno un progetto in base al quale il presidente del Consorzio stende il suo decreto del 5 gennaio. Il 20 gennaio, la Compagnia del ramo industriale inizia il suo sciopero.

Tre sono i punti essenziali della nuova regolamentazione: ogni funzione nel campo del collocamento viene tolta alla Compagnia (il che basta a farne crollare il monopolio del settore) e riservata, a norma della legge italiana del 1949, al pubblico «ufficio avviamento al lavoro» del Consorzio; il datore di lavoro indicherà normalmente solo il numero («chiamata numerica») degli operai di cui ha bisogno ma, eccezionalmente e soltanto per alcune categorie determinate o da determinarsi, potrà richiedere certe persone e non altre («libera scelta»); i salari saranno allineati su quelli nazionali dei metalmeccanici.

La reazione della Compagnia e dei comunisti che la controllano totalmente batte soprattutto sul secondo punto: la «libera scelta». Il film «Fronte del porto» e il suo eroe Marlon Brando sono citatissimi in questi giorni: e lo stesso on. Di Vittorio vi ha fatto ricorso per delineare un suo quadro del futuro dei portuali di Genova alla mercè delle scelte arbitrarie dei padroni.

Al quarto mese ormai, la Compagnia del ramo industriale continua al gran completo (38 eccezioni soltanto) nello sciopero. Ma il suo settore non è il più delicato, perchè in porto alle riparazioni navali si lavora lo stesso: oggi vi sono impiegate circa milleduecento persone, venute da altre città marittime e che erano disoccupate. Solo una parte di essi sono specializzati ma di settimana in settimana tutti «si stanno facendo».

Ecco allora i comunisti colpire in un settore più sensibile, quello della «Compagnia merci varie», con uno stillicidio di scioperi di solidarietà più o meno lunghi: senza preannuncio, improvvisamente si cessa di caricare e scaricare. E' qui che i danni sono maggiori e possono diventare enormi; le società si spazientiscono, le navi vengono dirottate, le correnti di traffico minacciano di scomparire.

Per tre mesi, l'irrigidimento delle parti in contrasto è assoluto. I comunisti della Camera del Lavoro chiedono il ritiro o la modifica o il riesame del decreto del 20 gennaio; fermissimo davanti alla minaccia di un allargamento ed inasprimento dell'agitazione, il Consorzio esige l'applicazione del decreto stesso. Vengono ignorati e praticamente respinti i vari tentativi di mediazione: da quello del sindaco on. Pertusio a quello dei dirigenti della CISL, on. Palazzone e Giovanni Mancini, ed infine della UIL.

Soltanto venerdì si ha un accenno di distensione con una presa della C.d.L. nel senso già indicato dalla CISL: fissare una percentuale massima dei lavoratori (20 %) che possono esser richiesti nominativamente («libera scelta»). La C.d.L. si dichiara inoltre pronta a concordare misure per allineare i costi delle riparazioni navali a Genova con quelli internazionali.

I comunisti si sono evidentemente resi conto di non poter insistere oltre in una così lunga e dannosa agitazione. Da parte sua il Consorzio — si ha dichiarato stasera il gen. Ruffini — è disposto ad affidare ad una commissione paritetica lo studio di eventuali modifiche al regolamento a patto che il regolamento stesso entri in vigore e che gli scioperanti tornino al lavoro.

Dopo tre mesi, quindi, si è avuto un primo accenno ad una schiarita. Si è nuovamente preso l'incarico di allargarla e consolidarla il Sindaco, che ha convocato per domani pomeriggio i rappresentanti di tutte le organizzazioni sindacali. Non è un compito facile il suo, ma tutti si augurano che cessi il danno per Genova, che gli operai tornino al lavoro, che si raggiunga la soluzione più ragionevole attraverso pacifiche discussioni.

Giovanni Giovannini

La Fiom prevale all'Oarn perdendo tuttavia terreno

Genova, 25 aprile.

La FIOM ha vinto le elezioni per la commissione interna, conclusesi sabato sera a tarda ora all'OARN, la maggiore delle officine specializzate in riparazioni navali nel porto. Cinque seggi sono stati assegnati alla lista della FIOM e due a quella della CISL e UIL, che avevano presentato una lista unica, dichiarata indipendente.

L'esito dettagliato degli scrutini è stato il seguente: impiegati (186 voti): 42 alla FIOM e 144 agli indipendenti; operai (739 voti): 516 alla FIOM e 223 agli indipendenti.

Complessivamente la FIOM ha totalizzato 568 voti contro i 661 dello scorso anno; gli indipendenti hanno invece avuto 367 voti contro 165. La FIOM aveva ottenuto nel 1954 l'80,03 per cento dei voti, e adesso è scesa al 62,76 per cento. Le liste indipendenti nelle elezioni del 1954 avevano totalizzato il 19,97 per cento; quest'anno hanno raggiunto il 37,24.

Uno dei presunti omicidi interrogato stanotte a Ivrea

Le indagini sull'uccisione del siciliano - Diversi elementi escludono la responsabilità del fermato



Antonio Alessandro di passaggio a Torino, diretto a Vidracco

Ivrea, 25 aprile.

Antonio Alessandro, uno dei due siciliani sospettati di aver ucciso il compaesano Giuseppe Scalisi mercoledì sera a Vidracco, stordendolo a colpi di bottiglia e poi strangolandolo, è giunto questa sera ad Ivrea su una «Giardinetta» che l'attendeva alla stazione di Porta Nuova a Torino, all'arrivo del direttissimo delle 20,15 proveniente da Roma.

Durante tutto il viaggio, l'Alessandro ha dimostrato una calma e una serenità che mal si conciliano con la posizione di un assassino che abbia — come i due massacratori dello Scalisi — lasciato numerose tracce sul luogo del delitto. Questa tranquillità ha fatto sorgere i primi dubbi sulla colpevolezza dell'Alessandro, dubbi che però potranno essere confermati o avvalorati dal confronto del siciliano con i due autisti che trasportarono i criminali mercoledì sera da Castellamonte a Vidracco, e da Castellamonte a Torino giovedì mattina.

Alle 23 di questa sera, nella caserma dei carabinieri di Ivrea, l'Alessandro è stato sottoposto ad un primo interrogatorio. Domani mattina sarà trasferito a Castellamonte, dove sarà messo di fronte ai due autisti Domenico Poletto e Pierino Panà e al proprietario dell'autorimessa, Carlo Gagliardo. Se il riconoscimento darà risultati positivi, la posizione dell'Alessandro diventerà gravissima. In caso contrario, le indagini sull'identità degli uccisori dello Scalisi dovranno proseguire lungo altre piste. Un altro particolare, comunque, è favorevole all'Alessandro: quest'ultimo è di statura piuttosto bassa, mentre il più giovane dei criminali — e l'Alessandro, in ogni caso, sarebbe quello più giovane, essendo sulla cinquantina il suo complice — è alto almeno un metro e settanta, secondo le dichiarazioni di tutti coloro i quali hanno visto la coppia a Castellamonte e a Vidracco.

Come è noto, anche Antonino Cutaia — che insieme all'Alessandro era creditore dello Scalisi per una notevole somma — era stato fermato in Sicilia, due giorni dopo il delitto. Ma non è stato tradotto ad Ivrea in quanto ha presentato un alibi che, a quanto sembra, è inattaccabile. I carabinieri non escludono che l'Alessandro e il Cutaia, possano essere, se non gli esecutori del crimine, i mandanti. Tuttavia nessun elemento suffraga finora il sospetto dell'autorità inquirente.

Investito da una macchina sporgendo il capo dall'auto

Santhià, 25 aprile.

Questa sera alle 19.30 è avvenuto un grave incidente sull'autostrada Torino-Milano; a bordo di una «belvedere» targata TO 148723 era il cinquantenne Andrea Doria, da Ivrea, in compagnia della moglie, di ritorno dalla visita alla Fiera di Milano. Ad un certo momento egli scorgeva diverse macchine ferme e, per meglio effettuare il sorpasso, sporgeva il capo dal finestrino della sua macchina, ma improvvisamente veniva investito da un'altra vettura che procedeva in senso inverso e riportava la frattura della base cranica.

Il nuovo titolo di "sposa-modello,, assegnato ad una giovane ravennate

Un amore che ha trionfato anche della povertà - "La felicità è fatta di nulla,, afferma la vincitrice - La gioia della eletta ed uno strano invito al marito: "Giorgio, fischia,, - Viaggio di nozze su una mulattiera della compagna di un medico, seconda classificata

(Dal nostro inviato speciale)

Merano, 25 aprile.

La commissione giudicatrice ha discusso a lungo prima di scegliere colei che tra le ultime diciotto finaliste meritava più di ogni altra il nuovo titolo di «La sposa d'Italia», valevole per un anno. Infine è stata raggiunta l'unanimità sul nome della signora Anna Grazia Cicognani, consorte del dott. Giorgio Gellini. Raccontiamola, precisando nei particolari, la sua storia d'amore, alla quale già accennammo per sommi capi.

Figlio dell'on. Gellini, Giorgio vive a Parma in notevole agiatezza con la mamma e tre sorelle, quando il padre muore. Egli ha allora cinque anni. L'agiatezza della famiglia piomba di colpo quasi ai margini dell'angustia, ma la madre, insegnante, fronteggia nel modo migliore la cattiva fortuna, facendo studiare tutti e quattro i figli. Nel 1944 Giorgio ha 14 anni allorchè, nel mese di aprile — esattamente lo stesso giorno di oggi alle ore 18,21 — durante un bombardamento la sua casa crolla; muore la madre in compagnia d'una sorella. Dei beni si salva soltanto mezzo armadio che, pieno del poco superstite, sarà chiuso in uno sgabuzzino con un lucchetto. Alcuni malandrini rubano, nell'armadio, il contenuto, il lucchetto e perfino la porta.

Laureata in legge

In estrema miseria, il giovane si rifugia a Riolo Bagni, sul Senio, nel Ravennate, presso una nonna materna quasi povera. E' zona di guerra e quasi tutto l'inverno si passerà nelle cantine. Poi la guerra finisce. Giorgio era alla prima liceo e ha dovuto interromperlo. Un corso rapido di tre mesi aperto a Ravenna (a 17 chilometri) permette agli studenti di buona volontà di poter ricuperare il perduto. Giorgio andrà su e giù in bicicletta tutti i giorni.

Su e giù in bicicletta corre dietro al tempo perduto anche una studentessa di liceo: è Anna Grazia Cicognani. Le due biciclette si affiancano e i due cuori si accostano fino a bruciare un lantino in quelle fiamme così amiche dei giovani. In breve è l'incendio: Anna Grazia e Giorgio giurano di sposarsi. Tutti e due sono promossi, ma i genitori di Anna Grazia in fatto d'amore non la pensano molto come lei. L'amore — essi dicono — è una cosa seria, specialmente se deve procedere con il fardello del matrimonio.

Giorgio è veramente troppo povero. Persino la nonna non può fare più nulla per lui ed egli dovrà prepararsi da solo alla vita. Davvero ciò non è facile, perchè egli ambisce a ottenere la laurea in ingegneria elettrotecnica, alla cui Facoltà difatti si iscrive. Dopo essere stato istitutore in vari collegi, Giorgio passa insegnante a Bologna presso il riformatorio dei minorenni traviati, con 18 mila lire al mese di stipendio, dalle quali bisogna detrarre il vitto.

A Bologna nello stesso tempo Anna Grazia studia giurisprudenza e, graziosa com'è, la tentano molte proposte di matrimonio. Come nelle favole antiche, lei preferisce invece lavare la camicia del suo fidanzato e stirargli i pantaloni per averlo accanto al proprio sogno. Anna Grazia si laurea a pieni voti, ma cosa farsene di questa laurea che non dà subito pane? Due anni ulteriori di studi le permettono di attenere un diploma di assistente sociale, con il quale finisce occupata a Pesaro.

Anche Giorgio ottiene la sua laurea (marzo 1953), si occupa a Milano (marzo 1954) a 60 mila lire al mese. Anna Grazia è arrivata fino a Forlì. Le dicono che se muove il coraggio di trasferirsi a Milano a suo rischio e pericolo, è là che potrebbe essere assunta. Il fidanzato le telegrafa: «Vieni subito». Il 18 agosto 1954 si sposano. E lei effettivamente si impiega. Dalla stanza ammobiliata così sono passati in un alloggetto quando piomba a Milano una delle due sorelle di Giorgio, ammalata, con la nonna alla quale provvedere. Lo stipendio di Anna Grazia se ne andrà per le ospiti, ma non se ne va il sorriso dalle sue labbra. «La felicità — ella dice — è dentro di noi, nelle risorse di bontà, di intelligenza, di cuore». La felicità è fatta di nulla.

Quando ha appreso la notizia del titolo, ella, con un piccolo salto di gioia, ha detto al marito: «Giorgio, fischia». Anche il fischio può essere una musica delicata per gli animi semplici e schietti. Dipende dalle sue sfumature.

Il titolo comporta un primo premio Necchi, consistente in lire 3.154.500, sia pure da spendere in acquisti: una vecchia legge sulle lotterie, risalente secondo alcuni maligni ai tempi di Amedeo VIII, vieta infatti i premi in denaro. La titolare farà così: libera di comperare quello che vuole fino all'estremo della somma concessale, invierà le fatture relative al titolare del premio, comm. Vittorio Necchi, che provvederà al saldo.

La sposa d'Italia 1954 avrà inoltre un corredo di puro lino (400 mila lire), un apparecchio di televisione (205 mila lire), una Lambretta (178 mila lire), un elettrodomestico per cucina (154.500 lire), una macchina da cucire (145.000 lire), un frigorifero di 160 litri (169 mila lire), un radiofonografo da tavolo (70 mila lire), valigia e borsa da viaggio in foca nera (70 mila lire), lavatrice (88.800 lire), super-termocoperta matrimoniale (30 mila lire), scaldabagno (40.500 lire), aspiratore (45.500 lire), cucina americana (40 mila lire), radiotascabile (26.500 lire), super-termoplaid (18 mila lire), astuccio con servizio da toeletta (10.300 lire), asciugacapelli (9500 lire). E poi viaggio di un mese (21 giorni) nell'Africa del Sud per lei e suo marito. Infine una conocchia simbolica dall'impugnatura di oro e una bambola.

Otto anni di lotte

Alta, bruna, con i capelli corti, Anna Grazia è assai carina. Il suo matrimonio non ha nubi, ma eccettuata: sono molto diversi i gusti di lui e di lei in fatto di cinematografo.

Seconda eletta, sempre alla unanimità, Anna Violi Nizzoli. A 16 anni, recandosi come tutte le domeniche da sua zia, ella incontra un giovane studente di medicina che per sbarcare il lunario è anche presidente di una società colombofila. Il colombo è simbolo dell'amore. Il fulmine scoppia e arde a lungo. Quando il giovane si laurea e finisce in un paesetto sperduto, Anna lo segue e lo sposa.

Viaggio di nozze a piedi per una mulattiera. La coppia vive felicissima (salvo qualche musetto, dice lei) in due camere, ambulatorio compreso, a Cecìola di Ramiseto (Reggio Emilia), 20 abitanti, con sette paesi dintorno, ai quali provvedere sempre scarpinando. Lei accompagna lui costantemente, quantunque l'obbligo di seguire il marito non sia poi così drastico.

Alla signora Anna Violi Nizzoli tocca un secondo premio Necchi, non in banconote, per un milione di lire, più un corredo di lino (800 mila lire).

Identica unanimità per la terza: signora Pina Bonanno Costa, di Catania. A 13 anni i suoi sogni bollivano molto sotto due lunghe trecce bionde oggi perdute insieme con buona parte del biondo. In coincidenza con i sogni apparve un giovane studente in medicina. Era l'amore. I genitori di lei dicevano di no, lei diceva di sì. Dopo otto anni ella vince, ma con una parentesi di terrore durata tre anni, durante i quali il suo studente ammalato di «nevrastia» e curato per altra malattia, fu in pericolo di vita o per lo meno di restare cieco: durante otto mesi il suo occhio destro non vedeva una lampadina accesa accostata alla pupilla. La piccola fidanzata gli fu sempre accanto e non è esagerato dire che la cura medica più efficace fu il suo cuore.

Alla signora Pina Bonanno Costa tocca un terzo premio Necchi (sempre come gli altri due), per un milione di lire, più un corredo di lino (200 mila lire).

Le altre quindici classificate alla pari avranno centomila lire ciascuna. La commissione giudicatrice era composta dalla contessa Wally Castelbarco Toscanini, Aldo Da Col, Salvatore Gotta, Brunetta Mateldi, comm. Vittorio Necchi, don Ernesto Pisoni, comm. Luigi Romagnoli, Michele Saponaro, Dino Villani, prof. Enzo Laurenti, ing. Piero Richard, presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, avv. Michele Vinci, sindaco di Merano.

Antonio Antonucci

In carcere il quindicenne che ha ucciso uno studente

Forse accompagnato oggi a Torino, a disposizione del Tribunale dei minorenni - La tragica lite per una questione di figurine

Novara, 25 aprile.

Probabilmente domani il quindicenne Vittorino Lombardini, apprendista meccanico, che ieri pomeriggio in una lite al campo sportivo annesso all'oratorio parrocchiale di Cameri ha colpito alla nuca con una pietra il quindicenne Mario Gessa, studente del terzo corso di avviamento commerciale presso l'Istituto novarese Galileo Ferraris, causandone la morte, verrà trasferito a Torino, forse per comparire poi a giudizio davanti al Tribunale dei minorenni.

Il tragico episodio accadde alle ore tredici circa; l'oratorio era ancora chiuso; il parroco e il suo assistente erano a pranzo. Alcuni ragazzi cominciavano già ad affluire, soffermandosi nel campo sportivo, per attendere l'apertura dei locali.

Per una questione di figurine, almeno così sembra, il Gessa veniva a diverbio con il quattordicenne Cesare Anselmi; in aiuto di quest'ultimo accorreva il cugino Vittorino Lombardini, il quale, dopo essersi accapigliato con il Gessa, si svincolava e, raccolto un pezzo di mattone da terra, glielo scagliava da pochi passi, colpendolo con violenza alla nuca. Il Gessa vacillò, poi, comprimendosi il capo grondante sangue, cadde a terra. Lo accompagnarono a casa; accorse il medico condotto dott. Primo Sacco, il quale ordinò l'immediato trasporto all'Ospedale Maggiore di Novara; ma i sanitari erano impotenti di fronte alla gravità della frattura cranica riportata dallo studente. Egli decedeva alle 17,30.

Stamane i carabinieri hanno portato il Lombardini nelle carceri di Novara; egli ha detto, piangendo, che non era certamente sua intenzione uccidere; in un momento d'ira, nella rabbia della rissa, raccolse e scagliò il pezzo di mattone con un gesto quasi istintivo, ha raccontato. Suo padre, come quello della vittima, è disperato. La madre del Lombardini morì nel darlo alla luce.

I funerali del povero Mario Gessa, figlio di un ex-maresciallo dei carabinieri che gestisce a Cameri un negozio di ferramenta, avranno luogo mercoledì pomeriggio, partendo dalla chiesa del Gesù.

Sicura la situazione all'Imcaradio d'Alessandria

Alessandria, 25 aprile.

In merito alle voci corse in questi ultimi giorni su gravi difficoltà incontrate nella produzione della «Imcaradio», il presidente stesso della Società, Italo Filippa, ci ha fornito notizie precise. L'attività dell'azienda attraversa, attualmente, un periodo di rallentamento stagionale, non diverso sostanzialmente da quello di tutti gli anni; la fabbrica continua però a produrre apparecchiature radiofoniche anche per i mercati stranieri e ha ricevuto commesse ministeriali per forniture a reparti delle forze armate.

Non solo quindi gli stabilimenti non vengono chiusi, ma la Società è sicura di poter superare più rapidamente che negli scorsi anni l'attuale periodo di «rallentamento». E' perciò presumibile che entro breve tempo tutte le maestranze tornino a lavorare con ritmo normale.

Le pazzesche imprese di un tedesco a Sanremo

Tenta una rapina in un bar e porta lo scompiglio in un altro - E' marinaio su una motonave norvegese

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 25 aprile.

Un drammatico episodio è avvenuto ieri sera, verso le ventitrè, nel «Bar Corso» in via Matteotti, di proprietà del signor Antonio Liberato. A quell'ora, infatti, un uomo di alta statura e di complessione atletica, con un occhio «pesto» da un livido, le mani bervose, si avvicinava al banco del bar e ordinava una birra; mentre il cameriere si accingeva a mescerla, lo sconosciuto si accostava al Liberato, che era alla cassa, e proponeva uno strano baratto: per mille lire gli avrebbe consegnato una pistola «calibro 6,35» che nello stesso istante aveva estratto da una tasca.

Il Liberato rifiutava, ma contemporaneamente si vedeva puntare contro il petto l'arma e si sentiva richiedere l'intero contenuto della cassa. Fortunatamente l'intervento di un cliente, Natale Borea, l'ingresso di un secondo avventore e la reazione piuttosto energica del proprietario del locale facevano fuggire lo sconosciuto.

Lo straniero si portava allora in via Roma e, penetrato all'interno dell'American Bar, ordinava una birra, che pagava regolarmente. Non contento di quanto già aveva fatto prima, si dava ad importunare una signorina presente nel locale e quindi minacciava con la pistola un avventore, Armando Costantini, che lo aveva invitato a cambiare contegno.

La proprietaria dell'American Bar telefonava alla polizia mentre lo straniero, colpito e un braccio dal Costantini, era costretto a fuggire una seconda volta.

Ma ormai gli agenti del Commissariato di polizia erano sulle sue tracce, ed egli veniva arrestato nei pressi dei giardini di corso Mombello e subito disarmato. L'energumeno, identificato per il marinaio ventiduenne Jensen Geert, da Flensberg (Germania), sbarcato il 21 aprile a Genova dalla motonave norvegese Ascot, è stato associato alle locali carceri e denunciato per tentata rapina, minaccia aggravata a mano armata, vilipendio della Nazione italiana, porto abusivo di pistola.

L'autorità inquirente sta indagando per stabilire come il Geert si sia procurato la vasta abrasione a un occhio e che cosa abbia fatto dal giorno del suo arrivo a Genova fino alla sua cattura. **g. b.**

Quaranta feriti a Napoli per il crollo d'una tribuna

Napoli, 25 aprile.

Durante il «carosello equestre», eseguito dal gruppo dei carabinieri a cavallo dello squadrone «Pastrengo», che si stava svolgendo al laghetto della Mostra d'oltremare, al termine delle gare del concorso ippico, le balaustre delle due tribune laterali, a causa del folto pubblico, sono improvvisamente crollate.

Molto panico si è verificato tra il pubblico ed una quarantina di persone, ferite, sono state ricoverate in ospedale.

ULTIME NOTIZIE

Progresso dei socialdemocratici in Francia e nella Bassa Sassonia

Tutti i partiti di sinistra hanno guadagnato terreno nelle "cantonali,, francesi - Sembra che il governo Faure non abbia più la maggioranza nel Paese

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 25 aprile.

Il ballottaggio di ieri, per le elezioni cantonali, ha avuto un significato politico preciso, che era mancato invece nel primo scrutinio della domenica precedente, quando numerosi candidati partecipavano alla competizione con programmi di carattere locale, se non addirittura per la difesa di particolari interessi di campanile. La maggiore partecipazione alle urne, in confronto al primo turno, è spiegata appunto dal significato politico che aveva assunto la volta.

I risultati del voto offrono perciò un'indicazione molto chiara sull'evoluzione dell'opinione pubblica francese, indicazione che si può riassumere nella constatazione di un considerevole spostamento verso sinistra. In seguito al crollo del gollismo, tutti i partiti hanno guadagnato qualche seggio in confronto alle elezioni cantonali del 1951; tuttavia è a sinistra che si sono verificati i guadagni più forti: 6 seggi in più ai comunisti, 10 ai socialisti, 19 alla «nuova sinistra», 11 ai radicali. Al centro, i democristiani hanno guadagnato 13 seggi, mentre invece a destra i vari gruppi cosiddetti indipendenti hanno ereditato soltanto 22 degli 81 seggi perduti dai gollisti.

Benchè il comunista sia il partito che ha avuto la più forte percentuale di voti (22,5 per cento dei votanti), il partito socialista, che lo segue vicinissimo al secondo posto (21,8 per cento), è quello che ha fatto i progressi più considerevoli rispetto al 1951. Questi progressi sono dovuti in parte ad accordi locali conclusi fra comunisti, socialisti e, in alcuni casi, anche radicali. Il comitato esecutivo della S.F.I.O. aveva sconfessato tali accordi, ma il fatto che in molte località la disciplina di partito non sia stata osservata dimostra quanto si stia diffondendo nel paese una tendenza favorevole al Fronte Popolare.

Era d'altronde un pericolo che molti avevano avvertito quando Edgar Faure costituì l'attuale Ministero di centro-destra, cioè un Ministero che è sorretto soltanto da una coalizione parlamentare, ma che non ha più l'appoggio di una corrispondente maggioranza nel paese. Un calcolo esatto dei voti governativi e di quelli della opposizione non è possibile, perchè non si sa quanti siano i radicali favorevoli al governo e quanti i contrari; tuttavia, anche a voler credere che i radicali siano divisi a metà, bisogna concludere che il ballottaggio di ieri ha confermato che il governo non ha la maggioranza nel paese.

Ad un anno di distanza dalle elezioni legislative, i risultati del voto di ieri potranno avere per ciò notevoli conseguenze nella vita parlamentare francese. Soprattutto potranno influire sull'atteggiamento di quei partiti, come la democrazia cristiana e il radicale, che nel corso dell'intera legislatura hanno continuamente ondeggiato fra la destra e la sinistra.

Gli elettori hanno dato ieri la misura di quanto sia pericolosa questa linea di condotta e, per ciò che riguarda i radicali, è prevedibile che sarà questo uno degli argomenti che domineranno il loro imminente congresso straordinario. In quanto ai democristiani, che hanno avuto ieri soltanto l'8,5 per cento dei voti, sempre più insistente si sta facendo la pressione della base che reclama dai dirigenti l'osservanza del programma di progresso sociale, approvata a grandissima maggioranza in tutti i congressi del partito.

s. v.

Indebolita in Germania la posizione di Adenauer

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 25 aprile.

Anche nelle elezioni di ieri nella Bassa Sassonia, la democrazia cristiana ha registrato una sensibile perdita di voti, guadagnati in gran parte dai socialdemocratici. Si è così ripetuto il fenomeno già registratosi negli altri quattro — su nove — Stati federali, nei quali si è votato negli ultimi mesi. Dopo le elezioni generali del settembre '53, quasi il 60 per cento della popolazione tedesca è stata nuovamente chiamata alle urne; e pur trattandosi di elezioni regionali, simili a quelle siciliane, il regresso della democrazia cristiana e i progressi dei socialdemocratici sono stati troppo costanti per poterli attribuire soltanto a fenomeni di politica locale.

Complessivamente, la democrazia cristiana è scesa in questi cinque grandi Stati dal 42,5 per cento dei voti (ottenuti nel settembre 1953) al 32,5 per cento; i socialdemocratici sono saliti dal 28 al 34,3 per cento. Anche i partiti minori si sono dunque avvantaggiati della emorragia di voti subita dal partito di Adenauer.

E poichè le campagne elettorali sono state impostate su problemi di politica estera, bisogna riconoscere che i socialdemocratici hanno parzialmente ragione quando oggi affermano che la politica del Cancelliere non trova più fra le masse l'appoggio entusiastico di diciotto mesi fa. «Di questo fatto — affermano i socialdemocratici — non deve essere il solo Adenauer a tenere conto, ma anche gli occidentali. Non si può ignorare la volontà di una così gran parte della popolazione tedesca». E' evidente l'allusione alla necessità di non ricorrere al riarmo, se non dopo una nuova conferenza con l'Unione Sovietica per tentare di arrivare alla riunificazione della Germania.

Pur ricordando che nelle elezioni regionali la percentuale dei votanti non è stata così alta come nelle elezioni generali, e quindi riconoscendo che fenomeni locali abbiano avuto influenza sui risultati, occorre ammettere che, se oggi la Germania venisse chiamata alle urne, la composizione del nuovo Parlamento sarebbe ben diversa da quella attuale. Tuttavia Adenauer potrebbe oggi ancora contare di ottenere la maggioranza grazie all'appoggio dei partiti della coalizione. Ma così avverrà nell'autunno 1957, quando si dovranno tenere le nuove elezioni generali? Ecco perchè qualcuno attribuisce oggi al Cancelliere l'intenzione di anticipare già a quest'anno la chiamata alle urne, in modo da assicurarsi altri quattro anni di governo.

e. n.

Rivolta per un medico

I pescatori di Bjørd, nel gruppo delle Faroer danesi, si sono ribellati a Copenaghen, che ha destituito il medico locale, e non lo lasciano ripartire. Il governo ha mandato nella lontana isoletta 130 poliziotti per eseguire l'ordine, ma gli abitanti sono decisi ad opporsi con la forza. (Telefoto)

La figlia di Lloyd George entra nel partito laburista

In una lettera ad Attlee, afferma che soltanto il socialismo ha raccolto l'eredità radicale di suo padre

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 25 aprile.

Lady Megan Lloyd George, figlia dell'ultimo grande leader del partito liberale britannico e Primo Ministro durante la prima guerra mondiale, si è iscritta al partito laburista. In una lettera inviata a Clement Attlee, essa spiega questa sua decisione, affermando che «soltanto il partito laburista può essere fedele alla tradizione radicale».

La sorti della famiglia Lloyd George sono simboliche della dispersione subita negli ultimi trent'anni dal partito liberale britannico. Il figlio del grande statista, che è oggi ministro degl'Interni del partito conservatore, rappresenta il gruppo che si è spostato verso la destra tradizionale. Lady Megan, invece, che ha fatto parte del gruppo parlamentare liberale alla Camera dei Comuni dal 1929 al 1951, si è staccata dal partito di famiglia due anni fa e da allora si è andata convincendo che la vera e sola continuità radicale in Gran Bretagna va trovata nell'altro partito, quello laburista.

«Per un secolo — essa scrive ad Attlee — il radicalismo è stato un movimento del popolo, una protesta contro la ingiustizia sociale e la povertà crudele, una piattaforma democratica contro i privilegi all'interno e contro l'imperialismo in politica estera». Dopo avere affermato che «il partito liberale ha ora perduto il contatto con la tradizione radicale», essa riassume i tre problemi del momento:

1) ridistribuire la ricchezza all'interno e stabilire un ordine di precedenza nella politica finanziaria, economica e sociale;

2) prendere contatto ed assicurarsi l'amicizia dei nascenti nazionalismi d'Asia e d'Africa;

3) impedire una terza guerra mondiale, deviando le risorse che l'umanità usa attualmente per aumentare la propria forza militare verso la creazione del benessere.

«Grazie ai governi liberale e laburista del passato — scrive Lady Megan, che occupa nel mondo politico britannico una posizione di alto prestigio — la Gran Bretagna è ora nota in tutto il mondo come uno Stato assistenziale moderno, ma siamo ancora lontani dalla vera eguaglianza che è l'ideale comune dei radicali e dei laburisti. C'è ancora gente che soffre profondamente e senza ragione. Soprattutto i vecchi».

Basterebbero queste ragioni di politica interna, secondo Lady Megan, per giustificare l'appoggio dei radicali al partito laburista. Ma essa aggiunge anche una serie di giustificazioni basate sulla politica del Commonwealth e su quella estera.

r. a.

Il cardinale Piazza lascia l'Azione Cattolica

E' sostituito dal card. Siri

Roma, 25 aprile.

Il Pontefice ha nominato l'arcivescovo di Genova, cardinale Giuseppe Siri, presidente della Commissione episcopale per l'alta direzione dell'Azione Cattolica italiana. L'ufficio era stato retto negli ultimi nove anni dal card. Giovanni Piazza, segretario della Congregazione concistoriale. Inoltre il Pontefice ha affidato al vescovo di Volterra, mons. Ismaele Mario Castellano, l'ufficio di segretario della stessa Commissione episcopale e quello di Assistente generale dell'Azione Cattolica italiana.

Viene oggi inoltre annunciato che il Pontefice ha nominato vescovo di Verona, con il titolo personale di arcivescovo, mons. Giovanni Urbani. Infine il Papa ha nominato ausiliare dell'arcivescovo di Genova, mons. Secondo Chiocca, il quale attualmente era vescovo di Foligno.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

Proposte confidenziali cinesi per risolvere la crisi di Formosa

Ciu En-lai le ha comunicate al termine della conferenza di Bandung al Primo Ministro del Pakistan - Questi le porterà domani a Washington come "mediatore volontario,,

(Nostro servizio particolare)

Bandung, 25 aprile.

Dalle gallerie della stampa quattrocento giornalisti aprono gli occhi: è l'ultima seduta. Per l'ultima volta tutta l'Asia è radunata in un'aula, e l'Africa è insieme ad essa. Gli applausi, le congratulazioni hanno coronato un ultimo atto difficile e in parte minacciato dalla noia; il successo è incontestabile, ma le parole hanno prevalso sull'azione: nella gioia del successo, c'è però una segreta punta di delusione.

Sabato mattina lasciammo la Conferenza scossa dalla «controffensiva dei pro-occidentali», mentre Turchia e Iraq continuavano a lottare per far inserire nel comunicato finale la condanna del «colonialismo sovietico»; domenica mattina il dissenso non era composto, ma per il pomeriggio la Commissione e la Sottocommissione erano finalmente riunite per trovare un rimedio classico: una mozione che non era nè carne nè pesce. Venne quindi votata la condanna del «colonialismo sotto tutte le sue manifestazioni» (traducete: anche il colonialismo sovietico). Una lunga dichiarazione sulla pace e la cooperazione; poi, per essa pace, tutto quello che si vuole.

Ma quello che conta non sono i testi, è un'altra cosa: che gli uomini qui presenti hanno preso coscienza della loro forza e della loro missione, che certe speranze sono state sollevate, che parole d'ordine sono state lanciate. «L'Asia vuol aiutare l'Africa», ha detto Nehru nel discorso finale. Certe idee, partite da Bandung, si ripercuoteranno con forza attraverso l'Africa come se fossero propagate dai tam-tam.

Perfino l'Asia non è più la stessa dopo la conferenza di Bandung. Davvero un grande avvenimento si è prodotto qui, sebbene non sia apparso a grandi titoli sui giornali: si può dire che, di fatto se non di diritto, la Repubblica comunista cinese è stata veramente riconosciuta da 29 Paesi di Asia e di Africa.

Anche Nehru ha segnato dei punti: una zona neutralista si viene creando intorno alla Cina e il Primo Ministro indiano ha [illegible] fino al Medio Oriente, giacchè alla sua nobile [illegible] con Nasser ed alla volontà [illegible] di riconoscere fra poco ufficialmente il governo di Pechino.

Chi ha vinto dunque? Nehru o Ciu En-lai? Rispondendo a ciò, si semplificherebbero forse un po' troppo i risultati della Conferenza. Eppure molti osservatori rispondono senza esitare: Ciu En-lai. Egli ha rassicurato, ha sedotto, ha seminato. Con l'Indonesia, la Cambogia, la Tailandia, il Laos ed anche le Filippine egli ha cominciato a sistemare i dissensi di vicinato; ha lusingato il Medio Oriente arabo, acquistato l'ammirazione amichevole di Nasser, spinto la [illegible] fino ai nazionalisti [illegible] sostenendo [illegible].

Il suo ultimo [illegible] è il più abile, è stato [illegible] offerta [illegible] alla fine della Conferenza [illegible] eclissato [illegible] neutralisti [illegible] l'offerta di [illegible] mente con gli Stati Uniti per far diminuire la tensione a proposito di Formosa. Senza dubbio egli ha agito senza scrupoli diplomatici annunciandole a mezzo della stampa, ma qui ognuno ha approvato la sua offerta. Viene criticata invece, in quasi tutte le delegazioni, la reazione americana, che sembra costituire un rifiuto.

Il Primo Ministro cinese ha rinnovato oggi, nel corso dell'incontro con il Primo Ministro del Pakistan, le proposte di pace per Formosa. Mohammed Alì ha rifiutato di precisare — per non danneggiare le trattative future — in che consistono le proposte cinesi, ma le ha definite «perfettamente ragionevoli», esprimendo la speranza che «le due parti avverse dimostrino della buona volontà». Sembra che egli abbia rinunciato a chiedere di avere subito Formosa.

Inoltre Ciu En-lai, per dare agli Stati Uniti la prova di buona volontà richiesta sabato, ha promesso di liberare al più presto gli undici aviatori americani condannati come spie.

Robert Guillain

Copyright di «Le Monde» e per l'Italia de «La Stampa»

L'opinione americana favorevole alle trattative

(Dal nostro corrispondente)

Washington, 25 aprile.

La durezza delle condizioni avanzate sabato dal Dipartimento di Stato per accettare l'offerta di negoziati con Pechino a proposito di Formosa, sembra che non abbia fatto recedere Ciu En-lai dall'intenzione di aprire delle trattative. Lasciando Bandung, egli ha dichiarato al primo ministro del Pakistan, Alì, costernato come tutti gli altri capi musulmani pro-occidentali dell'«inutile errore» commesso da Dulles, che «la porta a diretti negoziati resta ancora appena appena socchiusa», ed ha comunicato una soluzione del problema di Formosa, che dovrebbe permettere agli Stati Uniti di rivelare il loro atteggiamento.

Elaborata assieme ad Alì, che verrà posdomani appositamente a Washington per comunicarla al Dipartimento di Stato, la formula è tuttora segreta, sebbene si creda qui di sapere che essa non preveda il totale sgombero di Ciang Kai-scek. Altrimenti, si pensa a Washington, Alì non se ne farebbe promotore, sino al punto di recarsi appositamente a Washington «volontario mediatore», per tentare di farla accettare dagli americani.

Il disappunto degli Stati asiatici per la dura condizioni avanzate dal Dipartimento di Stato, è condiviso da moltissimi americani. Il presidente della Commissione degli Esteri del Senato, George, ha da sabato sera ha riassunto la sua opinione con queste parole: «Dichiaro senza esitazione che questo Paese dovrebbe sentirsi abbastanza grande ed abbastanza forte, come è in realtà, per sedersi ad un tavolo e discutere senza timore con la Cina».

I più autorevoli commentatori giornalistici condividono la tesi del senatore ed esprimono la speranza che si possa rimediare all'«errore» del Dipartimento di Stato grazie ai buoni uffici dei Paesi asiatici, e soprattutto della Birmania e del Pakistan, che per tutta la conferenza di Bandung hanno svolto un'attivissima e assai abile azione di moderatori in favore dell'Occidente. Si pensa e si spera che, se Pechino accettasse di liberare gli aviatori americani condannati come spie, gli Stati Uniti potrebbero dichiarare di considerare questa prova di buona volontà come sufficiente indicazione delle serie intenzioni pacifiche dei cinesi.

Rientrati entrambi da due brevi periodi di vacanza, Eisenhower e Dulles hanno avuto stasera un lungo incontro alla Casa Bianca per un approfondito esame della situazione in Estremo Oriente.

g. t.

Agricoltore vittima di un rapinatore armato

Pinerolo, 25 aprile.

L'agricoltore Giuseppe Gariotto, abitante a Roletto, presso Pinerolo, ha denunciato oggi ai carabinieri di quest'ultima città di essere rimasto vittima di una drammatica rapina.

Il Gariotto ha narrato che alle ore 15, mentre si trovava in località Tutti — sulla strada che collega Pinerolo a Torino — era stato affrontato da uno sconosciuto che dimostrava un'età fra i 25 e i 30 anni, era alto circa un metro e 65, indossava un maglione verde e parlava in italiano, ma con spiccato accento piemontese. Non appena gli fu di fronte, l'individuo estrasse una pistola e gliela puntò contro lo stomaco, intimandogli di consegnargli tutto il denaro che aveva in tasca. Sbigottito, il contadino ubbidì e porse al rapinatore le dodicimila lire che aveva addosso.

Subito dopo aver afferrato il denaro, il malvivente si diede alla fuga attraverso i campi. Ma dopo un centinaio di metri si fermò, tornò indietro di corsa per un breve tratto e sparò un colpo in aria con la pistola.

I carabinieri di Pinerolo, messo a verbale le dichiarazioni del Gariotto, hanno effettuato una battuta nella zona dell'aggressione, ma senza trovare traccia del rapinatore. Il racconto della vittima presenta qualche punto strano, che i carabinieri cercano di chiarire.

Il gen. Cadorna a S. Giusto tra i partigiani triestini

Sui luoghi del massacro di oltre 2000 patrioti - Incidenti provocati dai missini - Una decina di fermati

(Dal nostro inviato speciale)

Trieste, 25 aprile.

Giornata di vento impetuoso a Trieste; la celebrazione del decennale del 25 Aprile si è svolta in un'atmosfera non del tutto serena. Il contrasto tra nazionalità italiana e slava in terra giuliana, dopo l'8 settembre rese più difficile che altrove il cammino della libertà. All'insurrezione dei patrioti triestini del 30 aprile 1945 seguì, dopo poche ore, l'ingresso in città delle truppe di Tito, che per quaranta giorni spadroneggiarono anche sanguinosamente. Subentrò poi la occupazione alleata, che solo da pochi mesi è finita. La resistenza dei democratici triestini e giuliani nel quadro di così vivi contrasti ebbe un suo volto, una sua funzione, una storia di sacrifici e di appassionata dedizione agli ideali della libertà e della patria italiana: ma non a tutti è dato di comprendere lo sforzo di questi uomini che si sono mossi in armi a rompere la congiura delle avversità.

Così stamane, quando sono apparsi sulla piazza antistante al teatro Verdi le scritte e le bandiere dei partigiani, si sono levati dai marciapiedi contro i fascisti da parte di un gruppo di nostalgici. La reazione è stata immediata: tafferugli, fischi e pugni. Le sirene della Celere hanno dato il segnale: sono comparse le camionette, gli sfollagente, gli idranti. Le sedie e i tavoli del Caffè degli Specchi, in piazza Unità, sono subito volati in aria, come ai tempi in cui a Trieste dominava la polizia di Winterton. Una decina di fermati, non tutti del M.S.I., sono stati tradotti in Questura.

La giornata si era iniziata con i riti di omaggio ai luoghi che serbano i più vivi ricordi della dominazione nazista. La Venezia Giulia, dopo l'8 settembre, fu disgraziatamente autonoma staccata dall'Italia, ebbe nome «Litorale adriatico», ebbe un Gauleiter, SS e Gestapo. Zelantissimo servo di Hitler, il Gauleiter Reiner, nel suo tentativo di cancellare da Trieste e dalla Venezia Giulia i ricordi della guerra 1915-18, trovò aiuto nei più accesi nazionalisti sloveni. Furono così distrutti in quei mesi a Capodistria il monumento a Nazario Sauro, a Gorizia il monumento ai Caduti, a Trieste il sacello di Guglielmo Oberdan.

Proprio è questo sacello, ora riconsacrato al culto dei triestini, le autorità e le rappresentanze partigiane hanno reso stamattina il primo omaggio: è stata qui scoperta una lapide che Trieste dedica ai patrioti caduti per la libertà e per l'Italia. Alle 9,30 una seconda lapide è stata benedetta al poligono di Opicina, a ricordo di settantun cittadini caduti sotto il mitra dei tedeschi in un'assurda rappresaglia nell'aprile del 1944. Alle 9 il doloroso pellegrinaggio lungo l'itinerario degli oppressori nazisti si è fermato attorno ai resti della Risiera di San Sabba; un lugubre edificio dove circa duemila triestini — ebrei, patrioti, cospiratori e sospettati di collaborazione con il C.L.N. — conobbero fame, sevizie e infine l'orrore della camera a gas.

Nella cattedrale di San Giusto mons. Moretti, medaglia d'oro della Resistenza, ha quindi celebrato una Messa per i Caduti, assistito all'altare dal vescovo di Trieste, mons. Antonio Santin. Al rito erano presenti, con i partigiani, il gen. Cadorna, l'on. Enrico Mattei, l'on. Ariosto per il governo, il sindaco ing. Bartoli, il prefetto e le altre autorità civili e militari di Trieste ed inoltre i superstiti dei vari C.L.N. triestini. Più tardi le autorità si portavano al Bastione Rotondo del castello di S. Giusto, ove altre due lapidi venivano benedette e quindi al teatro Verdi per la celebrazione ufficiale.

g. gh.

ULTIME DI CRONACA

Un incidente al circo

Un attimo di brivido fra la folla ieri sera al Circo Medrano: una ragazza che eseguiva esercizi al trapezio non è riuscita, dopo un volteggio acrobatico, ad afferrare l'attrezzo ed è piombata in basso a capofitto. Per fortuna la rete di protezione ha impedito che la sventurata si sfracellasse al suolo. Il colpo da essa subito è stato però forte tanto da produrre una distorsione nella regione cervicale. La giovane trapezista si chiama Gretel Cutanea ed ha 19 anni.

Un operaio muore di tetano per una ferita ad un dito

All'ospedale San Giovanni è deceduto per infezione tetanica l'operaio Sergio Ferrua fu Pietro, di 34 anni, che abitava in via Giolitti 5. Era rimasto vittima di un lieve infortunio che, purtroppo, ha avuto conseguenze mortali. Lunedì della settimana scorsa, lavorando ad una mola smerigliatrice nell'officina della Fiat Mirafiori, egli aveva riportato una piccola ferita ad un dito della mano destra. Con il passare dei giorni, però, le condizioni del Ferrua si sono aggravate tanto che venerdì il giovane doveva essere ricoverato all'ospedale. Ormai non c'era più nulla da fare: era stato colpito da una gravissima forma di infezione tetanica per cui decedeva 24 ore dopo il suo ricovero.

IL DELITTO DI UN INNAMORATO RESPINTO

Spara addosso a due ragazze e poi si uccide al loro fianco

Una delle giovani, diciassettenne, è morta; l'altra è ferita

Bergamo, 25 aprile.

Un fosco dramma passionale è avvenuto questa sera verso le 22 in un piccolo paese della valle Seriana, Gromo S. Marino, situato a monte di Bergamo. Un giovane del luogo, il boscaiolo Giacomo Tonoli di Giovanni di anni 25 ha ucciso, scaricandole addosso il proprio fucile, una ragazza e ne ha ferito una seconda che le stava a fianco. Quindi, osservate a terra le due vittime esanimi e sanguinanti, ha rivolto l'arma contro se stesso, uccidendosi.

Dalle prime affrettate indagini dei carabinieri è stato possibile ricostruire la spaventosa tragedia.

Adriana Lubrina, di anni 17, era uscita di casa con un'amica, Margherita Fornoni, di anni 22, per recarsi da conoscenti. Le due donne, giunte davanti all'edificio delle scuole, venivano affrontate dal Tonoli, che appariva cupo, stravolto. Dopo un drammatico colloquio improvvisamente il giovane pronunciando minacce di morte imbracciava il fucile e retrocedeva di alcuni passi.

Le due donne, terrorizzate, urlavano per invocare aiuto e cercavano di fuggire. Ma era tardi, il forsennato, presa la mira, sparava. La Lubrina colpita al polmone sinistro stramazzava a terra morendo quasi subito; l'amica invece riceveva una pallottola nella spalla destra per cui veniva ricoverata all'ospedale ferita non gravemente. Agli spari accorreva subito gente; ormai a terra presso le donne giaceva anche il Tonoli cadavere per una ferita al cuore. Si era esploso un colpo in pieno petto.

Sul posto si sono recati i carabinieri e il pretore di Clusone che hanno aperto l'inchiesta. Sembra che alla base del fosco dramma fosse la passione non corrisposta del giovane per la Lubrina.

Le dimissioni dalla C.G.I.L. del sindacalista della Cogne

Aosta, 25 aprile.

Continuano specialmente alla Cogne le discussioni e le voci sul caso di Basilio Vanzetti, il sindacalista che è passato dalla C.G.I.L. alla C.I.S.L. Sull'argomento la Camera del Lavoro ci scrive che il Vanzetti non ha mai ricoperto l'incarico di segretario del sindacato minatori Valle d'Aosta, nè era iscritto al P.S.I. o al P.C.I. Infine la stessa Camera del Lavoro afferma che il Vanzetti, presidente della Commissione interna della Cogne nel 1954, è stato espulso dalla organizzazione fin dal 3 aprile in un'assemblea di lavoratori delle miniere. Infine, per quanto riguarda le contusioni riportate dal Vanzetti, la Camera del Lavoro sostiene che egli se le produsse cadendo in terra e da solo.

Debellata e vinta dalla grave malattia che l'ha colpita, munita dei Conforti religiosi, se ne partì per il Cielo a godere il ben meritato premio, l'Anima buona a tutti cara di

Nelia Rivetti Fogliano

Straziati ne danno il doloroso annuncio: il marito Attilio Rivetti; il figlio: Nino con la consorte Annamaria Coria ed i nipotini che tanto adorava Mariella, Maurizio, Riccardo; il cognato conte Cesare Rivetti con la consorte contessa Silvia, figli e famiglie; la cognata Irma Rivetti ved. Seda, figli e famiglie; Rosetta Squindo ved. Rivetti, figli e famiglie; Camilla Corona ved. Rivetti, figli e famiglie; cugini gr. uff. Ermanno Rivetti, figli e famiglie; comm. Guido Rivetti, consorte, figli e famiglie; cugini e parenti tutti; Bruno Pastore che l'ha amorevolmente e con tanto affetto assistita; il personale Maria ed Evelina; la famiglia Pietro Brovarone, in particolare Ida e Valerio. La cara Salma riposa ad Oropa nella tomba di famiglia.

Valdengo (Biella), 25 aprile '55.

Iddio ce l'ha data e ce l'ha tolta: conceda figli a tutti la grazia della rassegnazione.

Giuseppe e Mary Coria prendono viva parte al grande dolore del genero dott. Nino Rivetti e suo papà comm. Attilio per la perdita della cara sig.ra NELIA.

Silvia e Carlo Coria partecipano al profondo dolore del cognato dott. Nino Rivetti e famiglia per la perdita dell'adorata Mamma.

Il prof. Giuseppe Pella partecipa al profondo dolore del grand'ufficial Attilio Rivetti e dei suoi familiari per la perdita della signora NELIA RIVETTI FOGLIANO.

Virginio Bersero partecipa al grande dolore del gr. uff. Attilio Rivetti e dell'amico Nino per la scomparsa della signora NELIA RIVETTI FOGLIANO.

La famiglia Caligaris prende viva parte alla costernazione della famiglia Rivetti per la perdita della signora NELIA.

Il prof. Ugo Camera, primario, il dott. Antonio Coria, il dott. Luigi Trisoglio, il dott. Giancarlo Clementi, la Suora Capo Sala, le Diplomate, il Personale e gli Ammalati del Reparto Ortopedico Traumatologico dell'Ospedale di Biella si associano al dolore del dott. Giovanni Rivetti vice primario, per la perdita dell'adorata Mamma.

I Lanifici Rivetti S. p. A. e Ditte Associate annunciano la perdita della signora LEONELIA RIVETTI FOGLIANO adorata consorte del loro consigliere d'amministrazione gr. uff. Attilio Rivetti.

Biella, 25 aprile 1955.

I Consigli di Amministrazione, i Collegi Sindacali, i Dirigenti, gli Impiegati e Dipendenti tutti della S. p. A. Lanifici Rivetti e Ditte Associate, partecipano vivamente all'immenso dolore del gr. uff. Attilio Rivetti per la grave perdita della diletta consorte LEONELIA RIVETTI FOGLIANO.

Biella, 25 aprile 1955.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione, il Corpo sanitario, la Segreteria, il Corpo religioso ed i Dipendenti tutti dell'Ospedale degli Infermi di Biella, partecipano al grave lutto che ha colpito il chiar.mo dott. Giovanni Rivetti, vice-primario onorario dell'Istituto, per la dipartita della sua cara mamma.

Umberto Bona, Giuseppe Fiorenzo, Edoardo Bolma e famiglie partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora

Nelia Rivetti Fogliano

La Lino & Lana S. p. A., la S. A. Borsetti Bosch, la Manifattura Italiana Rosaid, prendono viva parte al dolore della famiglia Rivetti per la dolorosa scomparsa della signora LEONELIA RIVETTI FOGLIANO sia del loro presidente conte Stefano Rivetti.

Firenze, 25 aprile 1955.

Al grave lutto delle famiglie Rivetti, si associa la Società p. A. Ghiaccio Artificiale di Biella.

Biella, 25 aprile 1955.

La S. p. A. Lanificio di Maratea, partecipa con dolore al grave lutto che ha colpito il suo consigliere, gr. uff. Attilio Rivetti, con la morte della consorte LEONELIA RIVETTI FOGLIANO.

Maratea, 25 aprile 1955.

Il prof. Vincenzo Risso e famiglia prendono viva parte al dolore della famiglia del comm. Attilio Rivetti per la perdita della signora NELIA RIVETTI FOGLIANO.

Biella, 25 aprile 1955.

Gino Canepero e famiglia si unisce ai cari amici Nino e Annamaria Rivetti e famiglia nel loro dolore.

Dino e Mina Ferraris partecipano con dolore al lutto della famiglia Rivetti per la scomparsa della signora NELIA RIVETTI FOGLIANO.

Renzo Marzorotto e famiglia prendono viva parte al lutto che ha colpito il comm. Attilio con la perdita della sua buona signora NELIA.

L'Amministrazione dell'Asilo Infantile «Albertina e Cav. del Lavoro Giovanni Rivetti» di Valdengo si unisce con viva cordoglio al dolore del suo amato presidente comm. Attilio Rivetti.

L'Amministrazione Comunale e la Popolazione di Valdengo vicini al loro consigliere e benefattore comm. Attilio Rivetti, partecipano il decesso della signora NELIA RIVETTI FOGLIANO.

Si associano al dolore del comm. Attilio Rivetti: Alfredo Zegna, Piero Ruffino, Dino e Fedele Avandero, Cecilia Mario e Luciana Nerva, Eraldo Boschetto, Adriano Pella, Abelardo Pella, Isidoro Ravetti.

L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Sezione di Valdengo si associa al dolore del comm. Attilio Rivetti per la scomparsa della sua gentile consorte signora NELIA.

La famiglia Sella si associa al dolore del comm. Attilio e del dott. Nino Rivetti per la scomparsa della cara signora LEONELIA.

La Bamboccia Soc. per Azioni prende viva parte al grave lutto che ha colpito il suo amministratore comm. Attilio Rivetti e famiglia per la perdita della cara signora LEONELIA FOGLIANO in RIVETTI.

La LUX Soc. per Azioni commossa si associa al dolore del suo consigliere di amministrazione comm. Attilio Rivetti e famiglia per la dipartita della signora LEONELIA FOGLIANO in RIVETTI.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze del Gruppo Finanziario Tessile prendono viva parte al dolore dei titolari per la grave perdita della loro cara zia LEONELIA RIVETTI FOGLIANO.

Dopo lungo soffrire è tornata a Dio l'anima buona di

Teresa Demaria ved. Pasquero

Ne dànno il triste annuncio i figli: Elvio con la moglie Anna Gramaglia e figlia Laura; Secondo con la moglie Angiolina Verpe; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 corr., alle ore 10,30, partendo da via Lauro Rossi n. 28. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. La Messa di trigesima avrà luogo il giorno 26 maggio p. v., alle ore 8, nella parrocchia N. S. della Speranza (via Dessena 16).

I signori Giuseppina e Luigi Bianchi, con il Personale della Ditta L. Bianchi, si associano al dolore del sig. Elvio Pasquero per la perdita della sua adorata Mamma.

Dopo molto soffrire, confortata dai carismi della Fede e dalla Benedizione papale

Francesca Destis n. Menetti

di anni 88

chiudeva la sua giornata terrena. Addolorati ne dànno il triste annunzio il marito Luigi, i figli: Amalia, rag. Paolo, Vittoria, Giovanni, Ferdinando e Angelo, le sorelle Teresa e Giovanna, il fratello Michele con le rispettive famiglie, zii, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano sentitamente le persone che interverranno al funerale, che si svolgerà oggi 26 corr. alle ore 14,30 partendo da via Villa Giusti 49. La cara Salma proseguirà per Grugliasco per essere tumulata nella tomba di famiglia. Un particolare ringraziamento al dottor Varese per le premurose cure prestate alla Scomparsa. La presente serve di partecipazione.

Con santa rassegnazione, munito dei Carismi di Nostra Religione, tornò a Dio l'anima bella di

Luigi Cattre

Ne dànno il mesto annuncio: la moglie Agata Chapot; la figlia dott.ssa Giuseppina; il cognato Pietro Garrone coi figli dott. Gino con la moglie e dott. Giovanni; le cognate Chapot e nipoti; i nipoti Tosia coi figli dott. Giuseppe e Giuseppina e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 c. m., alle ore 10,30, partendo da corso Regina Margherita 193. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento, particolarmente al dott. Gian Carlo Neccaria che con tanta cura lo assistè.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Lorenzina Cortese nata Schierano

Addolorati ne dànno l'annuncio il marito Giovanni; la figlia Piera col marito Sergio Migliasso e le adorate nipotine Laura e Annamaria; la sorella Maria col marito e figlio; cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, martedì, alle ore 16, partendo da via Pistoia 44. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

E' mancata ai suoi cari l'anima buona di

Giacomo Callerino

Pensionato FF. SS.

Ne dànno il doloroso annuncio la moglie, la figlia che tanto adorava e parenti tutti. I funerali oggi, alle ore 16, partendo da corso Racconigi 118. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Serenamente è mancata ai suoi cari

Malvina Sillano n. Eusebio

Ne dànno il triste annuncio il marito, il figlio Sebastiano con la moglie Santina Fenoglio e parenti tutti. Per espressa volontà della cara Estinta funerali modesti e non fiori. La sepoltura oggi 26 corr., alle 14,30, da corso Francia 100. La presente serve di partecipazione e di ringraziamento.

Le famiglie Fenoglio, Mussa e Calcagno partecipano vivamente al dolore della famiglia Sillano.

Domenica 24 mancava all'affetto dei suoi cari, in Napoli

Dora Decker-Camba

I figli Bruno, Mario, Lisa, Marcella; il fratello Ernesto, il cognato Cargill, nipoti e parenti tutti, affranti, partecipano. I funerali avranno luogo a Torre Pellice, partendo dalla Chiesa Valdese, mercoledì 27, alle ore 15,30. La presente vale come partecipazione personale.

Chiunque contempla il Figliuolo e crede in Lui ha vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Giov., VI, 40.

Maddalena Adele Vegliazzo in Cecchetti

è improvvisamente deceduta alle ore 10 del giorno 24 c. m. Con indicibile tristezza lo annunciano il marito geom. Adolfo; il nipote Ugo Vegliazzo, che tanto l'amò, e famiglia; la cugina Nina Rossi e figlia, e Lei così affezionate, ed i parenti tutti. I funerali avverranno oggi 26, alle ore 8, partendo dall'abitazione. Non fiori, ma opere di carità.

Dopo lunga e penosa malattia, munita dei Conforti religiosi, cessava di vivere

Cesira Giuliano n. Colombo

Ne dànno il triste annuncio il marito Oreste Giuliano, le sorelle e i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Borgo Ticino alle ore 11,30 di mercoledì 27 corr. La Salma partirà da corso Orbassano 32 alle ore 8,30. La presente serve anche da ringraziamento.

Torino, 26 aprile 1955.

Munita dei Conforti religiosi, dopo lunghe sofferenze, mancava ai suoi cari

Francesca Dutto nata Ciubergia

Ne dànno il doloroso annuncio la nuora, il genero, le nipote e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 26 aprile, alle ore 14,30, da via Nizza 18 (Ospedale S. Salvario). La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

Da un anno è mancata ai suoi cari l'anima buona di

Giuseppina Ballero Gallina

Nella triste ricorrenza verrà celebrata la S. Messa di suffragio alle ore 9 di giovedì 28 aprile nella chiesa di Santa Maria in Torino.

Nel decimo anniversario della morte del

Capitano Amerigo Bessone

Perito chimico conciario

la famiglia Lo ricorda con doloroso rimpianto.

Le famiglie Perdomi e Bevilacqua affettuosamente ringraziano tutte le gentili persone che hanno preso parte al loro dolore per la morte del caro Scomparso

Roberto Perdomi

ACQUISTEREI casa popolare massimo 100 camere in Torino. Scrivere cassetta 1142, SPI, Torino. 5433
ACQUISTEREI casetta rustica 2-3 camere con piccolo orticello mezza montagna. Scrivere cassetta 5106, SPI, Torino.
ACQUISTIAMO, vendiamo, case, terreni, alloggi, affittiamo. Rapida, Lagrange 29.
ACQUISTO alloggetto preferibilmente Crocetta. Scriv. cassetta 2231, SPI, Torino.
ACQUISTO alloggio civile 5-6 camere doppi servizi libero, oppure occupato. Telefonare 66-478. 279
ACQUISTO alloggio signorile 10 vani possibilmente vicinanze Piazza d'Armi libero liberabile, LUX, geom. Luciolo, XX Settembre 5. 279
ACQUISTO appartamento occupato 5-6 camere secondo-terzo piano signorile centrale, costruzione anteguerra; trattasi direttamente. Scrivere cassetta 5103, SPI, Torino. L7084
ACQUISTO case bloccate fino a 150 milioni per investimento capitale dotale. Amministrazione Corrado, Bertholet 19. Telefonare 650-070. 4286
ACQUISTO case, alloggi, liberi, occupati, pagamento contanti. «Borsi», Sacchi 58. F6980
ACQUISTO terreno per villetta mq. 1500. Zona collinare Tre Gennaio. Telefonare 31-414, ing. Brancaleoni. 4313
ADIACENZE corso Umberto, [illegible] alloggio piano primo, quattro camere, cucina, termo, bagno, libero sblocco, 3.800.000. Acchiardi, Settembre 58.
ADIACENZE S. Mauricio, quattro mansarde (due libere) 1.300.000. Serga, Magenta 5. 2599
AFFARE! Due camere occupate, reddito 180.000 annuo; vendo, 1.300.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 5423
AFFARE! [illegible] alloggio libero due camere tinello cucinino, ultimo piano. Corso Moncalieri 42, Piovano. B4238
AFFARONE! Alloggio 4 camere, terrazzo, libero 2.400.000 trattabili. Telefonare 309-96. M2314

ALLOGGI signorili, economici 1 a 5 camere servizi, centrali, semicentrali, liberi o reddito 12%, vendo prezzi convenienti, facilitazioni. «Socet», Sacchi 58.
ALLOGGI signorili, nuovi, ricchissimi, vendo 2-3 camere, servizi, zona Francia. Medici 109. Visite 17-19. Tel. 41-787.
ALLOGGI tre camere, cucina, servizi vendonsi: Cibrario, Vanchiglia, Madonna, Solferino, Ferrucci, Pinerolo 800.000, 900.000 camera. Serga, Magenta 5.
ALLOGGIO corso Francia 269, 3 camere cucinino termo vendo bloccato esente martedì giovedì sabato 14,15-16,30.
ALLOGGIO estate Sansalvario adatto anche pensione cinque servizi vendo libero. Scrivere cassetta 7064, SPI, Torino.
ALLOGGIO libero corso Principe Oddone 4 locali rialzato [illegible] 3.000.000. Lux, XX Settembre 5. 279
ALLOGGIO panoramico altamente signorile su corso 8 camere triplici servizi 140 mq. terrazzo vendesi. Scrivere cassetta 1137, SPI, Torino. 5394
ALLOGGIO quinto piano, in casa nuova signorile [illegible] Campidoglio, tre camere ed accessori, occupabile subito, mutuo, vendesi. Telefonare 66-679. L7100
ALLOGGIO signorile corso Francia 5 camere doppi servizi vendo. Lux, XX Settembre 5. 279
ALLOGGIO signorile libero subito corso Duca Abruzzi, 5 locali servizi vendo. Lux, XX Settembre 5. 279
ALLOGGIO 3 locali nuovi liberi 7 piano corso Francia vendo 1.800.000. Lux, XX Settembre 5. 279
ALLOGGIO 6 ampie camere cucina accessori occupato ascensore termo via Nizza vendo 4.300.000. Lux, XX Settembre 5. 279
ALTO reddito vendonsi moderni alloggetti costruzione 1952. Tenivelli 19.
ATTENZIONE! Centralissimi negozi, magazzini, alloggi, uffici, vendonsi via Milano 7, via San Domenico 1, 3, 5. Visibili tutti i giorni dalle 15 alle 17. Portinaria, San Domenico 1. 788

CAV. Conti, Bertola 15, vende lussuosa villa otto camere servizi, grandioso parco, frutteto. Pecetto. 196
CAV. Conti, Bertola 15, vende casa occupata 19 camere, termo, esente. 12 milioni 500.000, barriera Casale. 196
[illegible] Campidoglio, in casa nuova signorile su corso, vende alloggio II piano, 3 camere, ampia cucina, accessori. Affittato, reddito 7 %, mutuo. Telefonare 46-879. L7089
CERCASI acquistare alloggio 5-6 camere accessori libero casa moderna entro antica circonvallazione. Acchiardi, Settembre 58. 4590
CERCO acquistare od affittare 12-14 box garage pianoterra costruiti o da costruire zona San Paolo Santa Rita. Tel. 321-411.
CERCO comperare alloggio 2-4 camere servizi zona semicentrale casa signorile. Telefonare [illegible]. 5294
CIBRARIO 104, casa moderna vendesi alloggio 4 camere, locale bar. Telefonare 521-802. 3972
CINQUE camere, cucina, servizi vendonsi: Centralissimo 3.800.000, Mazzini, doppi servizi, ingressi 8.000.000, Crocetta 8 milioni 400.000, Porta Palazzo 4.600.000, Valentino 6.000.000. Serga, Magenta 5.
COLLE Braida, vendesi a lotti terreno panoramico adatto villini, luce, acqua. Telefonare 292-[illegible]. G2818
COMPAGNIA Navigazione acquista stabile in Torino cento camere nuova costruzione pronto subito. Telefonare 650-070.
CORSO Dante 53 ultimi cinque negozi senza commerciale vendonsi. Visite 17-18.
CORSO Francia, piazza Bernini, due alloggi 4-5 camere, uno libero vendonsi. Acchiardi, Settembre 58. 4590
CORSO Galileo Ferraris appartamento molto signorile mq. 230 vendo libero. Lux, XX Settembre 5. 279
CORSO Giulio Cesare 26 vendonsi alloggi nuova costruzione termo bagno ascensore vendonsi ultimi alloggi bloccati magazzini officina 1100 mq. Telef. 80-077. Visite pomeriggio. 880

INIZIO frazionamento casa nuova, abitabile subito, vendonsi alloggetti 2, 3, 4 camere servizi, negozi e laboratorio mq. 200. Visite ore 15-18, via Poirino 6, angolo Unione Sovietica. 373
LARGO Bussoli 91, vendonsi affittansi alloggi signorili 4 camere e cucina servizi con decorazione. Mutuo 25 % rimanenza rateazioni 3 anni. Visite 15-16,30.
LE Chiuse 99, alloggetti camera cucina due camere cucina bloccati, vendonsi facilitando. Visite: 17-18,30. 4308
LEMIE Valle Lanzo vendesi casa nuova, soleggiata, 6 camere, 2 piani più piano terreno uso garage terrazzo; 4.500.000; altra 500.000. Telefonare 536-097.
LOTTI terreno adatti costruzione villette comodità Sicilia 600.000 lotto. Dott. Leone, Garibaldi 18. Tel. 49-374. 340
MURI negozio annesso alloggio 3 camere occupati redditizi. Corso Principe [illegible] vendo 3.300.000. Lux, XX Settembre 5.
NEGOZI liberi zona commerciale [illegible] vendonsi, facilitazioni. Telefonare 528-944. 5683
NEGOZI, magazzini, disponibili giugno, palazzo nuova costruzione, via Principi Acaja angolo Avigliana, vendonsi direttamente. Telef. 46-801. 210
NEGOZI nuovi occupati con reddito. Autorimessa, magazzini. Facilitazioni. Telefonare 380-373. 223
OCCASIONE bella casa davanti Fiat camera cucina libero sblocco 650.000. Telefonare 22-571. B4580
OTTOCENTOMILA camera vendonsi alloggetti liberi affittabili reddito 10%. Facilitazioni pagamento. Corso Francia 364 Telef. 790-689. F6120
PALAZZINA nuova zona Cavoretto 5 camere servizi garage giardino [illegible] Sibona, Stati Uniti 1. 350
PALAZZO «Margherita» nuova bellissima solida costruzione, tutti comforts moderni, vendonsi alloggi diverse dimensioni, Rivolgersi cantiere c. Regina, [illegible].
PELLICE, 13 vendonsi alloggi bloccati due tre camere cucina mutuo 25% San Paolo, facilitazioni. Visite 16,30-18.
PIAZZA Chironi 6, palazzo [illegible] Giulio, vendonsi appartamenti ancora disponibili, consegna settembre. Visite, informazioni. Rivolgersi cantiere. 5247
PIAZZA Rayneri 18, ultimi alloggi signorili negozi retro abitabile. Visite 14,30-16,30. L6944
PIPPETTI, sei camere, cucina, servizi, primo piano. Mansarda, annesso più garage, camera donna, vendonsi. Altri diversi, liberi, occupati. Serga, Magenta 5.
PINELLI 78, due camere cucina termobagno, reddito 18.000 mensili, vendesi 2.500.000. Telefonare 650-070.
PINO Torinese vendonsi 5000 mq. terreno anche a lotti con vista panoramica. Facilitazioni. Telefonare 650-070. 4286
PRENOTATE ottimi alloggi ogni tipo pronti settembre: corso Racconigi angolo via San Bernardino, corso Peschiera angolo via Bardonecchia. Facilitiamo con mutuo e rateazione. Voglio, corso Palestro 10, telefoni 41-479, 534-267. 376
PRIVATO disponendo 10.000.000 farebbe combinazione edilizia con privato. Scrivere cassetta 8084, SPI, Torino. M2344
PRIVATO vende casetta precollinare otto camere tutti comfort garage terreno, volendo solo alloggio. Tel. 697-417.
PROPRIETARI! Affidate amministrazione Vostri stabili all'Ufficio geometra Della Bella, Cibrario 12. Serietà, convenienza.
SANREMO appartamenti piccoli e grandi consegna immediata vendiamo dilazionando in nuovo palazzo centrale. Scrivere Sanremo, Hôtel Londra, oppure telefonare 52-72. 5603
SANREMO vendiamo appartamenti ville da due a otto vani. Tutti prezzi. Agenzia Bona, Sanremo. 265
SCIOGLIMENTO società avendiamo via Villarfocchiardo 13 angolo corso Vittorio, alloggi occupati, laboratorio interno cortile 40 mq. libero, negozio mq. 140 con alloggio 1° piano reddito 40.000 mensili. Visite ore 17-19. Telefonare 292-946.
SOC. per Azioni acquisterebbe stabile centrale con negozi pagando contanti reggio immediato. Scrivere cassetta 1147, SPI, Torino. 4266
SOCIETA' acquisterebbe terreno centralissimo, minimo mq. 5000 preferibilmente zona Francia. Scrivere cassetta 1121, SPI, Torino. 1219
SOVVENZIONI, prestiti con garanzia ipotecaria su case, alloggi, terreni, massima celerità. «Bi», S. Quintino 4 bis. Telefoni: 53-000, 53-948. 235
S. PAOLO alloggio tre cucina servizi vendesi libero 2.700.000. Camagna, Garibaldi 53. L7104
STABILE industriale libero, sopraelevabile, mq. 500, 19.000.000. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 4101
TERRENI civili, industriali, vendo Barriera Milano, S. Rita, Francia, collinare, località diverse. Prezzi minimissimi. Serga, Magenta 5. 2599
TERRENO capolinea 13. Progetto [illegible] vato 128 camere. Anche piccoli lotti. Telefonare 261-661. 335
TERRENO fabbricabile acquisto da privato da 1000 a 50.000 mq. pagamento contanti. Scrivere cassetta 1146, SPI, Torino. 282
TERRENO fabbricabile, magnifica posizione vicinanze nuove costruzioni Fiat zona via Onorato Vigliani, via Candiolo per complessive 400 camere circa vendesi in blocco oppure lotti minimi da 20 a 40 camere con eventuale progetto presentato autorità municipali. Richiesta lire 75.000 trattabili per camera. Rivolgersi geom. Bertoglio. Telef. 398-924.
TERRENO grande avvenire valore 200 milioni vendesi. Scrivere cassetta 5000, SPI, Torino. L7000
TERRENO industriale vendesi a lotti da lire 500 a 15.000 mq. posizione bellissima strada di grande transito, comodità tranviarie, adatto a qualsiasi industria o deposito, lire 3500 al mq. trattabili. Telefonare 483-813. 382
TERRENO periferico mq. 4000-10.000 cerca impresa per uso magazzino. Telefonare ore ufficio 48-215. 2555
TERRENO piazza Mettirolo, via Asiati, Stresa, lottizziamo convenientemente. Caretti, Andrea Doria 15. 7775
TERRENO via [illegible] Aires vendo, possibilità [illegible]. Telefonare 330-654, 290-171. 237

TERRENO 7-10-18.000 metri Lingotto adatto [illegible] oppure industria vendo. Buzzi, Galleria Subalpina. 5584
ULTIMO alloggio nuovo, 3 camere cucina doppi servizi. Sopraelevazione Cibrario 14.
VENDESI alloggio due camere servizi privato. Peroglino, corso Dante 88.
VENDESI muri negozio Porta Nuova due sblocco, m. 8 di vetrina, mq. 80. Prezzo 5.000.000. Esclusi mediatori, scrivere cassetta 7021, SPI, Torino. M5019
VENDESI terreni ponte diga Bussi e Borgile, ottimo affare. Carpegna, via Vili 5.
VENDESI terreno anche piccoli lotti, Testodrama, Fioccardo, Mirafiori. Telefonare 380-379. 235
VENDESI villa 30 stanze zona Val San Martino ampio giardino esclusi mediatori. Scrivere cassetta 5006, SPI, Torino.
VENDO affitto locale industriale alloggio ufficio forza motrice acqua pozzo. Larghezza mq. 3000. Tel. 781-471.
VENDO alloggio 4 camere servizi, Mediterraneo 128. Telefonare 31-414, ing. Brancaleoni. 4313
VENDO casa rurale 7 camere. Carrozzeria stalla fienile Barca. Tel. 283-861.
VENDO casa 4 alloggi 16 camere più servizi garages giardino richiesta 8.500.000 trattabile zona Regina Margherita. Telefono 781-406. F6360
VENDO Moncalieri, capannoni m. 1200 più palazzina uffici 8 camere e cortile. Antisso, Saluzzo 30. Telefono 61-072.
VENDO palazzina precollinare due piani camere 4 più salone per ogni piano, giardino, terrazzo, due garages, volendo divisibile, comforts, posizione, comodità ottime, libera. Sibona, Stati Uniti 1.
VENDO villetta 2 vani servizi seminterrato. Telefonare 783-216. L6910
VENDONSI dalla Società Porto Industriale di Livorno, nella zona industriale assistita da esenzioni fiscali, aree adatte all'impianto di stabilimenti. 5833
VENDONSI alloggi nuova costruzione, due camere cucina servizi; 1 camera tinello cucinino servizi; negozi con retro. Pronti giugno. Ferreri, via Rattini angolo Valentino Carrera (ore lavoro). F6509
VENDONSI piccoli alloggi e negozi, mutuo bancario, Giordano Bruno 79, pronti settembre. Telefonare 42-181. 3826
VIA Napione, alloggio signorile tre camere cucina libero subito, vendesi 35.000 mq. Telefonare 558-270. 4366
VIA Tripoli 10 interno 29 (Crocetta) cantiere, vende 1-2 camere tinello cucinino bagno termo. Telefonare 391-629. 1724
VILLA lussuosa 10 camere doppi servizi vendesi libera. Telefonare 58-440.
VILLA Rivoli nuova 3 alloggi 9.300.000. Scrivere cassetta 1122, SPI, Torino.
VILLE Torino e vicinanze libere subito vendiamo. Telef. 772-601 ore pasti.
VILLE, villette, casette, alloggi, terreni, Torino e dintorni. Dittasse, telef. 393-967.
VILLETTA nuova costruzione, 3 camere, cucina, servizi, garage, 600 mq. giardino, vendo in magnifica posizione collinare, 4.100.000; eventuali rateazioni. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 5423
VIU': villa 11 vani, giardino, garage: 9.000.000, vendo cav. Conti, Bertola 15. 196
600.000 vendonsi o affittansi autorimessa privata, via Avigliana. Telef. 46-801.
800.000 prezzi [illegible] vendonsi alloggetti due camere, facilitazioni. Telef. 528-944.

5 AFF. TERR. e LOC. L. 70 p. p.

ABBIAMO 4 grandiosi locali uso ufficio primo piano, di fronte Porta Nuova, affitto 35.000 mensili. Angiolo, Nizza 9.
ADIACENZE «Sala» [illegible] moderno edificio adatto grandi mostre [illegible] chimiche commerciali. Quindici sale [illegible] esposizione. Due capannoni coperti complessivi 3600 quadrati occorrendo 5000. Quindici vani uffici piano superiore. Casella 2-60183, SPI, Napoli.
AFFITTASI adatto magazzino industria trasporti mq. 4000 entrostanti tettoia mq. 850; uffici, alloggio custode. Telefonare 53-770. 2306
AFFITTASI locale industriale con impianti mq. 200 San Paolo. Tel. 32-492.
AFFITTASI locale uso officina o laboratorio mq. 125, via Boston 67. Telefonare 390-881. L6560
AFFITTASI terreno mq. 700 locali laboratorio mq. 75 forza telefono. Telefonare 90-236. L7079
AFFITTIAMO negozi barriera Milano 27.000 mensili, volendo sopraelevato alloggio camera servizi 17.000 mensili, via Montecosa 58. 4037
AUTORIMESSA nuova bianca magazzino circa sedici metri quadrati corso Inghilterra prossimità via Avigliana ingresso strada affittasi subito. Scrivere cassetta 5116, SPI, Torino. L7196
CENTRALISSIMI locali uso ufficio subaffittansi preferibilmente professionisti. Scrivere cassetta 5112, SPI, Torino.
CENTRALISSIMO negozio libero alloggi 2-6 camere affittasi. Agenzia Piemontese, Nizza 17. B4536
CERCO locale e cantina 80-150 mq. per deposito vini. Scrivere cassetta 5107, SPI, Torino. L7012
GRANDE tettoia 400 mq. con annesso locale chiuso 30 mq. e cortile S. Paolo affittasi uso magazzino-deposito. Scrivere cassetta 9365, SPI, Torino.
LABORATORIO lavorazioni leggere mq. 60, altro mq. 160 affittansi via Parma 61: 20.000-40.000 mensili. 6874
LOCALI centrali mq. 300 non cantinati tettoie cortile cedesi. Scrivere cassetta 7062, SPI Torino. B4504
MAGAZZINO ottimo centrale cedesi. Scrivere cassetta 7062, SPI, Torino.
MAGAZZINO seminterrato paraggi Borgo Nuovo cerco affittare urgente. Telefonare 385-082. G2914
NEGOZIO nuovo con alloggio adatto latteria, tabaccheria. Autorimessa, magazzini. Telefonare 380-373. 223

6 AFF.APPARTAMENTI L.70 p.p.

A signora sola affittasi subito due vani servizi quarto piano casa signorile zona Porta Nuova 30.000 mensili. Telefonare 526-782. B4515
ABBIAMO abitabili subito alloggi 15.000 18.000 20.000 zone diverse. «Gillio», Passalacqua 6. 5394

A Torino cerco camera cucina vuota pagando 12.000. Telefonare 691-125.
ABBIAMO alloggio due camere cucina primo piano via Gioberti, affittiamo 18 mila mensili, affarone. Angiolo, Nizza 9.
ABITABILE subito alloggio 3 camere cucina termo bagno fronte Fiat Mirafiori. Telefonare 53-770. 2306
ADIACENZE nuova Fiat [illegible] affittasi villetta sette camere servizi, seminterrati adatti anche magazzini e laboratorio. Telefonare 42-404. G8153
AFFITTANSI alloggi camere, cucinino, entrata, termo, bagno (Stadio Comunale). Telef. 48-540. F6062
AFFITTANSI alloggi 1-2 camere servizi, v. Frejus 7, Bortoglieri. Visite 9-12, 15-18
AFFITTANSI via Massena 94 alloggi signorili 2 camere, cucina, servizi, visite ore 15-17. L7198
AFFITTANSI 1-2-3 camere servizi. Ferrero, Re Umberto 1. 1091
AFFITTASI alloggio due camere tinello chiesa Saluzzo 20.000. Telef. 47-302.
AFFITTASI alloggio 5 vani casa signorile ritiene mobilio mensile 25.000. Telefono 781-295. M2368
AFFITTASI una due camere cucina servizi, via Valentino Carrera 36. 5659
AFFITTO camera vuota massimo 6000. Scrivere cassetta 2231, SPI, Torino.
ALLOGGI o uffici nuovi, via Po, disponibili convenienza. Telef. 578-094.
ALLOGGIO due camere, entrata, servizi, cucina, 16 minuti capolinea 29 affittasi famiglia piemontese luglio prossimo 12 mila mensili. Referenze inaccepibili. Scrivere cassetta 5109, SPI, Torino. L7160
AMMINISTRAZIONE, via Massena 31, telefono 528-933, affittasi alloggi camere cucina servizi periferici 12.000, semicentrali 17.000. Due camere cucina 17.000-20.000. Lingotto 4 camere cucinino bagno 22.000. L7094
AUTOTRASLOCHI Ferrari, via Massena 81. Telefono 528-318. Garanzia. Prezzi modici. Magazzino. 6006
CERCO affittare alloggio qualsiasi zona. Anticipo; massime referenze. Tel. 44-878.
CERCO camera cucina oppure due cucina, qualunque zona. Telefonare 527-542.
CONIUGI anziani cercano camera cucina vuote centrali affittare, dettagliare. Scrivere cassetta 7062, SPI, Torino.
CORSO Belgio affittasi 3 camere accessori. Telefonare 388-089. L7148
DISPONIBILE alloggio 300 mq. 7 camere oltre doppi servizi adatto uffici oppure abitazione studio professionale. Telefonare 44-341. L7170
GABETTI, XX Settembre 17, affitta alloggi ogni zona, ogni prezzo. 3843
PROPRIETARI! Ci interessiamo gratuitamente affittare Vostri alloggi. Anche costruenda casa. Gillio, telefono 531-974.
PROPRIETARI! Ci interessiamo gratuitamente affittare vostri alloggi vuoti, anche costruenda casa. Gillio, Tel. 531-974.
PROPRIETARIO affitta direttamente due camere cucina entrata bagno et garage uso magazzino. Damerella 73, tel. 43-096.
PROPRIETARIO affitta 1° giugno camera tinello, servizi, comodità, zona corso Lecce, costruzione 1952. Scrivere cassetta 5093, SPI, Torino. M3298
ZONE diverse affittiamo alloggi: 14.000, 17.000, 19.000, 22.000. Geometra Della Bella, Cibrario 12. 2200
16.000 camera cucina servizi affitto subito. Lessona 63, telefono 282-760.

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 70 p.p.

AFFITTASI villa giardino dipendenze locali adatta pensione comunità collegio. Rivolgersi reg. Dellorso, via Vecchia Mura 7, Chiavari. M3240
ALASSIO affitto appartamento [illegible] ammobiliato 1° piano 6 locali terrazzo stagione maggio-settembre L. [illegible]. Scrivere Lia Bruno, Posta Alassio. B4542
FAMIGLIA funzionario banca cerca stagione estiva due camere mobiliate cucina vicinissimo Torino comunicazioni rapide. Dettagliare. Scrivere cassetta 7063, SPI, Torino. B4506
MONDOVI' affittasi villa panoramica, giardino, garage, grande terrazzo, doppi servizi, ogni comfort [illegible]. Scrivere Magliani, villa Magliani, Mondovì Piazza, oppure telefonare 540. F7146
PECETTO Torinese affittasi alloggi vuoti ammobiliati, grandiosa panoramica villa. Scrivere cassetta 2209, SPI, Torino.

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p.p.

ALASSIO pensione famigliare, signorile, centralissima, cucina ottima. Riduzioni maggio-giugno. [illegible] Palazzo Valro.
ALASSIO, Piera, via [illegible] 115, centrale, primo piano, terrazzo riva mare giugno 1300 pensione completa.
ALASSIO. Pensione «Marina», distinta centrale vicino mare, 1950 tutto compreso anche spiaggia. Ottimo trattamento.
ALBENGA ristorante «Stazione» con camere. Pensione estiva. Ottimo trattamento. Prenotarsi. 5478
ALBERGO alpino locanda affittansi 100 persone centrali scopo economicamente luglio-agosto. Scrivere Gruppo Escursionisti, Principe Amedeo 19, Torino.
BELLARIA, Pensione Lucini, prima linea, ottimo trattamento. Ogni comfort. Interpellateci. 5098
BELLARIA. Pensione «Mimosa», [illegible] 9. Prima linea. Giugno L. 1000.
FINALMARINA. Ristorante «Centrale», pensione, sul mare, primavera 1150 tutto compreso. 5620
GRESSONEY Val d'Aosta Hôtel Lyskamm completamente rinnovato. Nuova gestione.
MIRAMARE Rimini, Pensione Liliana, prezzi convenienti. Interpellateci.
RIMINI Pensione [illegible] maggio giugno 950 tutto compreso. Interpellateci!
RIMINI Pensione [illegible], II categoria, ottimo trattamento, prezzi modici.
VARAZZE. Pensione Penelli, sul mare. Giugno 1100; luglio-agosto 1300; agosto (1° al 20) 1600 compreso servizio, soggiorno cabina. 5398
VARAZZE. Pensione Vessa, via Boccaro, nuova costruzione. Maggio-giugno 1000; luglio 1300. 5649

(Continua a pag. 6)

PUBBLICITA' ECONOMICA

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente a qualunque sede della Società per la Pubblicità in Italia, SPI (a Torino: via Santa Teresa, 7) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale numero 2/30521, Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le abbreviazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, coll'aggiunta delle tasse in ragione del 7 % globale. Per inserzioni in data fissa, urgenti o ripetute, prezzi speciali che la SPI comunica a richiesta, insieme alle condizioni generali cui sono subordinate tutte le inserzioni.

Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere iniziali non indispensabili all'intelligibilità, richieste di fotografie e di anticipi di denaro e francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono aggiungere la frase «Scrivere cassetta ... SPI, Torino» (od altra sede), computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'inserzione dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 50 per decade, ed un primo deposito di lire 100 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze, in qualunque luogo, a coloro che non possono eseguirne il ritiro diretto all'ufficio della ricevitoria del noleggio.

Le corrispondenze indirizzate ad una Cassetta non possono contenere documenti, valori, fotografie o mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e non possono essere assicurate o raccomandate.

1 ANNUNZI COMMERC. L. 70 p.p.

ABBIAMO conduttori elettrici «Isoct-Pirelli». Prezzi fabbrica. Italcavi, via Carlo Alberto 30. Telefoni 43-650, 47-482.
ACQUISTIAMO partite sacchi cemento, cartacce, riviste giornali. Mattia [illegible]. Telefono 30-415, Barge 3. 2659
AGENZIA Argo. Vendita conduttori Isoct-Pirelli, Pont, Mazzini 31. Tel. 80-072.
CALZATURE vendonsi in fabbrica a prezzi convenienti. Grande assortimento modelli. Occasioni varie per prova-modelli e isolati. Via Migliotti 10, Torino.
CANCELLI ferro cancellate disegni misure varie pronti vendo. Si costruisce qualsiasi ferramenta su ordinazione. [illegible], Villarbasse 46. L7122
CEDESI brevetto per articolo senza concorrenza interessante mondo femminile. Sistema vendita non comportante viaggi. Ottimo guadagno. Capitale necessario tre milioni lire. Scrivere: Chiffre, 24883X, Publicitas, Genève (Svizzera).
COMMISSIONARIA Argo. Agenzia vendita conduttori Isoct, Pirelli, Pont, Mazzini 31, tel. 80-072. 1579
COMMISSIONARIA Isoct. Fili avvolgimento. Pont, via Mazzini 31, tel. 81-067.
CONDUTTORI elettrici Pont. Via Mazzini 31, tel. 80-072. 1579
GHISA fusioni accurate, modelli clienti, consegne sollecite. Richetto, corso San Maurizio 13. 1774
GIRODETTI, materiali elettrici, lampadari, ingrosso, minuto. Corso Vittorio 34. Telefonare 47-308. 1780
JALLA', Sacchi 34: crogioli in grafite Vulcano, abrasivi, lime, abrasivi. 3610
MACCHINARI in demolizione, rottami, ferraglie, compero contanti. Ferrero, telefono 20-086. 1130
MOLE e segmenti abrasivi vendesi partita 75 q.li a miglior offerente. Pubblimax casella 25-I, Reggio Emilia.
MOTORE tipo Arona SF 10 Diesel (come nuovo) con alternatore 15 K.V.A. 380 Volta 50 H. 7 funzionante. Scrivere Dominietto, viale Vittorio Veneto 13, Borgosesia. Telefonare 22-02. L8063
MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi convertitori, elettrogeni, ecc. Loparia, telefono 395-272. T3857
OCCASIONE vendesi tornigrafo Alemanno ottime condizioni. Telefonare 524-072.
PIAZZALE 34 [illegible] costruzione 1952. Gru gommata [illegible] 6. Livellatrice Caterpillar come nuova. Derrik su rotaie, vende «Omala», Appia Nuova 701, Roma. 5675
TORNIO monopuleggia altro conopuleggia lunetta, fresatrice acquisto su occasione. Telefonare 697-366. G2889
TUBI per acqua e gas, neri, zincati, trafilati a freddo per mobili, tubi ghisa, pluviali e per fogna. Vasto assortimento. Prezzi speciali. Scribante, Principi Acaja n. 61, Torino. Telefoni 70-600, 78-774.
VENDESI macchina scrivere 2 aghi Singer 125 W 101, completa motorizzata. Scrivere cassetta 5009, SPI, Torino.
VENDESI trapano da banco motorizzato mm. 6, bilancere nuovo su braccio mm. 20 sega circolare con piano scorrevole. Scrivere cassetta 5000, SPI, Torino. L7046

2 ARTIGIANATO L. 50 p.p.

ATTENZIONE, laboratorio specializzato in mobili laccati eseguisce lavori per terzi. Telefonare 781-253. M2110
BOUTIQUE «Piera Riva». Assortimento abiti da Prima Comunione. Confezioni e biancheria per signora. Via Carlo Alberto 15 angolo via Giolitti. Telefono 47-091. Sede: piazza Rayneri 13, telefono 779-518. Prezzi convenientissimi. Visitateci! G1718
BRUCIATORI gas metano liquidi, assistenza riparazioni scaldabagni, forni, cucine, ecc. Officina «Orage», Palestro 4. Telefono 537-796. 5593
FAMIGLIA artigiana mobili liquida [illegible] assortimento camere letto, pranzo, letti, comuni, cucine lussuose, rustiche, tinelli, mobili isolati, reti metalliche, poltrone, [illegible]. Lunghe rateazioni, via G. [illegible] 26-bis, corso Regina Margherita 57; Principe Amedeo 30 C. 4736
LABORATORIO specializzato riparazioni, trasformazioni apparecchi gas, liquigas. Pezzi ricambio. Minuzio, Peschiera 177.
OCCHIALI [illegible] occhiali artigiano e Facchetti e riabilitazioni conservatori dell'occhio ESAL, S. Massimo 42.
PERGAMENE, immagini, [illegible], decorazioni varie, [illegible] Tipografie. Scrivere cassetta 5101, SPI, Torino. L7068
SCAFFALI [illegible] e banchi negozi [illegible] riparazioni [illegible]. Telefonare [illegible].

3 SOC.CAP.BIL.AZIEN. L. 70 p.p.

ABBIAMO latteria centralissima 300 litri giornalieri, incasso 40.000 cedesi 5.800.000; altra 100.000 giornaliere 6.800.000, dilazionando. Ueree, S. Massimo 33. 3323
ABBIAMO merceria centrale alloggio molti adatte cedesi 1.500.000. Boria, piazza Giulio 12. M3302
ABBIAMO rivendita pane kg. 140 giornalieri cedesi 2.600.000. Ueree, S. Massimo 33. 3323
ABBIAMO laboratorio casse [illegible] cedesi 7.300.000, Boria, Piazza Giulio 12.
AFFARONE cedesi motivi famiglia negozio ferramenta utensileria 850.000. Mombarcaro 22. L7024
AFFARONE! Gran Bar lavoro caldo, centralissimo; bottiglierie, bar centrali, occasione, latterie 300 litri; rivendite pane, diverse zone. Rapida, Lagrange 29.
ALBISSOLA Mare 5 milioni cedesi subito albergo ristorante 20 locali rimesso nuovo [illegible] lunga mare affittanza. [illegible], Milano, via Friuli 72. Telefono 701-103. 5708
ATTENZIONE cedesi bellissimo angolare 4 ampie vetrate situato esposizione moto con riparazioni, adattabile qualsiasi genere di commercio, Simeoni, tel. 773-146, Torino. L7120
ATTIVISSIMO, centralissimo, affermato commercio tessuti in genere cedesi ritiro commercio. Scrivere cassetta 1180, SPI, Torino. 5442
AUTORIMESSA, [illegible], centralissima, alloggio cedesi, richiesta 4.500.000. Massime facilitazioni pagamento. Telefonare 887-720. 1888
AVVIATISSIMO negozio abbigliamento biancheria maglieria cedesi. Scrivere cassetta 5110, SPI, Torino. L7178
BACCHETTA, Alfieri 20, cede caffè sul redditizio, drogheria forte incasso, commestibili, latterie 300 litri, panetterie, rivendite, ottime occasioni. 3054
BAR moderno zona Francia attrezzatissimo redditizio cedo, facilitazioni. Telefonare 773-044. B4538
BAR, torrefazione, drogheria angolare, fortissimo incasso, fortune assicurate, cedesi affarone 7.500.000, Frana, Mercanti 3
BLOCCASI merceria, retro abitabile, causa malattia, ottimo affare. Tel. 293-780.
CAFFE' moderno, centrale, forte incasso, alloggio, cedesi 4.000.000. Frana, Mercanti 3. 2353
CEDESI direttamente negozio prodotti dietetici in blocco 1.800.000. Telefonare ore pasti 690-498. B4640
CEDESI [illegible] centro attrezzatissimo, grande laboratorio mobili, arredamenti in genere. Vasta clientela, fitto bloccato. Scrivere cassetta 12 D, SPI, Genova.
CEDESI latteria bar centralissima. Chiappori Agostino, via G. Torti 104 r, Genova.
CENTRALISSIMA Pensione 8 camere 1.300.000 trattabile affitto 20 mila. Scrivere cassetta 5092, SPI, Torino.
CENTRO panetteria rivendita pane cedesi. Telefonare 44-613. G3141
CERCASI per officina, ottimo interesse finanziamento 2.000.000. Scrivere cassetta 5267, SPI, Torino. G2800
COMMERCIALISTA farebbe combinazione con studio avviato o rileverebbe ufficio. Scrivere cassetta 5083, SPI, Torino.
COMMERCIANTI pratici, conoscendo cercano persona latteria, rivendita pane. Telefono 690-142. 321
COMMESTIBILE buona posizione causa familiari cedesi occasione. [illegible] 10
COMBINAZIONE [illegible] negozio retro [illegible] giocattoli ritiro commercio. Telefonare 36-543. 5469
DELLA BELLA Cibrario 12 cede avviato pastificio, nuovo, attrezzatura completa 2.000.000. 3200
DELLA BELLA Cibrario 12 cede in blocco: cartoleria, chincaglieria, profumi, 800.000. 3200
DROGHERIA, profumeria centralissima, torrefattore, forte incasso, largo utile, cedesi urgentemente causa decesso. Acchiardi, Settembre 58. 4590
FARMACIA via centrale [illegible] Torino, gestata per forte lavoro, tradizioni, dotazioni, eventualmente adatte soci, vendesi, direttamente, esclusi intermediari, contanti. Richiedonsi garanzie serietà, capacità finanziaria. Scrivere cassetta 1123, SPI, Torino. 5416
FINANZIAMENTI investimenti per costruzione abitazioni. Scrivere cassetta 1122, SPI, Torino. 344
GABETTI, XX Settembre 17, cede autorimessa 30 macchine, avviata, lunghissima locazione, condizioni vantaggiosissime.
GABETTI, XX Settembre 17, cede merceria tessuti angolare zona popolatissima, alloggio. Condizioni veramente buone.
GABETTI, XX Settembre 17 cede pasticceria centrale modernissima, forte lavoro, alloggio 1.700.000, dilazioni pagamento.
IMPIEGATO cerca 260.000 [illegible], restituzione 10 mesi interesse, massime garanzie. Scrivere cassetta 5093, SPI, Torino. M3640
LATTERIA con alloggio, avviatissima, [illegible] litri 250, zona grande sviluppo, cedo prezzo conveniente, permuto pure con alloggio o terreno. «Socet», Sacchi 58. F6980
LATTERIE, gelaterie, posizioni commerciali, qualunque litraggio: facilitazioni. Cavaliere, Saluzzo 21. 300
LATTERIE qualunque litraggio con alloggio cede: Urai, via Giolitti 10. 3259
LOANO, palazzina centrale, trenta vani, pensione moderna, piena attività, giardino, compreso arredamento, avendo contanti. Indirizzare Ferruccio Rossi, Loano.
MACELLERIA zona signorile, incasso 500.000 settimanali, affarone cedesi 5.200.000, Frana, Mercanti 3. 2353
MASSAGLIA, Cavour 10, cede tabaccheria bar bottiglieria drogheria commestibili latterie ecc. ottimi affari. 2551
MERCERIA elegante, zona grande sviluppo, alloggetto, cedesi completissima 700.000. Frana, Mercanti 3. 2353
OCCASIONISSIMA causa malattia cedesi pasticceria con laboratorio avviata. Richiesta 3.200.000. Telefonare 537-757.
OFFICINA meccanica avviata rileverebbe oppure gerenza. Scrivere cassetta 2207, SPI, Torino. F6836
OFFICINA torneria rettifica con specialità lavoro assicurato cedesi per scioglimento società. Ottima disponibilità investimento per persona capace assumere direzione tecnica commerciale. Scrivere cassetta 5035, SPI, Torino. L1911
PANETTERIA, rivendita, vendita kg. 300 affarone, cede Bacchetta, Alfieri 20.

PANETTERIA (Canavesano) kg. 160 cedesi causa militare 1.700.000. Cavaliere, Saluzzo 21. 4600
PANETTERIA importante cittadina, vicinanze Torino, lavorazione 3 quintali, cedesi 4.800.000; altra 2.600.000; altra 1.000.000. Frana, Mercanti 3. 2353
PANETTERIA pasticceria centrale, ottima attrezzatura, forte lavorazione, garantita, cede ottime condizioni pagamento. Bacchetta, Alfieri 20. 3054
PANETTERIA forno carbone zona [illegible] latta cedesi facilitando. Urai, Giolitti 10.
PANETTERIE Torino provincia, qualunque quintalaggio, rimediamo facilitando. Cavaliere, Saluzzo 21. 5662
PASTICCERIA bar [illegible] avviatissima, alloggio, qualunque prova, rimettesi salute. Facilitazioni. Rivolgersi: Bertolino, pubblicità, Fossano. 5714
PRIVATO cede drogheria, alloggio, occasionissima causa famigliare 1.600.000. Telefonare 683-962. L7098
PRIVATO cede drogheria commestibili polli conigli vino. Corso Vercelli 146.
PRIVATO cede negozietto centralissimo abbigliamento, con licenza merceria. Telef. 685-553, ore pasti. L7174
PROFUMERIA centrale redditizia cerco socio oppure gerente. Scrivere cassetta 2181, SPI, Torino. F7097
RIMETTESI avviatissima macelleria salumeria centro Pinerolo. Tronsero, via Saluzzo 12, Pinerolo, telef. 20-58. 5657
RIMETTESI negozio vuoto con retro, volendo anche alloggio già merceria su corso zona Mirafiori prima costruzione. Telefonare 390-156. L7152
RINOMATA, centrale, profumeria, vasta e scelta clientela, cedesi. Telef. 397-408.
RISTORANTE centralissimo oltre 200 coperti cedesi. Volendo, vendonsi anche muri. Serga, Magenta 5. 2599
RIVENDITA pane, kg. 180, incasso 35 mila giornaliere, affarone 3.200.000; altra 2.000.000, Frana, Mercanti 3. 2353
RIVENDITE pane 100-300 chili cedesi dilazionando. Urai, Giolitti 10. 3259
SAN Paolo, blocco caffè-bar, compreso muri negozio, tre aperture, cantinato, 4 camere soprastanti. Telefonare 391-836.
SANREMO panetteria forno elettrico vasta licenza occasione cedesi, Carossa, Bonmacompagna 8. L7003
SCONTO portafoglio commerciale clientela primo ordine [illegible]. Scrivere cassetta 5082, SPI, Torino. M3216
SOCIETA' acquisterebbe salumeria buon incasso eventualmente muri anche negozio vuoto. Telefonare 23-178. F6044
TORREFAZIONE, degustazione, signorile, forte reddito, alloggetto, cedesi 3.900.000, Frana, Mercanti 3. 2353
URGE piccolo negozio vendita granaglie con alloggio. Perotto, via Mitto 18.
VARAZZE. Cedesi piccolo ristorante-pensione, sul mare, redditizio. Scrivere cassetta 29 L., SPI, Savona. 5700

4 CASE e TERRENI L. 70 p. p.

A [illegible] eccezionali vendonsi alloggetti, occupati e liberi, 2 camere, casa solidissima, adiacenze zona Porta Palazzo. Lunghissime rateazioni, via Monza 9. Ore 17-19. 2346
A Lungo Po, Diaz 4, piazza Vittorio, posizione incantevole, vendonsi convenienti alloggi liberi, occupati. Visite 15-18
A Porta Nuova, Saluzzo 42, vendonsi alloggi negozi, magazzini: liberi, occupati. Telefonare 531-302. 3072
A Porta Nuova, vendiamo locale industriale 450 mq. annessi 4 grandiosi uffici soprastanti due luminosi appartamenti. Affarone! Angiolo, Nizza 9. 4037
A Torino XX Settembre, 5 (LUX) telefono 46-478. A Milano Tommaso Grossi 1, telefono 802-522. Geom. Luciolo frazione case, terreni. 279
ABBIAMO alloggio occupato, incasso, vicinanze piazza Bernini, tre camere doppi servizi, termo, bagno, [illegible], convenientissimo. Angiolo, Nizza 9
ABBIAMO alloggi 4-5 camere doppi servizi, negozio, retro, pronti subito, in costruzione, corso Tassoni 47. Visite ore 9-12, 15-18. 2074
ABBIAMO al piano [illegible] camere dipendenze ogni comfort vende [illegible] impresa. Telefonare 22-826.
ABBIAMO alloggi signorilissimi centralissimi 2-3-4 servizi 60.000 mq. Telefonare 47-302. F6816
ABBIAMO piano completo centralissimo adatto società banche 60.000 mq. Telefonare 37-302.
ABBIAMO [illegible] alloggi due camere cucina, via Lessona 22. Visite 16-17.
ABBIAMO vendita alloggi nuovi convenientissimi corso Vittorio 197. Visite pomeridiane. Tel. 558-275. 4842
ABBIAMO vicino mercato fronte [illegible] secondo, due negozi fuori blocco, magazzini liberi subito. Telef. 683-765.
ABBISOGNAMO acquistare urgentemente terreno fabbricabile, qualunque zona. Gillio, Passalacqua 6. 5594
ABITABILE subito vendiamo corso Francia grandioso alloggio 4 camere oltre salone tinello cucina terrazzo, garage, facilitazioni pagamento Domus, Garibaldi 29. 4264
ABITABILE subito vendiamo largo Vittoria alloggio panoramico camera tinello cucinino grande salone terrazzo garage. Facilitazioni pagamento. Domus. Garibaldi 29. 4264
ABITABILI giugno, vendiamo S. Rita, alloggetti camera, tinello cucinino, termo bagno, ascensore, mutuo, facilitazioni pagamento, Domus, Garibaldi 29. 4264
ABITABILI giugno vendiamo Stadio Comunale alloggi signorili 1-2-3 camere servizi, termo bagno, ascensore, mutuo e lunghe facilitazioni pagamento. Domus, Garibaldi 29, telefono 51-060. 4264
ABITABILI subito vendonsi alloggi 3 camere servizi negozi con retro nuova costruzione corso Re Umberto 140. 1920
ACCHIARDI, settembre 58, vende alloggi bloccati, sbloccati, corso Abruzzi 49. Lunedì, mercoledì, venerdì: 15-17.
ACQUISTASI qualsiasi prezzo, alloggio centrale, semicentrale libero, occupato. Telefonare 50-115. 2559
ACQUISTEREI, affitterei 1-2 camere, servizi; qualunque zona. Gillio, tel. 531-974.
ACQUISTEREI alloggio 5-7 camere, confortevole, libero, da privato. Telefonare 683-313. 382
ACQUISTEREI casetta possibilmente con civile collina torinese, Moncalieri, Rivoli. Scrivere cassetta 1143, SPI, Torino.

AFFARE vendo libero [illegible] alloggetto camera tinello cucinino entrata termo centralissimo piano rialzato 2.300.000. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 5423
AFFARONE! Alloggio due camere, cucina, servizi, con garage e laboratorio, vendo, liberi subito; 3.100.000 complessivi. Borgata Parella. Agenzia Sacco, Andrea Doria 5. 5423
AFFARONE! Centralissimo, 4 camere grandi, servizi 1.400.000, occupato. Telefonare 293-948. F6834
AGENZIA Sacco, Andrea Doria 5, vende negozio spazioso, grande retro, liberabile quattro mesi; via commerciale 1.800.000.
AGRICOLTORE vende appezzamento terreno 36.000 mq. circa via XXV Aprile Nichelino oppure cambierebbe casa bloccata o alloggi nuovi. Telefonare 697-366, ore pasti. 4306
ALASSIO, villetta signorile ottima posizione, vista mare 7 camere servizi garage, giardino, mq. 900 vendesi. Telefonare 44-438. 735
ALLOGGETTI camera cucina servizi [illegible]. Lessona 63, Telefonare 282-760.
ALLOGGETTI camera servizi vendonsi: Valentino, Crocetta, Francia, Barriera Milano, Vittoria, Lingotto, Campagna 1.800.000, 2.000.000. Serga, Magenta 5.
ALLOGGETTI 2, 3 camere accessori casa ottima costruzione (1935), Cecchi angolo Giaveno 22, termo bagno ascensore [illegible] sbloccati bloccati. Martedì, giovedì, sabato: 15-17. Acchiardi. Telef. 47-474.
ALLOGGETTO nuovo due camere cucina, termo, bagno, [illegible]. Francia 95. Visibili 16-17. 223
ALLOGGETTO nuovo, entrata, camera ampia, cucinetta grande, bagno completo, termo (Stadio Comunale) vendo prezzo convenientissimo. «Socet», Sacchi 58.
ALLOGGI belli piazza Robilant occupati 3 camere accessori vende 1.250.000. Lux, XX Settembre 5. 279
ALLOGGI Crocetta [illegible] 1, vendo 2-3 camere bloccati negozio libero Visite 14,15-15,30 lunedì [illegible] venerdì. 379
ALLOGGI, locali adatti laboratorio, garage liberi subito vendonsi via Romagnano 12, ore 16-17 feriali. L6949
ALLOGGI nuovi sopraelevazione casa popolare, via Parma 61, da due a sette camere vendonsi da 750.000 a 875.000 camera. Via Parma 61, visite ore 16-18.
ALLOGGI signorili moderni, 3-4 camere servizi, vendonsi zona Francia. Telefonare 730-653. 856

AMEDEO Peyron, vendesi alloggio bloccato tre camere cucina, termo, bagno. Telefonare 650-070. 4286
BARDONECCHIA vendonsi alloggi 1-2-3-4 camere servizi, pronti subito, in costruzione, Geom. Cantatore, 583-307. 1678
BELLISSIMA camera indipendente con luce, gas, acqua, libera subito, vendo, 650.000, Agenzia Sacco, Andrea Doria 5.
BELLISSIMI alloggetti con tutti i comforti vendiamo trattando direttamente, via Carlo Capelli ang. via Crevacuore.
CAMPIDOGLIO, magnifica esposizione, cinque camere, 3 servizi, 160 metri 6.500.000. Serga, Magenta 5. 2599
CASA bloccata acquisterei da 5 a 50 camere per impiego capitale. Scrivere cassetta 1143, SPI, Torino. 282
CASA due piani signorile. Corso Semicentrale camere 38. Due soleggiate. Basso fabbricato, seminterrato mq. 600. Reddito 11%. Telefonare 380-373. 223
CASA libera, occupata, Torino, acquisto 20-80.000.000. Telefonare 562-835.
CASA modernissima esentata 58 camere reddito 10, ascensore termo bagno vendo 56.000.000; altra 120 camere accessori, 110.000.000. Immobiliare Gliotta, Portici Bertarose 4 (piazza Castello). 5286
CASA villa nuova, 10 camere libere, seminterrato luminoso, 50 mq. cortile, vendesi 12.000.000. Frana, Mercanti 3.
CASCINA irrigua 60 giornate Cavour-Saluzzo vendo. Scrivere cassetta 7064, SPI, Torino. B4520
CASE 35 camere, servizi, termo, bagno, modernissime, alto reddito, facilitazioni, vendonsi zona Aeritalia. Rivolgersi pomeriggio corso Montecucco 18. 855
CASETTA «Unica» sopraelevabile 5 camere laboratorio giardino 5.500.000. Capriolo, Misericordia 1. 5471
CASTER, corso Vittorio 52 vende alloggi signorili liberi sblocco tre camere cucina termo bagno ascensore scala marmo. Visite 15-17. Martedì, giovedì, sabato. [illegible] 42. 2094
CASTER, corso Vittorio 52, vende alloggi bloccati due tre camere, negozi liberi, liberi sblocco. Visite: 15-17, Vanchiglia 19. 2094
CAV. Conti, Bertola 15, vende negozio angolare sei vetrine: 12.000.000, reddito 9.50. [illegible] Donato. 196
CAV. Conti, Bertola 15, vende ultimi alloggi signorili, negozi. Sandonato angolo Galvani. 196
CAV. Conti, Bertola 15, vende nove [illegible] (6 abitanti): 2.000.000, reddito 14.

CORSO Galileo Ferraris: 5.500.000 vendesi alloggio libero, quattro camere, cucina, donna, doppi servizi. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange. 4101
CORSO Moncalieri, capolinea tram 14, vendesi villa panoramica, giardino, garage, comodità moderne. Telef. 53-601.
CORSO Regina 126 vendonsi alloggi convenienti 2-3 camere, liberi sblocco. Visite 16-18. 4464
CORSO Regina 211-213 alloggi liberi bloccati 2-5 camere garage vendo visite 16-17,30 martedì giovedì, sabato. 379
CORSO Re Umberto, 138 vendo ultimi alloggi signorili sbloccati-bloccati 2-4 camere lunedì mercoledì venerdì 15,30-17.
CORSO Spezia 53-55 vendonsi ultime camere libere e bloccate prezzi modici. Telefonare 80-077, visite pomeridiane.
CORSO Svizzera, due camere, cucina, servizi 2.000.000, volendo garage. Analogo Nizza con garage 2.300.000. Serga, Magenta 5. 2599
CORSO Tassoni [illegible], alloggi 3 vani mq. 200, termo bagno casa moderna [illegible] perfetto stato, 7.800.000. Acchiardi, Settembre 58. 4590
COSTRUIAMO laboratori luminosissimi, stabilimenti, casette con giardino, palazzine zone Grugliasco, Del Drusso, Piazza. Unione Sovietica, vendiamo lottini terreno accordando facilitazioni. Ing. Brancaleoni. Telefonare 31-414. 4313
CROCETTA, Po, Vanchiglia, Raffaello, Garibaldi, Tassoni, vendonsi quattro camere, cucina, servizi 800.000, 1.000.000 camera. Serga, Magenta 5. 2599
DIRETTAMENTE acquisto casa di civile abitazione preferenza centrale Torino Milano, importo rilevante, investimento dotale. Scrivere cassetta 5082, SPI, Torino.
DUE camere, cucina, servizi: Valentino, Portanuova, Francia, S. Rita, Nizza, Pacella, [illegible], Milano, Vittoria 2 milioni 200.000, 2.400.000. Serga, Magenta 5. 2599
FABBRICATI industriali, magazzini solidissimi costruzione e terreni Mercati Nuovi, corso Sebastopoli, vendonsi. Telefonare 531-302. 3072
FRASSINETO 31, angolo corso Trapani, vendiamo ultimi alloggetti liberi e occupati: 1-2 camere e cucina. Termo centrale, casa nuova. Facilitazioni eccezionali di pagamento. Ore 17-19. 4632
INCANTEVOLE posizione precollinare zona Quintino Sella vicinissimo tram vendo 2000 mq. terreno adatto costruzione villa. Telefonare mattino 683-513.

ROLEX

"Oyster Perpetual Subaqua"

Modello G. 6204 *Grandezza naturale*

Cassa Acciaio Inossidabile, con cinturino cuoio Lit. 53.800
Cassa Acciaio Inossidabile, con bracciale idem » 62.000

Nel mistero delle profondità sottomarine

Chiunque abbia avuto la fortuna di esplorare lo splendido mondo sottomarino non dimentica più la sua appassionante esperienza.

L'immersione, la pesca sottomarina e l'esplorazione del fondo del mare stanno diventando sempre più popolari, poichè si perfezionano in modo continuo, gli equipaggiamenti o se ne inventano di nuovi.

L'orologio di assoluta fiducia costituisce uno degli accessori essenziali e deve essere perciò un tipo di orologio impermeabile in modo tale da poter garantire un funzionamento perfetto, nonostante l'enorme pressione esercitata dall'acqua nelle grandi profondità marine.

Quanti si avventurano sotto la superficie del mare perdono facilmente la nozione del tempo. Di conseguenza uno rapido occhiata dovrebbe permettere loro di rendersi conto con precisione da quanto tempo si trovano sotto acqua e, soprattutto, quanti minuti ancora possono permettersi di restarvi senza pericolo per la loro integrità fisica.

La "ROLEX" è fiera di poter presentare "SUBAQUA", l'orologio che risponde appieno a tali esigenze.

Si garantisce che tale tipo di orologio può sopportare, senza danno alcuno, la pressione dell'acqua fino ad una profondità di 200 metri.

La cassa è provvista di un bordo girevole, calibrato in 12 sezioni di 5 minuti. Lo zero, rappresentato da un triangolo luminoso, può essere collocato dinnanzi alla lancetta dei secondi, dei minuti o delle ore. In ogni momento un semplice sguardo vi permette di stabilire in modo immediato il periodo di tempo trascorso.

Il "SUBAQUA" è nato da uno speciale adattamento del "ROLEX OYSTER PERPETUAL" di fama mondiale.

Si carica automaticamente, grazie al "Rotor Perpetual", brevetto Rolex. Protetto contro gli urti in modo impeccabile, resiste a tutti i rischi delle immersioni, dello sport della vela e del canottaggio e ai bruschi trattamenti impostigli da una vita quotidiana molto attiva.

Lancette e cifre del quadrante sono extra-luminose e sono quindi ben visibili nella penombra azzurrina delle grandi profondità. Anche la lancetta dei secondi è segnata da un punto luminoso. Gli usi del "SUBAQUA" non sono d'altra parte limitati alle esplorazioni del fondo marino. Questo straordinario orologio si presta benissimo per il controllo della velocità in automobile, della durata di una conversazione telefonica, di un procedimento di sviluppo fotografico, di un tempo di cottura. Per concludere: ogni volta che il tempo diventa fattore d'importanza nella vostra vita, il "SUBAQUA" vi offre la sua collaborazione.

Altri modelli "Oyster Perpetual" per Signore e Signori, in acciaio, acciaio e oro e in oro 18 carati.

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE:

Torino: Orologeria Astrua - Via Roma, 6
Alessandria: Maccarini Menghi - Piazzetta Lega Lombarda, 2
Biella: F. Albonico - Corso Italia, 11
Novara: Luigi Belardi - Via Cremosi, 15
Vercelli: Enrico Natti - Corso Libertà, 14

NELLE CITTÀ PRINCIPALI D'ITALIA E DEL MONDO

ROLEX

"Il Principe degli Orologi"
La più grande produzione mondiale di orologi cronometro ufficialmente controllati
GINEVRA

CONVERSO

Nel suo negozio di VIA ROMA 5 ang. PIAZZA CASTELLO in occasione del Salone Internazionale dell'Automobile

OFFRE:

3 Paia di CALZE a L. **1000**
1ª SCELTA Nylon o Lilion (54 aghi, 15 denari) in tutte le misure e scelta di colori

REGALO a tutti gli acquirenti di **1 kg. di LANA** a prezzo normale
1 paio di calze **1ª SCELTA** Nylon (oppure 1 paio di calze di lana da uomo)

CONVERSO FILATI - CALZE - MAGLIERIA
Bassi prezzi - Alta qualità
Vasto assortimento

COMUNICATO

KNORR è sulla bocca di tutti, ma solo ora, finalmente è giunto in Italia

l'originale KNORR

fabbricato a Heilbron-Germania - dalla Casa Madre

KNORR originale è un prodotto tedesco

Fascetta di garanzia

Knorr
PREPARATO PER BRODO E CONDIMENTO A BASE DI GLUTAMMATO

Astuccio metallizzato

UNA RACCOMANDAZIONE: non chiedeteci dei regali, noi vendiamo solo dadi per brodo confezionati con materie prime genuine garantite da una Casa di fama mondiale fondata nel 1838

NON CONFONDETEVI

A salvaguardia della vostra salute richiedete unicamente l'originale

Brodo KNORR Magro

La confez. in astuccio metallizzato vi garantisce per lungo tempo la durata del prodotto. - Autorizzaz. A.C.I.S. n. 400/230

AGENTE PER TORINO E PROVINCIA
Ditta STEFANO CARENA
VIA L. BELLARDI, 18 — Telefono 796-860

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

8 ALB. e STAZ. CLIM. L. 70 p.p.

(Continua da pag. 8)

TARAZZE. Villetta tranquillità, alloggio vitto, aprile giugno 1000, luglio 1200. Ferro, Raccagno 6/C. 4653
TISERBA. Pensione Marucca sul mare, ogni conforti, ribassi mese giugno.

9 COLLEGI IST.SCUOLE L.70 p.p.

COMPTOMETER Scuola, nuovi rapidi corsi lavori paghe, magazzino, statistica; programma illustrato gratis. Scuola Comptometer. Via Cavour 1. 2489
DIPLOMI professionali conseguenti iscrivendosi Istituto Bruxelles. Università Marconi. Panetteria 18, Roma. M3497
GRATUITAMENTE, per elementi già provetti, iniziansi subito corsi qualifica stenodattilografia. Per principianti, invece, al 2 maggio, iniziansi corsi estivi rapidissimi a tasse ridotte di: Stenodattilografia, Comptometria, Lingue, Paghe. Istituto Maria Vittoria (la Scuola che specializza). Via Maria Vittoria 6. Telefonare 46-436. T0801
SIST, un nome, una tradizione, un metodo, garanzia assoluta per gli aspiranti alla carriera d'ufficio. Iscrivetevi ai suoi corsi diurni e serali di steno-dattilo, Comptometria, Contabilità, Paghe e contributi, Francese, Inglese, Tedesco, Spagnolo. Sist via Po 2. Telef. 47-872.

10 LEZ.TRAD.PRESTAZ. L.50 p.p.

ANZIANO ragioniere ex-dirigente grande complesso industriale assume incarichi organizzazione aziendale, contabilità industriali, consulenze, controlli, revisioni fiduciarie. Altissime referenze, garanzie, anche bancarie. Scrivere cassetta 2308, SPI, Torino. F6839
APPLIED mathematics, general engineering, translation from and into English. Scriv. cassetta 2330, SPI, Torino.
DISTINTA fiducia prenderebbe domicilio lavori scritturazione o manuali. Telefonare 772-437. L7006
ESEGUONSI traduzioni francese inglese. Tel. 552-563 ore serali. L7184
ESEGUONSI lavori di dattilografia, specializzazione indirizzi lettere circolari con incarico di spedizione. Telefonare 65-746.
RIPETIZIONI latino italiano francese studenti medie inferiori avviamento zona Barriera Francia. Prezzi miti. Telefonare 776-873. L7060

11 CAM. MOB. e PENS. L. 50 p.p.

AFFITTASI camera ammobiliata. Telefono 82-502. G3840
AFFITTASI camera ammobiliata ogni comfort, distinta, aerio, signore, senza signorile. Scrivere cassetta 2221, SPI, Torino. F6943
AFFITTASI piedàterre affitto [illegible] rilievo 150.000. Tel. 685-094. L7168
AMMOBILIATA Porta Nuova due più letti. Volendo pensione. Telef. 61-273.
CONFORTEVOLE camera due letti paraggi Torino-Esposizioni. Telef. 696-082.
INGRESSO proprio lussuosa camera ammobiliata bagno telefono particolare affittasi subito Porta Nuova. Telef. 41-825.
PENSIONE famiglia offre anno vitto modicità. Telefonare 772-437. L7004
PIED-à-terre sedo rilievo arredamento affitto 8000. Telef. 523-350. 5874
PORTA Nuova affittasi bella camera un letto a persona seria. Tutte comodità. Telefonare 531-905. F6834
SIGNORILE matrimoniale uso cucina termo bagno zona Statuto. Tel. 764-072.

12 OFF.IMPIEGO e LAV. L.70 p.p.

A bambinaie, cameriere, cuoche, tuttofare; procuriamo ottimi posti. «Ofilio», Pescalacqua 6. 5394
A giovani distinti residenti Torino, importante impresa offre buona sistemazione. Scrivere cassetta 1144, SPI, Torino.
A persona disponga piccolo capitale offro combinazione avviata scuola taglio alloggio. Telefonare 292-760. L7128
ABILE confezionista maglieria cercasi direzione laboratorio Alessandria. Scrivere cassetta 2210, SPI, Torino. F6946
ABILI bambinaie, cameriere, cuoche, tuttofare, qualsiasi buona sistemazione. Presentarsi Avella, corso Vinzaglio 12.
ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati trimestrale scuola messinpieghe, manicure, arte. Dante Mario, Pio V 5. Tel. 687-008. 1466
ASSUMONSI cameriere, tuttofare fissa. «Orizzonte». Principe Oddone 52.
CAMERIERA pratica pulizie biancheria fine cerco, ottime referenze. Tel. 524-871.
CASA Gappy, via Lagrange 40, abbisogna urgentemente esperta pettinatrice, ottima retribuzione se capace. 3674
CERCASI cuoca e cameriera, ottimi salari, referenze. Rivolgersi Papachio 26, portineria. 34453
CERCASI abile stiratrice mezza giornata e ragazza commissioni fiducia. Scrivere cassetta 2206, SPI, Torino. F6903
CERCASI abile lappatrice. Tel. 553-202.
CERCASI abilissima maglierista su rettilinee 12-14, lavorazione su misura. Telefonare 774-483. L7184
CERCASI abilissima pettinatrice. Milano, via S. Massimo 47, telefono 685-830.
CERCASI abilissimi decoratori tessile se non referenze. Rivolgersi via Gropello 12 dalle 7 alle 8. 34564
CERCASI cameriera e tuttofare. Telefonare 293-516. L7140
CERCASI giovane lattoniere. Tel. 790-601.
CERCASI operatore torni automatici tipo Petermann. Scrivere cassetta 2150, SPI, Torino. F6971
CERCASI ragazzi e ragazze 15 anni bella presenza per aiuto bar. Decrema, via Gobetti. F6876
CERCASI signore 36-60enne giovanile presenza per facile continuo lavoro. Scrivere casella 204-7, SPI, Milano. 6713
CERCASI signorina o vedova media età libera volonterosa coadiuvare [illegible] da commerciale. Scrivere cassetta 2107, SPI, Torino. L7114
CERCASI tornitore 1a piccola officina eventuale socio 400.000. Tel. 21-919.
CERCASI urgente pettinatrice fiduciaria conciatura. Via Nizza 2, telef. [illegible]
CONFEZIONI bambini esperte lavorazione in serie importante ditta cerca. Casella 49 M, SPI, Milano. 5688
DITTA commercio prodotti chimici et solventi per industria cerca perito chimico [illegible] militare patente auto per avviarlo quale collaboratore venditore. Possibilità buona carriera per elemento capace et serio. Scrivere cassetta 2080, SPI, Torino. M3308
FORTE guadagno lavorando proprio domicilio. Scrivere Galli, Redi 23, Firenze.
GUADAGNERETE lavorando nostri domicilio. Scrivere Fiorenza, via Bosci 26r, Firenze. 6565
IMPORTANTE Società assume dopo breve periodo prova retribuito, torinese minimo ventiquattrenne per incarico ispettivo. Scrivere cassetta 1124, SPI, Torino.
INGHILTERRA cercansi ragazze per lavori casalinghi e cucina, buoni salari; cercansi pure coppie lavoratori agricoli. Chiedere prospetti a Maida Vale Bureau 444, Edgware Road, London, W. 2, Inghilterra. 2134
OFFERTE lavoro estero anno in Guida Emigrante. Richiedetela: Uedi, casella 79, Foligno. 5074
PETTINATRICI corsi accelerati per tutto mese prezzi modici. Salvadana, via Balbusso 11 bis. Tel. 683-940. B4844
RAGAZZINO porta pane e ragazza per panetteria. Via Rossini 8. M3228
REDDITO immediato, lavorando casa, richiedendo Guidai Tomini, via Tagliamento, Foligno. 5072
TUTTOFARE robusta capace fissa cercasi. Stipendio adeguato. Tel. 61-414.
TUTTOFARE sedici diciassettenne cerca piccola famiglia, trattamento famigliare. Telefonare 291-290. L7002
TUTTOFARE 18-50 anni referenze cerca piccola famiglia, possibilità imparare mestiere. Telefonare 586-482. L7172
VENDITE e propaganda confezioni bambini importante industria cerca dirigente anche laureato/a, dinamicissimo/a. Casella 49 M, SPI, Milano. 5666
ZUCCHERIFICIO cerca provetto cuocitore zucchero di 1a e 2a prodotto disposto trasferirsi. Indicare posti occupati, età stato di famiglia. Casella 44 A SPI, Genova. 5847

13 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 20 cad. eccedenza L. 30

ABILE senza tuttofare offresi persona sola o massimo due. Scrivere cassetta 2202, SPI, Torino. G2737
ABILE orologio fabbricante antica specialità [illegible]. Scrivere cassetta 2240, SPI, Torino. M2748
ABILE lavorante sarta esterna offresi. Telefonare 389-560. F6512
ABILE meccanico ventenne patente II grado occuperebbesi garage o autorimessa. Scrivere: Chiolerio, via Bologna 80
ABILE tuttofare cuoco offresi [illegible] pomeriggio. Scrivere cassetta 4111, SPI, Torino. 34461
ABILISSIMA commessa tessuti, lunga pratica, offresi attiva ditta. Massime referenze. Scriv cassetta 8000, SPI, Torino.
ABILISSIMO gelatiere offresi [illegible] anche fuori zona. Dimitri via G. Casalis 86. Torino. L6972
AFFIATATO complesso da ballo giovani [illegible] Torino [illegible]. Telefonare 54-218. G2777
AGGIUSTATORE attrezzista lunga esperienza, scopo migliorare offresi. Scrivere cassetta 2275, SPI, Torino.

ACCOMPAGNATORE comitive viaggi estero offro prestazioni anche saltuarie presso agenzie. Pratica, garanzie, serietà. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino.
AGGIUSTATORE attrezzista [illegible] patente seconda referenze miti pretese offresi. Scrivere cassetta 5094, SPI, Torino. L6986
AGGIUSTATORE attrezzista specializzato 40enne offresi. Scrivere cassetta 4134, SPI, Torino. L6902
AGGIUSTATORE tornitore attrezzista specializzato I, conoscenza macchine e cicli, lavorazioni. Cultura, moralità, offresi. Scrivere cassetta 6142, SPI, Torino.
AGGIUSTATORE 48enne, pratico stampi, presse, e manutenzione macchine e impianti offresi. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F6973
AIUTO contabile fattorista pratica ufficio offresi. Telef. 558-288. L7209
AIUTO panettiere cerca subito occupazione. Tel. 526-[illegible] 6672
APPRENDISTA meccanico quindicenne, impiegherebbesi. Telef. 283-[illegible] F6034
APPRENDISTA modista quindicenne offresi. Delalba Marina, via Chiesa della Salute 108. Torino, telef. 292-960.
ASSISTENTE edile, lunga pratica lavori, contabilità, disposto trasferirsi, offresi. Scrivere cassetta 3046, SPI, Torino.
ASSISTENTE edile pratico case civili e cemento armato offresi. Scrivere cassetta 9227, SPI, Torino. G2919
ASSISTENTE 45enne offresi ovunque anche fuori Torino capacità lavori civili e industriali, energico. Scrivere cassetta 7065, SPI, Torino. B4522
ATTIVO, serio, studi classici, pratica commerciale, già segretario manodopera primaria azienda cerca impiego. Scrivere cassetta 4115, SPI, Torino. L6991
AUTOLINEE [illegible] esercizio anche per estero, disposto esaminare [illegible]. Scrivere cassetta 48 A, Sicap, Firenze. 5437
BAMBINAIA svizzera, diplomata, pratica, referenziata, occuperebbesi. Scrivere cassetta 2167, SPI, Torino. F6748
BELLISSIMA presenza, titolo studio [illegible] concorso bellezza regionale occuperebbesi anche stand Salone Automobile. Scrivere cassetta 6234, SPI, Torino. B4821
BOBINATORE offresi ovunque preferibile servizio centrale elettrica [illegible] montagna. Scrivere cassetta 7067, SPI, Torino.
CAMERIERA albergo giornata famiglia offresi. Scrivere cassetta 2274, SPI, Torino. M2057
CAMERIERA abile stiro cucito referenze offresi governo casa signore solo. Scrivere cassetta 3244, SPI, Torino. F6167
CAMERIERA pianista, bella presenza, offresi ovunque. Scrivere cassetta 4334, SPI, Torino. L7361
CAMERIERA 25enne, bella presenza, capace, offresi privato. Telef. 286-616, ore 18. Galante.
CAMERIERE barmene 56enne offresi qualunque località. Recapi. Val Sanmartino 172. B3710
CAPO officina costruzioni elettromeccaniche cabine quadri gru forni [illegible] impianti offresi capo officina, manutenzione complesso industriale. Scrivere cassetta 6128, SPI, Torino. B4553
CARABINIERE 27enne in congedo offresi persona fiducia sorvegliante o altro. Telef. 280-607. G2741
CAUZIONANDO 48enne offresi mansioni fiducia. Scriv. cassetta 3319, SPI, Torino.
CAUZIONANDO 37enne attivo patente II occuperebbesi posto fiducia. Scrivere cassetta 4128, SPI, Torino. L6931
CUOCA tuttofare, [illegible] giornata, offresi. Scrivere cassetta 4105, SPI, Torino.
CUOCO 55enne per mense aziendali offresi qualunque località. Recapi. Val Sanmartino 172. B3712
DATTILOGRAFA paghe diplomata ventitreenne offresi miti pretese. Scrivere cassetta 6103, SPI, Torino. B4601
DICIANNOVENNE dattilografa, primo impiego, offresi. Telef. 370-800. F6921
DICIANNOVENNE offresi qualsiasi lavoro. III commerciale, avviamento, II ragioneria, patente II. Telefono 780-040.
DICIANNOVENNE offresi tuttofare giornata. ore. Scrivere cassetta 3289, SPI, Torino. F6136
DICIASSETTENNE cerca primo impiego serio studi dattilo complementaria stenografia paghe contributi. Telef. 293-176.
DICIASSETTENNE primo impiego computista commerciale stenodattilografa complementaria corrispondenza inglese francese offresi. Telefonare 587-229, ore pasti. B5091
DICIASSETTENNE primo impiego offresi per pratica studio notarile o avvocato oppure commessa mansioni fiducia, miti pretese. Telefonare mattino: 38-746.
DICIOTTENNE licenza ginnasiale stenodattilo primo impiego occuperebbesi miti pretese. Scrivere cassetta 6137, SPI, Torino. B4579
DICIOTTENNE presenza presterebbe servizio coniugi soli. Referenziata. Scrivere, Manzoni 37, Novi Ligure. M3236
DICIOTTENNE stenodattilografa, pratica lavori ufficio offresi. Tel. 83-010.
DIPLOMATO, presenza vasta cultura, conoscenza francese, estero [illegible] qualsiasi impiego libero subito disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 4080, SPI, Torino. L5776

le tende
che non richiedono
stiratura

la POLYMER s.p.a. (Gruppo Montecatini) annuncia una nuova applicazione della sua fibra:

i tendaggi **movil**

resistenti al sole
inguaicibili, irrestringibili
ininfiammabili
non devono essere stirati
si lavano facilmente in casa
e sono di lunga durata

I tendaggi movil sono sempre freschi, vaporosi, trasparenti

in vendita presso i seguenti negozi:

Torino Borghi e C. - via Cernaia, 16
Grall - via Roma, 251
Hasa - via Roma, 320

Polymer s.p.a. (Gruppo Montecatini) MILANO via F. Turati, 18

tendaggi **movil - CROFF**

una novità presentata dai negozi **CROFF**

di *Milano - Torino - Genova - Bologna - Venezia - Trieste*
Brescia - Cantù - Roma - Napoli - Bari - Catania - Palermo

ASTIGIANO cerca lavoro mansioni fiducia fattorino e magazziniere con patente piccola, [illegible]. Telef. 791-073.
ATTORE giovane, offresi per recitazioni varie, [illegible]. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. 33640
AUTISTA, domestico, infermiere, bravissimo, passaporto, offresi subito. Scrivere cassetta 3101, SPI, Torino. F5807
AUTISTA giovane 2° grado benzina e nafta offresi [illegible]. Scrivere cassetta 4036, SPI, Torino. L6800
AUTISTA lunga pratica 2° benzina nafta offresi. Tel. 296-875. B4745
AUTISTA meccanico magazziniere lunga pratica con referenze. Scrivere cassetta 7066, SPI, Torino. B4546
AUTISTA meccanico 2° benzina lunga pratica referenze primordine offresi. Scrivere cassetta 5207, SPI, Torino.
AUTISTA patente II grado offresi, anche privato. Scrivere cassetta 4077, SPI, Torino. L6756
AUTISTA patente 2a offresi a ditta o privato. Telefonare 28-421. L6505
AUTISTA presenza 27enne 2a benzina, offresi. Scriv. cassetta 2179, SPI, Torino.
AUTISTA presenza 27enne, II benzina, offresi. Scrivere cassetta 5082, SPI, Torino. L6043
AUTISTA provetto offresi ditta o privato. Telefonare 583-872. F6103
AUTISTA provetto 27enne, bella presenza offresi. Telefonare 53-660. F6244
AUTISTA quarantatreenne, vero meccanico, tutti i tessi, occuperebbesi ovunque. Referenze. Scrivere cassetta 5026, SPI, Torino. L7816
AUTISTA secondo grado scoppio e combustione pratico offresi. Damiacolo Antonio, via Martiri Libertà 19, S. Mauro (Torino) G2843
AUTISTA II benzina Diesel ottime referenze offresi. Tel. 50-058. B2719
AUTISTA 2a benzina offresi, qualsiasi lavoro, anche a privato, con referenze. Scrivere cassetta 8140, SPI, Torino.
AUTISTA 2a scoppio effettuato militare pratico ufficio magazzino seria bella presenza. Referenze controllabili. Telefonare 290-567.
AUTISTA III, domestico, giardiniere offresi. Antonio Uecchi 58, tel. 280-[illegible]
AUTISTA 25enne III nafta con referenze disposto trasferirsi anche privato. Telefonare 80-604. M3259
AUTISTA 3a meccanica 3a nafta provetto [illegible] disposto trasferirsi ovunque. Scrivere cassetta 8148, SPI, Torino.
AUTISTA 2a scoppio diesel, offresi anche privato. Telef. 42-415, ore 18 alle 14.
AUTISTA III scoppio, combustione offresi. Telefono 885-706, Bartili. G2390
AUTISTA 24enne, II benzina, occuperebbesi ditta o privato. Scrivere cassetta 6153, SPI, Torino. B2732
AUTISTA 24enne, III scoppio diesel offresi anche privato. Telefonare 34-072.
AUTISTA 44enne II benzina nafta pomeriggio offresi ditta o privato. Telefonare 773-734. L7060
AUTISTA 2a benzina 25enne, bella presenza, impiegherebbesi subito presso ottima famiglia, serietà, referenze. Scrivere cassetta 9218, SPI, Torino. G2947
BALIA asciutta veneta pratica, fidata, cerca [illegible] casa signorile. Telefonare 280-768. 34486
CERCASI posto in Torino cameriera pratica, ristorante oppure [illegible]. Scrivere cassetta 6131, SPI, Torino. B3720
CERCO lavoro mezza giornata [illegible] tuttofare [illegible] referenze. Scrivere cassetta 1094, SPI, Torino.
CINQUANTASEIENNE serio sposato [illegible] occuperebbesi posto guardiano [illegible]. Scrivere: Cena Giacomo, via S. Marco 35. Chivasso. B4589
CINQUANTENNE, distinta, aspetto giovanile offresi governo casa, tuttofare; referenze. Telef. 527-420. F6585
CINQUANTENNE, occuperebbesi posto fiducia, guardiano, fattorino, referenze. Telefonare 286-407 dopo le ore 15.
CINQUANTENNE offresi posto fiducia magazzino guardiano. Telefonare 30-683. M2683
COMMESSA abilissima panetteria pasticceria drogheria, libera subito. Tel. 812-225
COMMESSA panetteria alimentari libera subito. Tel. 793-039. G2743
COMMESSA panetteria, volonterosa, offresi. Referenze controllabili. Telefonare pomeriggio 499-342. M2683
COMMESSA panetteria offresi. Telefonare 270-229 durante pasti. L7227
COMMESSA 28enne offresi mezza giornata, miti pretese. Scrivere cassetta 3397, SPI, Torino. F6307
COMPOSITORE tipografo capacità tecniche occuperebbesi presso medio, grande stabilimento grafico. Massima serietà. Scrivere cassetta 4356, SPI, Torino.
COMPUTISTA commerciale, 17enne, stenodattilografa, conoscenza francese, inglese, primo impiego, cerca occupazione seria ditta. Referenze. Telef. 791-552.
CONIUGI [illegible] fattorino disposto collaborare lavori domestici, moglie cuoca tuttofare, offresi. Scrivere cassetta 5118, SPI, Torino. L7200
CONIUGI cinquantenni senza figli offronsi custodi oppure giardinieri villa. Scrivere cassetta 2390, SPI, Torino.
CONIUGI con bimba, lui patente II benzina, cercano portineria custode industria, villa giardinaggio, posto fiducia anche cauzionando. Scrivere cassetta 2212, SPI, Torino. F6852
CONIUGI con bimbo, marito giardiniere, cercano sistemazione villa Torino. Scrivere cassetta 5067, SPI, Torino. L6900
CONIUGI con figlia ventitreenne cercano portineria. Scrivere cassetta 8032, SPI, Torino. M3054
CONIUGI soli pensionati offronsi custodi villa portinai. Rossi, Giuseppe Verdi 24.
CONIUGI giovani cercano portineria, marito meccanico specializzato. Telefonare 591-822 ore pasti. B4296
CONIUGI 35enni [illegible] cuoco domestico, moglie tuttofare, offronsi anche portineria. Tel. 600-316. G2408
CORRISPONDENTE perfetta, italiano, francese, pratica tutti lavoro, [illegible] mansioni direttive responsabilità [illegible]. Scrivere cassetta 8244, SPI, Torino.
CORRISPONDENTE perfetto italiano francese, pratica import-export offresi. Scrivere cassetta 8264, SPI, Torino. F5898
CUOCA 55enne tuttofare fissa o a giornata offresi. Scrivere cassetta 4196, SPI, Torino. L7285
CUOCO [illegible] II categoria offresi [illegible] e albergo Torino. Telef. 536-[illegible] dalle 15 alle 17. L7115
DICIOTTENNE serio evoluto volonteroso offresi laboratorio o industria. Daldegan, Buenos Aires 60. L7[illegible]
DIPLOMATO, [illegible] libri paga, contabilità, garage, officina artigianato, patente auto. Telef. 391-3[illegible]
DISEGNATORE meccanico abilissimo, trentenne, conoscenza calcolo, offresi scopo miglioramento. Scrivere cassetta 2160, SPI, Torino. F6702
DISEGNATORE meccanico particolarista, pratico progetti carrozzerie offresi. Telefonare 772-180, Capella. L6024
DISEGNATORE meccanico trentenne libero subito offresi. Scrivere cassetta 2184, SPI, Torino. F592
DISEGNATORE progettista impianti riscaldamento impiegasi mezza giornata. Scrivere cassetta 2048, SPI, Torino.
DISEGNATORE trentenne abile progettista, pratico officina offresi. Scrivere cassetta 4145, SPI, Torino. L7045
DISTILLAZIONI [illegible] ecc. esperto chimico 40enne offresi. Scrivere cassetta 7042, SPI, Torino. B5081
DISTINTA sola, bella presenza, 45enne, offresi ore, giornata, pratica commercio, abile tuttofare. Telef. 833-841.
DOMODOSSOLA Milano località vicinitore offresi cinquantenne stenodattilo archivista [illegible] all'attivo venti anni di servizio. Scrivere Arcangela de Ferra, Traciano per Craggio, Domodossola. 5706
ELEMENTO primordine serio attivo lunga esperienza presso grande industria metalmeccanica, referenze inoccepibili, cerca adeguata sistemazione. Scrivere cassetta 4124, SPI, Torino. L5836
ELETTRICISTA manutenzione apparecchiature elettriche industriali, patente auto offresi mezza giornata presso piccola media industria, combinazione elettricista autista fattorino. Scrivere cassetta 4113, SPI, Torino. L6977
ELETTRICISTA 23enne esente militare patente operatore cinema impianti industriali domestici volonteroso intelligente offresi, referenze. Telefonare 380-108.
ELETTRICISTA 40enne specializzato impianti industriali, manutenzioni, bobinaggi offresi ovunque. Scrivere cassetta 2217, SPI, Torino. F6818
ELETTROMECCANICO tecnico pratico anche manutenzione macchine ed impianti elettrici offresi. Scrivere cassetta 2087 SPI, Torino. F6445
ESPERTISSIMA ramo acquisti, lunga pratica ufficio, contrattazioni, corrispondenza, organizzazione, mansioni direttive, scopo migliorare offresi a seria Ditta. Scrivere cassetta 2213, SPI, Torino.
ESPERTO contabilità paghe, contributi, pratica decennale gestione commissionaria Fiat offresi anche pomeriggio. Scrivere cassetta 3276, SPI, Torino.
ESPERTO energico diplomato 40enne [illegible] abile amministrazione contabilità industriale commerciale paghe contributi offresi. Scriv. cassetta 3263, SPI, Torino.
EX-appuntato dei carabinieri in pensione cerca lavoro qualsiasi. Scrivere cassetta 2223, SPI, Torino. F6060
EX carabiniere 25enne perfetta conoscenza inglese, francese impiegherebbesi qualsiasi incarico disposto trasferirsi anche estero. Scrivere cassetta 4135, SPI, Torino. L7120
EX carabiniere cerca qualsiasi lavoro suo patente. Scrivere: Malerb Francesco, piazza Statuto 9. F6835
EX-commerciante 35enne scuola media, pratica contabilità dattilografia cerca impiego. Scrivere cassetta 2279, SPI, Torino. M2807
EX capomastro patente 2a grado desidera occupazione ditta o privato, cauzionerebbe purchè tale compenso assicurata. Telef. 382-442 o scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. F6321
EX esercente tabaccheria pratico commercio cauzionerebbe per mansioni fiducia, eventuale impiego. Scrivere cassetta 4127, SPI, Torino. L5354
EX finanziere 29enne, distinto, serio, pratico ufficio occuperebbesi mansioni fiducia. Telefonare 829-112. M2075
EX maresciallo Aeronautica, presenza, cerca posto fiducia, garanzie. Telefonare 557-171. L6390
EX maresciallo carabinieri occuperebbesi lavoro ufficio, mansioni fiducia. Telefonare 763-085. L4075
EX-maresciallo maggiore finanza cinquantottenne, presenza, cerca posto fiducia, Garanzie. Telefonare 23-814.
EX sottufficiale carabinieri 40enne occuperebbesi magazziniere lavori fiducia. Telefonare 82-780. L7101
EXPORT-import. spedizioni, giovane pratico offresi seri; Ditte o Case spedizioni. Scrivere cassetta 4218, SPI, Torino.
FALEGNAME quarantenne piemontese, pratico serramenti, banco, macchina tracciare, offresi. Scrivere cassetta 2229, SPI, Torino. F6908
FARMACISTA praticissima direzione, referenze, occuperebbesi laboratorio farmacia. Scrivere cassetta 8044, SPI, Torino. M3163
FRESATORE stampista attrezzista, lavori in genere, prima categoria. Scrivere cassetta 6136, SPI, Torino.
FUOCHISTA, patentato, lunga esperienza, piemontese, offresi, turno serale. Telefonare 693-004. F6730
GARAGISTA 22enne pratico lavaggio offresi diurno o notturno. Arlandi, corso Orbassano 444. B3744
GARZONE macellaio secondo 17enne offresi Torino provincia. Scrivere Alpi, via Roma, Cuneo. M3133
GEOMETRA libero da servizio militare, primo impiego, offresi. Osilotti Franco, via Martinetto 12. F6376
GEOMETRA trentenne, ottima presenza, prossimo congedo, cerca sistemazione. Telefonare 578-958. M2887
GEOMETRA 32enne esperienza tecnica ed amministrativa lavori in cemento armato, ponti, gallerie, disposto trasferirsi anche all'estero. Telef. 23-267.
GESTORE, magazziniere: serio, attivo, 45enne, vasta esperienza commerciale, bella presenza, disposto trasferirsi ovunque. Referenze inoccepibili offresi. SPI, cassetta 64, Treviso. 5620
GIARDINIERE provetto 30enne offresi ovunque, anche guardiano, custode, munito patente. Vellutini Gildo, Pescia Uzzano (Pistoia). 6034
GIOVANE rimagliatrice provetta offresi oppure aiuto commessa. Telef. 538-842.
GIOVANE steno dattilo comptometer contabilità offresi seria industria. Telefonare 263-236. F6345
GIOVANISSIMA stenodattilo comptometrista, volenterosa, seria, buon comando occuperebbesi anche mezza giornata. Telef. 48-256. G2855
GOVERNANTE bimbi fiducia, referenze, offresi giornata o mezza. Scrivere cassetta 6094, SPI, Torino. L6368
IMPIEGATA praticissima paghe contributi lavori ufficio offresi, referenze controllabili. Scrivere cassetta 2216 SPI Torino.
IMPIEGATO d'officina, trentatreenne, pratico contabilità paghe, offresi. Scrivere cassetta 7010, SPI, Torino. B4993
IMPIEGATO pratico carico scarico magazzino trattamento clientela contabile dattilografo, miti pretese offresi. Scrivere cassetta 4198, SPI, Torino. L7201
IMPRESSORE tipografo ventenne, 2a categoria, esente militare, cerca posto stabile. Telefonare 683-308 chiedendo Galli o scrivere cassetta 4211, SPI, Torino.
INDIPENDENTE perfetto francese occuperebbesi governante bambini [illegible], persona sola, capace cucina, referenze. SPI, cassetta 8 D, Genova. 8704
INFERMIERA diplomata occuperebbesi presso studio medico, assistenza malati privati diurna notturna. Telef. 777-014.
INFERMIERA diplomata quarantenne, bilingue, offresi quale governante bambini, eventualmente governo casa. Scrivere cassetta 74, SPI, Merano. 5671
INGEGNERE elettrotecnico 2 anni, pratica presso primaria industria offresi. Casella 52 G, SPI, Via Parlamento 9, Roma. 5275
INSTALLATORE elettrico, operatore cinematografico, cerca occupazione anche provincia. Telefono 292-728. G2871
ISTITUTRICE francese offresi casa signorile. Scrivere cassetta 8065, SPI, Torino.
LATTONIERE idraulico provetto offresi quattro giorni alla settimana. Telefonare 20-193. 37074
MAGAZZINIERE [illegible] praticissimo consegne domicilio offresi subito. Telefonare n. 772-215. F6340
MEDICO 40enne pratico chirurgia odontoiatria offresi gabinetto dentistico in Torino, Milano. Indirizzare cassetta 8358, SPI, Torino. M2871
MEZZA età, referenze, presenza, pratica governo casa fissa. Scrivere cassetta 4266 SPI, Torino. L7583
OFFRESI commessa panetteria. Morello, via Boccardi n. 6. B3866
OFFRESI cuoco cameriere ottime referenze 37 anni. Telefonare 534-461, ore 8-11 13-18. G2848
OFFRESI tubista saldatore idraulico ventienne. Telefonare 650-063. F6872
OPERATORE automatici abilissimo tecnicamente esperto cambio cerca sistemazione. Scrivere cassetta 8100 SPI Torino.
PASTICCERE primo offresi a ore a mezza giornata. Telefonare 880-591 ore pasti.
PENSIONATO cinquantacinquenne circolare autotranviaria, referenze, offresi mansioni fiducia. Telef. 286-906.
PENSIONATO massima serietà cerca qualsiasi occupazione. Scrivere cassetta 7059, SPI, Torino. B4476
PENSIONATO occuperebbesi contabilità piccola industria commercio, libri paga. Scrivere cassetta 4181, SPI, Torino.
PENSIONATO offresi qualsiasi impiego, Peretti Mario, via Lanino 10.
PENSIONATO, robusto, ex tagliando tipolitografico, offresi qualsiasi lavoro, anche precisione. Allegri Luigi, Camandona 8. B4775
PENSIONATO 60enne fidato, energico [illegible], offresi qualsiasi lavoro manuale, pulizia, ecc. Telefonare 25-331.
PERITO elettrotecnico 26enne pratico anche disegno meccanico occuperebbesi. Scrivere cassetta 7061, SPI, Torino.
PERITO industriale lunga pratica direzione macchine utensili offresi importante azienda. Scrivere cassetta 2267, SPI, Torino. G2742
PERITO meccanico disegnatore, pratica decennale macchinario tessile manutenzione impianti, attualmente occupato presso importante lanificio, offresi scopo migliorare. Scrivere: Casella 120 D, Pubblimann, Biella. 8711
PRATICA contabilità, paghe contributi, fatturazione corrispondenza, impiegherebbesi eventualmente mezza giornata. Scrivere cassetta 3036, SPI, Torino.
PRATICA cucito, stiro offresi famiglie giornata. Referenze. Scrivere Fina Derosa, p. Amedeo 44. G2817
PRATICISSIMA paghe contributi offresi [illegible] solo pomeriggio, miti pretese. Scrivere cassetta 2263, SPI, Torino.
PROVETTO elettromeccanico lunga esperienza impianti industriali, ed edili, motori, cabine ecc. occuperebbesi. Scrivere cassetta 2286, SPI, Torino. G2848
PROVETTO giardiniere serre, ortofrutticoltore, impiegherebbesi parco o villa custode, ottime referenze, miti pretese. Telef. 294-435. G3414
QUINDICENNE, commerciali, offresi apprendista ufficio oppure commessa. Telefonare 392-521. L7267
QUINDICENNE diploma commerciale stenodattilografa cerca primo impiego. Grassi, piazza Repubblica 14. L6970
QUINDICENNE offresi seria ditta zona Crocetta-corso Orbassano. Telef. 392-521.
QUINDICENNE steno dattilografa, licenza commerciale offresi primo impiego. Telefono 286-820. B4679
QUINDICENNE stenodattilo comptometer cerca primo impiego, presenza, serietà. Telefonare 382-834. F6303
RAGAZZO diciottenne patentato cerca posto. Telefonare 40-273. 5658
RAGIONIERE perfetta conoscenza ramo amministrativo contabile commerciale, pratiche bancarie, import-export, lunga esperienza, referenze inoccepibili, offresi. Scrivere cassetta 8008, SPI, Torino.
RAGIONIERE provetto contabilità generale offresi, [illegible]. Scrivere cassetta 8096, SPI, Torino. M3306
RAGIONIERE, trentatreenne, pratico contabilità, cerca impiego. Scrivere cassetta 7010, SPI, Torino. B4991
RAGIONIERE ventisettenne, inglese, francese, lunga pratica ufficio vendite tecnico-commerciale. Offresi serio impiego. Scrivere cassetta 4310, SPI, Torino. L6310
RAGIONIERE 28enne pratico contabilità, libri paga, esperto in assicurazioni, patente 2a, impiegherebbesi. Scrivere cassetta 2064, SPI, Torino. [illegible]
SALDATORE autogeno diversi metalli, attrezzista, offresi ditta seria oppure fattorino con moto propria, anche provincia. Scrivere cassetta 4208, SPI, Torino.
SARTA donna ottimissima offresi, anche lavoro casa propria convenientissimo. Telefonare 88-463. F7119
SEDICENNE dattilo complementaria, licenza commerciale offresi primo impiego. Telefonare la mattinata al 555-681.

(Continua a pag. 28)

La nuova ELNA

L'ELNAGRAPHE

La più perfetta macchina per cucire di uso domestico del mondo.

L'ELNAGRAPHE, l'innovazione che rivoluziona la moderna costruzione delle macchine per cucire di uso domestico. Il cervello meccanico dell'ELNA-Supermatic — l'ELNAGRAPHE — permette di eseguire in modo completamente automatico quei punti che, senza di esso, sarebbero di difficile esecuzione.

L'ELNA-Supermatic esegue in modo completamente automatico magnifiche decorazioni dai vari colori.

Eseguire occhielli, attaccare bottoni, ganci, e pressione, è ora un gioco da bambini.

L'ELNA-Supermatic è dotata di un morsetto a due aghi che permette di eseguire, con due aghi, nervature e punti decorativi di differente colore.

I punti a giorno turco — orgoglio di ogni brava donna di casa — sono eseguiti ora in modo completamente automatico con l'ELNA-Supermatic.

ELNA Supermatic

Un capolavoro della meccanica svizzera di precisione

Concessionaria esclusiva per l'Italia SODIMAC S.p.A.

Sede Centrale: MILANO	Via Verdi, 2	Tel.	871.908
TORINO	Via C. Battisti, 3	»	40.440
GENOVA	Via Roma, 78-R	»	51.559
ROMA	Via Sistina, 32	»	42.208
BOLOGNA	Via Indipendenza, 56	»	30.807
PADOVA	Galleria Pedrocchi, 1	»	32.950
NAPOLI	Via S. Lucia, 14-A	»	87.613

Vogliate inviarci un prospetto dettagliato St. 1 ed una documentazione completa.

NOME E INDIRIZZO

CARROZZINE NATTA CULLE - LETTINI - CUCINE E MOBILI DIVERSI
VIA GIOLITTI 11 - Tel. 46.857

un nuovo apparecchio di tipo **economico** completa la serie dei televisori

PHILIPS TV

21" LUSSO
L. 280.000

21 TI 100 A/38. Intercarrier; quadro da 21 pollici; tutti i canali italiani.

17" NORMALE
L. 210.000

TI 1721 A/05. Intercarrier; quadro da 17 pollici; tutti i canali italiani.

17" ECONOMICO
L. 165.000

17 TI 120 A/38. Intercarrier; quadro da 17 pollici; tutti i canali italiani.

nei prezzi è compresa la tassa radiofonica, esclusa I.G.E.

LANCIA AL SALONE DI TORINO

LA SUA PRODUZIONE TRADIZIONALE E LE NOVITA' SODDISFANO OGNI ESIGENZA DI LAVORO E DI TURISMO

VETTURE E DERIVATI

PREZZI FRANCO SEDI COMMISSIONARIE O FILIALI
5 ruote gommate e accessori d'uso

AURELIA	2.a serie	L. 2.293.000
AURELIA	Gran Turismo 2500	L. 2.822.000
AURELIA	Spider G. T. 2500	L. 2.822.000
APPIA	berlina	L. 1.328.600
APPIA	furgoncino	L. 1.310.000
APPIA	camioncino portata Kg. 1150	L. 1.390.000
APPIA	autolettiga	L. 1.750.000

VEICOLI INDUSTRIALI

PREZZI FRANCO FABBRICA
7 ruote gommate ed accessori d'uso

BETA	Diesel, autocarro	L. 2.338.500
ESATAU	autocarro guida normale	L. 5.980.000
ESATAU	autocarro guida avanzata	L. 5.980.000
ESATAU	autotelaio per autobus	L. 5.394.000

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

15 DOMANDE IMPIEGO prime 10 par. L. 20 cad. success. L. 30

(Continua da pag. 9)

SARTA signora offresi anche lavori serie. Telefono 222-404, ore 13-14.
SARTO abilissimo cerca lavoro azienda possibilmente collabora quantità settimanale presso del capo. Scrivere cassetta 2224. SPI, Torino. F5962
SARTO 18enne diplomato, bella presenza, occuperebbesi. Telefonare 70-393.
SEDICENNE dattilo complometrista occuperebbesi. Scrivere a Trolese, strada Bertolla n. 47, Torino. F6329
SEDICENNE dattilo-contabilità, primo impiego. Scrivere: Pinelli, Borgata Mage 9, Cumiana. B4448
SEDICENNE licenza commerciale bella calligrafia dattilografa pratica ufficio per chiusura azienda rimpiegherebbesi. Telefonare 583-651. B4470
SEDICENNE, licenza commerciale, stenodattilo, complometer, [illegible]. Scriv. cassetta 3268, SPI, Torino. F6319
SEDICENNE offresi primo impiego. Scrivere cassetta 3261, SPI, Torino.
SEDICENNE pratico guida motoscooter offresi preferibilmente apprendista radiotecnico. Volonteroso. Referenze. Telefonare 34-088. B3933
[illegible] stenodattilografa complometrista offresi seria ditta. Primo impiego. Lanfranco, via Asti 9. L6270
SEDICENNE steno-dattilografa primo impiego offresi. Telefonare mattino 28-146.
SEDICENNE volonterosa, bella presenza, dattilografa, primo impiego, offresi. Telefonare 553-838. L7108
SEGRETARIA amministrativa lunga esperienza commerciale, scopo miglioramento, offresi ad importante industria, disposta viaggiare. Scrivere cassetta 3174. SPI, Torino. F6977
SEGRETARIA particolare o mansioni adeguate seguenti qualifiche occuperebbesi signora laureata esperta campo legale amministrativo assicurativo praticissima ufficio attività indipendente di [illegible] e organizzatrice primarie referenze. Scrivere Diala, Cavour 47, Torino.
SEGRETARIA dattilografa velocissima giovane offresi seria azienda. Tel. 42-172.
SESSANTENNE pratico commercio occuperebbesi posto fiducia, minime pretese, anche poche ore. Scrivere cassetta 4218, SPI, Torino. L6356
SIGNORA bella presenza offresi cassiera [illegible] o qualsiasi altro impiego purchè decoroso. Scrivere cassetta 2012, SPI, [illegible] F6419
SIGNORINA dattilografa pratica ufficio offresi anche mezza giornata, referenze. Scrivere cassetta 4259, SPI, Torino.
SIGNORINA praticissima lavori ufficio primarie referenze offresi. Tel. 528-373.
SIGNORINA presenza intelligente, offresi per lavori ufficio o altro decoroso, disposta recarsi ovunque. Scrivere cassetta 2264, SPI, Torino. G2903
SIGNORINA ventunenne, primo impiego, occuperebbesi aiuto ufficio, anche mezza giornata. Scrivere cassetta 7057, SPI, Torino. B4466
SIGNORINA lunga pratica ufficio spedizioni offresi a seria ditta. Tel. 82-579.
SIGNORINA pratica [illegible] offresi; referenze. Scrivere cassetta 2053. SPI, Torino. F6551
SIGNORINA seria, dattilografa, occuperebbesi commessa, magazziniera, [illegible]. Scrivere cassetta 4207, SPI, Torino
SIGNORINA ventinovenne diploma magistrale conoscenza lingue occuperebbesi educazione bambini, referenze. Scrivere cassetta 6183, SPI, Torino.
SIGNORINA ventisettenne, diplomata, bella presenza impiegherebbesi indossatrice, commessa articolo fine. Scrivere cassetta 8183, SPI, Torino. B3860
SIGNORINA 21enne, abilissima commessa occuperebbesi subito. Scrivere cassetta 4139, SPI, Torino. L7177
SIGNORINA 28enne, distinta, ex-impiegata, offresi dattilografa aiuto ufficio, anche casa privata, eventuale governo casa. Telefonare 20-321. F6535
SIGNORINA 24enne amante casa offresi presso persona sola assistenza o dama compagnia. Scrivere cassetta 6193, SPI, Torino. B4456
SOTTUFF. Marina 28enne in congedo, offresi sorveglianza persona fiducia. Telefonare 23-871. G8163
SPECIALISTA ortopedia traumatologia, ottime referenze, pomeriggio libero, offresi anche studio fisioterapico. Scrivere cassetta 8250, SPI, Torino. M3881
STATALE occuperebbesi ore pomeridiane qualsiasi lavoro o mansioni di fiducia. Scrivere cassetta 7065, SPI, Torino.
STENODATTILOGRAFA complometrista 17enne, 1o impiego, offresi. Tel. 260-379.
STENO dattilografa complometer 1o impiego offresi, anni 16. Cardilicchia, corso Ferrucci 34. L7219
STENODATTILO volenterosa buone cognizioni scolastiche offresi primo impiego. Scrivere cassetta 4388, SPI, Torino.
STENODATTILOGRAFA complometrista, perfetta conoscenza inglese, disposta viaggiare, cerca impiego. Scrivere cassetta 5042, SPI, Torino. L6806
STENODATTILOGRAFA compulsista fatturista ventitreenne quattro anni pratica ufficio, ottime referenze, libera subito, impiegherebbesi. Telefono 21-592.
STENODATTILOGRAFA diciottenne (addetta ufficio consulente) pratica paghe contributi, conoscenza francese inglese, occuperebbesi seria ditta. Telef. 387-231
STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio anche mezza giornata. Telefonare 224-750. F6566
STENODATTILOGRAFA, presenza, istruzione, già impiegata, ottime referenze offresi. Telefonare 61-853. F6296
STENODATTILOGRAFA segretaria corrispondente praticissima ufficio offresi anche solo mattino. Cagnoni, Cesana 31.
STENODATTILOGRAFA, 20enne, presenza, occuperebbesi anche commessa. Scrivere cassetta 5048, SPI, Torino.
TECNICO 35enne, disponendo vasta esperienza, capacità trattamento maestranze, organizzazione produttiva, progettazione macchinari, attrezzature, occuperebbesi adeguatamente presso seria industria. Disposto eventuale trasferimento. Scrivere cassetta 3280. SPI, Torino.
TEREO Diesel, trentaduenne, lunghissima pratica linea, magazziniere, camionando. Telef. 48-175. G2537
TRENTACINQUENNE occuperebbesi come guardarobiera presso ricca famiglia oppure ospedale. Scrivere cassetta 3289, SPI, Torino. F6231
TRENTATREENNE perfetta conoscenza spagnolo, presenza, offresi segretaria, cassiera, commessa, anche fuori Torino. Telefoni: 44-418; 44-419, ore 16-18.
TRENTENNE offresi per lavori a ore. Telefonare 528-781. L7305
TRENTUNENNE offresi magazziniere, eventuale camione, anche mezza giornata. Scrivere cassetta 5193, SPI, Torino.
TUTTOFARE, quarantenne, referenze, offresi mattino. Scrivere cassetta 2056, SPI, Torino. F6591
TUTTOFARE [illegible] robusta occuperebbesi fissa. Scrivere cassetta 5187, SPI, Torino. B4461
TUTTOFARE 26enne occuperebbesi a ore presso famiglia. Boccioio, via Valperga 26
UFFICIALE superiore esercito riserva, due lauree, assume incarichi fiducia in Roma. Assistenza in definizione qualsiasi pratica presso Ministeri, uffici. Colonnello Franchi, Eleonora Duse 2 C, Roma.
VEDOVA con figlia adulta cerca portineria o mansioni governante casa, libera subito. Telefonare 334-313. L6199
VEDOVA libera pomeriggio offresi lavoro casa negozio persona sola. Scrivere cassetta 8217, SPI, Torino. G2825
VEDOVA offresi lavori casa persona sola. Panificio Balme 24, pomeriggio.
VENTENNE bella presenza fatturista dattilografa, pratica lavori ufficio, referenze prim'ordine impiegherebbesi. Telefonare 530-506, ore 14-16. L6174
VENTENNE compulsista, stenodattilografa, conoscenza inglese francese, pratica ufficio, [illegible] impiego, libera subito, offresi. Scriv. cassetta 6204, SPI, Torino.
VENTENNE sposata cerca occupazione seria ditta operaia oppure magazziniera, primo impiego studi commerciali offresi anche commessa. Telef. 793-344.
VENTICINQUENNE salumiere gastronomico praticissimo banco e lavorazione magazzino offresi. Scrivere cassetta 2173, SPI, Torino. F6788
VENTIDUENNE seria, volonterosa pratica ufficio, commessa, offresi. Telefonare [illegible] sera. F6427
VENTIDUENNE svelto bellissima presenza cameriere barman offresi, referenze. Telef. [illegible] dalle 10-12 dalle 16-18.
VENTINOVENNE cultura, serio, praticissimo lavori ufficio, traduzione affari, clientela, organizzazione, direzione, occuperebbesi presso azienda sicura. Mansioni assoluta fiducia. Referenze ineccepibili. Eventuale forte cauzione. Scrivere cassetta 8296, SPI, Torino. F6302
VENTIQUATTRENNE studi tecnici, ottima esperienza guida occuperebbesi ovunque scuderia auto corse qualsiasi [illegible]. Bergaro, via Novalesa 2, Torino.
VENTITREENNE dattilografa, volonterosa, licenza commerciale, impiegherebbesi subito. Scrivere cassetta 4197, SPI, Torino.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 70 p.p.

CERCANSI [illegible] attrezzo brevetto largo consumo per ebanisteria, ferramenta, carrozzerie, [illegible]. Battistini, piazza [illegible] 9, Forlì.
ACCREDITATO [illegible] cerca rappresentanti per vendita privati olio oliva genuino. Fratelli Verda, Oneglia. [illegible]
ACCREDITATO Primario Oleificio concede rappresentanza eventuale deposito persone dispongano buone referenze introdotte vendita olio oliva direttamente famiglie zone provincie. Lavoro serio duraturo. Vittorio Fanaro, Oneglia.
ASSUME viaggiatore per provincia Torino munito auto. Astori concessionaria Borletti, Autovox, Du Mont. Cernaia 15.
FABBRICA tedesca di sveglie, pendole, orologi a cucù, cerca viaggiatore-rappresentante introdotto per il Piemonte. Precisare referenze: Casella 1140, SPI, Torino. 5655
NOTA [illegible] milanese produttrice [illegible], appretti, ausiliari tessili offre rappresentanza ad elementi veramente introdotti. Scrivere casella 273 D, SPI, Milano. 5658

16 ANNUNZI MATRIM. L. 70 p.p.

AFFETTUOSA distinta, giovanile, benestante, indipendente, doti morali, fisiche, casa arredata, sposerebbe adeguatamente, sessantenne, discreta cultura. Serietà. Inanonimi. Scrivere cassetta 6286 SPI, Torino. B4802
AGIATO professionista 45enne sposerebbe affettuosa, semplice. Scrivere cassetta 6247 SPI, Torino. G2680
ARTIGIANO, mutilato gambe, quarantenne buona posizione, sposerebbe signorina trentacinquenne seria, religiosa, inanonimi. Scriv. cassetta 6275 SPI, Torino.
ARTIGIANO novarese solo, sano, presenza, azienda casa propria, sposerebbe 40-50enne doti fisiche morali, apporto due milioni collaborazione. Dettagliare. Cestino anonime. Scrivere casella 321-C SPI, Milano. 5599
BELLA trentatreenne bancaria 1,70, sposerebbe alto ottima posizione. Specificare dettagliatamente. Scrivere cassetta 4384 SPI, Torino. B4298
BENESTANTE cinquantenne diabetica risposerebbe impiegato diabetico, reciproca affettuosa assistenza. Scrivere cassetta 2186 SPI, Torino. F6738
BIONDA piemontese, ventinovenne, veramente bella, buona, seria, sposerebbe affettuoso, comprensivo impiegato, operaio od artigiano. Scrivere cassetta 2060 SPI, Torino. F6416
CATTOLICO cinquantasettenne operaio lavoro sicuro sposerebbe distinta anche vedova età adeguata nullatenente volonterosa, preferenza dedita lavori femminili. Scrivere cassetta 6257 SPI, Torino.
CINQUANTASEIENNE vedova sola aspetto giovanile modeste condizioni finanziarie, risposerebbe distinto moralissimo, ottime condizioni finanziarie. Scrivere [illegible] 5069 SPI, Torino. B7968
CINQUANTENNE giovanile distintissimo affettuoso [illegible] famiglia risposerebbe signorina, vedova [illegible] moralissima bella presenza dote età adeguata. Scrivere cassetta 5069, SPI, Torino. M3262
CINQUANTENNE statale vedovo aspetto giovanile distinto affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio signorina vedova senza figli desiderosa affetto compagnia. Massima serietà. Scrivere cassetta 5102, SPI, Torino. L7062
COLTO, sistemazione, mezzi, sposerebbe massimo cinquantenne sola, analoghe condizioni. Scrivere [illegible] 5041 SPI, Torino. [illegible]
COLTO ventiseienne, 1,70, posizione, sposerebbe distinta torinese. Scrivere cassetta 5051 SPI, Torino. M3231
DIPLOMATA trentenne presenza affettuosa morale ottima posizione, sposerebbe impiegato commerciante massimo trentacinquenne. Scrivere cassetta 7002 SPI, Torino. B4935
[illegible] bella [illegible] seria affettuosa, indipendente 38enne, sposerebbe serio agiato alto bella figura, elevata ottima posizione 45-52enne. Serietà, inanonimi. Scrivere cassetta 4287 SPI, Torino.
DISTINTA, carina, giovanile, sana, religiosa, illibata 35enne, piemontese, perfetta casalinga, sposerebbe distinto per bene, posizione sicura. Scrivere cassetta 2136 SPI, Torino. F6819
DISTINTA, [illegible], affettuosa, proprietaria casa sposerebbe distinto 54enne, ottima posizione, serietà, dettagli, inanonimi. Scrivere cassetta 2116 SPI, Torino.
DISTINTA quarantaseienne figlia professionista, sola, dote, casa, terreni sposerebbesi. Massima serietà. Scrivere cassetta 8070 SPI, Torino. M3257
DISTINTA vedova 42enne, moralissima, sola, esercente, sposerebbe benestante 50-65enne. Scriv. cassetta 2105 SPI Torino.
DISTINTO, sentimenti elevati, pensionato benestante, sposerebbe signorina 38-43enne, [illegible]. Fisicamente sana, dote adeguata. Disposto stabilirsi, collaborare ovunque. [illegible]. Scrivere cassetta 8062 SPI, Torino. [illegible]
DISTINTA sola 48enne indipendente [illegible] desiderosa affettuosa compagnia, conoscerebbe distinto 60enne scopo matrimonio. Massima serietà. Scrivere cassetta 5048 SPI, Torino. B5838
DISTINTO cinquantaduenne piemontese sano commerciante proprietario terreni, relazionerebbe con vedova o signorina scopo matrimonio, condizioni adeguate. Scrivere cassetta 7051 SPI, Torino.
DOTTORE trentenne settentrionale alto, bella presenza, attività commerciale, indipendente, posizione ottima sposerebbe signorina primarie referenze. Scrivere cassetta 8066 SPI, Torino. M3124
GIOVANE carina illibata famiglia agiata sposerebbe massimo trentenne alto presenza [illegible] posizione possibilmente laureato: Scrivere [illegible] 8023 SPI, Torino. M3138
GIOVANE vedova con figlia, casa propria risposerebbesi con distinto, buono, sentimenti elevati, posizione sicura. Cestinansi anonimi. Scrivere cassetta 2175 SPI, Torino. F6981
IMPIEGATA bella presenza, terreni, auto, capitale, sposerebbe 40-50enne distinto buona posizione. Scrivere cassetta 5065 SPI, Torino. B6952
INDUSTRIALE torinese trentottenne, serio, principi cattolici, ottima posizione, desidera conoscere, scopo matrimonio, carina moralissima venti-venticinquenne, doti e condizioni adeguate. Massima riservatezza. Dettagliare. Inanonimi. Scrivere cassetta 2177 SPI, Torino.
LAUREATO 38enne, nobile famiglia, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina veramente distinta. Scrivere cassetta 7032 SPI, Torino. [illegible]
MAESTRA ruolo 44enne sposerebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 8096 SPI, Torino. M3068
NOBILE ed agiatissima famiglia industriale, sposerebbe giovane figlio istruito, alto, distinto, con bella signorina alta slanciata con dote e di pari condizioni, non oltre 24 anni. Inutile scrivere senza i requisiti richiesti. Scrivere cassetta 7020 SPI, Torino. B4406
PROFESSORESSA ruolo, sana, bella presenza, illibata, benestante, sposerebbe 34-42enne circa, sano, presenza, serio, posizione sicura, statale, professionista. Massima serietà. Inanonimi. Scrivere cassetta 8088, SPI, Torino. M3276
PROPRIETARIO azienda commerciale, 43enne, distinto, colto, sposerebbe distinta provinciale, adeguatamente. Scrivere cassetta 7003 SPI, Torino. B4939
QUARANTADUENNE spazzino municipale sposerebbe signorina alta. Scrivere cassetta 5041 SPI, Torino. B8798
SCAPOLO [illegible] presenza, 1,75 manovale Fiat, [illegible] immobili 2.000.000, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere cassetta 8052 SPI, Torino. M3237
SESSANTENNE distintissima, colta, presenza, moralità ineccepibile, pensionata, piccolo reddito, risposerebbesi adeguatamente. Scriv. cassetta 1130 SPI, Torino.
SIGNORA sessantenne casalinga, relazionerebbe scopo matrimonio. Scrivere cassetta 7043 SPI, Torino. B6063
SIGNORA sola casa arredata buon reddito conoscerebbe ufficiale diplomato distinto 55-58enne pari condizioni, scopo matrimonio. Scrivere cassetta 8090, SPI, Torino. M3290
SIGNORINA [illegible] presenza piccola proprietà sposerebbesi con 65-70enne sano pensionato o benestante posizione. Scrivere cassetta 7141, SPI, Torino. B4500
SIGNORINA sola cinquantenne amante casa, relazionerebbe scopo matrimonio, anziano, serio, buona posizione. Inanonimi. Scrivere cassetta 5011 SPI, Torino.
SIGNORINA sola seria nullatenente, casalinga relazionerebbe scopo matrimonio, con giovane 30-35enne, massima serietà. Scrivere cassetta 2225, SPI, Torino.
TECNICO 28enne diplomato 1,65 relazionerebbe scopo matrimonio con signorina 20-30enne. Scrivere cassetta 2133 SPI, Torino. F6582
TRENTADUENNE ottima famiglia, diplomata sana slanciata bella sposerebbe signore distinto diplomato, laureato. Scrivere cassetta 2126 SPI, Torino. F7112
TRENTACINQUENNE [illegible] impiego, capitale, sposerebbe seria. Scrivere cassetta 8045 SPI, Torino. M3177
TRENTAQUATTRENNE sposerebbe breve tempo signorina intelligente, casalinga, benestante. Scrivere cassetta 8255 SPI, Torino. G2740
TRENTASEIENNE arguto, presenza, reddito 100.000 mensili conoscerebbe graziosa signorina scopo matrimonio. Scrivere cassetta 8080 SPI, Torino.
TRENTENNE distinta, colta, affettuosa, sposerebbe benestante anche cinquantasessantenne. Scrivere cassetta [illegible] SPI, Torino. F6798
TRENTENNE impiegato relazionerebbe seriamente scopo matrimonio, con signorina massimo 28enne. Scrivere cassetta 8056 SPI, Torino. [illegible]
TRENTENNE serio commerciante sposerebbe signorina bella presenza. Scrivere cassetta 2170 SPI, Torino. F6768
TRENTOTTENNE operaio, sposerebbe cameriera casalinga. Scrivere cassetta 8260 SPI, Torino. G2712
VEDOVA professionista 56enne 1 milione alloggio sposerebbe anziano agiato distinto, inanonimi. Scrivere cassetta 8065, SPI, Torino. M3254
VEDOVA quarantaseienne bruna, presenza, sposerebbe per ideale unione solo posizione, distinzione. Scrivere cassetta 2180 SPI, Torino. F7011
VENTISEIENNE seria, laboriosa, buon impiego, scopo matrimonio relazionerebbe adeguatamente con biellese, comunque piemontese. Non anonimi. Casella 107-D Publimann, Biella. 5379

17 SMARRIMENTI L. 70 p.p.

FORTE mancia piccola cagnetta griffone incrociata nera, pelo lungo anche sugli occhi, smarrita 30 gennaio. Tel. 270-967.
TROVATO volpina bionda un po' bianca, zona Molinette. Telefonare 270-957.

19 ANNUNZI VARI L. 70 p.p.

A [illegible]: accertamenti [illegible], informazioni, sorveglianze, ovunque. « Italpa », Principe Oddone 83. Tel. 34-510, 26-979. 12735
A privato cedo gruppo piacevoli pitture ottimo artista moderno prezzo occasione. Telefonare 81-884. F6974
ABBIAMO grande quantitativo camere, sale, tinelli, cucine. Assortimento sedie, tavolini, albergo, bar. Prezzi speciali. Casa della sedia. Maria Vittoria 17. Corso Vercelli 97. 8058
ABBIAMO [illegible] acciaio [illegible] prezzi fabbrica. Mondex, corso Vittorio 63.
ABBISOGNANDOVI accertamenti informazioni prematrimoniali, private, commerciali: Cittadini dell'Ordine, via Cavour 18 ang. C.so Alberto. Tel. 41-100, 521-549.
ABITI, tagli, scampoli, soprabiti uomo donna bambino. Garibaldi 31 (cortile).
ACCERTAMENTI, informazioni, indagini sorveglianze, investigazioni. Mondial, Cavour 5. Telefonare 531-181. 4266
ACQUISTA bottiglie damigiane ferro archivio, oggetti occasione, libri. Telefonare 290-529. T1731
ACQUISTO da privati oggetti d'arte, quadri, mobili antichi e tappeti. Scrivere cassetta 7025, SPI, Torino. B4424
ALASIA, Vinzaglio 8. Scrivanie, librerie, cartelliere, tavoli, schedari, sedie, studi completi: classici, [illegible]. Richiedete catalogo. [illegible]
AMMOBILIAMENTI Traves, [illegible] 23 cento camere, barocco, rinascimento novecento, fabbricazione propria. Sconto 20 %. Rateazioni. 811
ARCIOCCASIONE mobili, liquidazione matrimoniali, tinelli ogni tipo. Vendita rateale senza aumento. Quaglia, Barbaroux 38. 5177
ARGENTERIA, brillanti, gioielli acquista, vende Enile, Accademia Scienze 2, piazza Castello 71. 823
ARREDATEVI Casa del Mobile, Bogino ang. [illegible]. Camere matrimoniali 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 26.000. Facilitazioni. 4751
ASSORTIMENTO camere 120.000-150.000 Chippendal 195.000, moderne 210.000, barocchino 240.000 in più, pranzo, tinelli. Facilitazioni, cambi. Mobilificio, Pio Quinto 10 bis, Esposizione Sant'Anselmo 1. 155
ASSORTIMENTO macchine scrivere, calcolatrici liquidiamo. Riparazioni, noleggi, Augusta, via Cavour 6. 3339
ATTENZIONE Matrimoniali 87.000, cucine 28.000, salotti 38.000. Lagrange 29 (cortile). 316
AVVISO. Quando abbisognavi mobili qualunque tipo, stile, prezzo, troverete grande economia visitando: Ente Arte, liquidazioni, Cigna 17, telefono 23-844.
BAGNI, scaldabagni, [illegible], impianti idraulici. Pellico 5, telef. 62-592.
BOSCH frigoriferi originali tedeschi. Vendita rateale senza cambiali in banca, oppure buoni Enal, Sconti speciali ai rivenditori. Chiarabelli, Giulio Cesare 48.
CALCOLATRICI addizionatrici, macchine scrivere, assortimento nuove occasioni. Majo, Botero 4. 4164
ELEGANTE passeggino ultime condizioni occasione vendesi. Tel. 35-213.
FISARMONICA 80 bassi nuova vendesi. Carpegna, via Carlo 23. M3152
FRIGORIFERI Bosch, Fiat, [illegible], Ignis, Federal, Tuman, Sibir, Frigidaire, General, Kerson, Mera, Ambra, ecc. modelli 1955, cucine, lavatrici, aspirapolvere, lucidatrici, massima assistenza; cambi, rateazioni. Concessionario, corso Vittorio 55 (monumento). 2821
FRIGORIFERI Fiat, Bosch, Crosley, Frescold, elettrodomestici, radio, televisione, lampadari. Beccaria, Garibaldi 14, Torino.
FRIGORIFERI Crosley, Harson, Freezer, Klaver, Ready, Ignis; lavanderie Klaver, Riber, Hoover, cucine Fargas, macchine cucire, radio, televisione. Cambi, rateazioni, Centro Radio. Via San Secondo 48. 187
INVALIDA, pensionata cerca carrozzella usata, reali pretese. Colombella, Monginevro 49. 5658
MACCHINA cucire tedesca Gritzner, oltre 45.000 mobile. De Bernardi, Stampatori 6
MAGLIERISTE! Approfittate provvisorio ridottissimo [illegible]: finezza 14 mensili 10.000, dodici 8000, dieci 7000, otto 6000. Casacci, Arsenale 40.
MAGLIERISTE, attenzione! Acquistando macchina maglieria tedesca, nazionale da Gribaldo, via San Franc. Paola 4, riceverete [illegible] bobinatoio elettrico. Consultate prezzi, rateazioni, insegnamento.
MEDICO dentista compra riunito servomobile sterilizzatrice marca. Tel. 774-547. Scrivere cassetta 85-C, Sipra, Torino.
MOBILI « Casabella ». Vasta esposizione, Buoni Enal, lunghe rateazioni, cambio mobili, Via Garibaldi 4. Telef. 521-107.
MOBILI « Casaserena », Vercelli 80, vasto assortimento, 24 rate, cambi. Visitateci! Telefono 21-105. 1141
MOBILI, liquidazione ritiro commercio, matrimoniali, sale pranzo, studi, cucine, tinelli. Facilitazioni. Ormea 34. 4121
MOBILI usati, camere, sale, liquidiamo. Rateazioni. Via Garibaldi 4 (cortile).
MOBILIFICIO, Cigna 42, liquidazioni mobili per demolizione locale. Occasionissime. Affrettatevi! 5036
MOBILIFICIO Orap, 30 rate. Camere da 88.000, tinelli 48.000. Vasto assortimento mobili qualità con garanzia. Garibaldi 9 (cortile). 557
MOBRET, mobili fiducia: camere 95.000, salotti 88.000, sale 110.000. Facilitazioni. Priocca 29 (Porta Palazzo). 292
OCCASIONE quadro Madonna copia Raffaello 290x170 due cornici dorate 180x260 240x170 armadio a specchio, macchina a cucire e mobili vari. San Francesco da Paola 4 (cortile). F6876
OCCASIONE vendesi carrozzella, passeggino e recinto. Telef. 34-961. G2804
OCCASIONE 13/000 talloni alti e bassi assortiti vendo. [illegible] Adelmo, via Torino 31, Chivasso F6732
OCCASIONISSIMA, artigiani svende bellissima sala pranzo mogano, intarsiata, 180.000. Telefonare 290-044. 987
PAGO sino 150.000 frigoriferi, cucine g.a., pianoforti, radio, macchine scrivere, cucire, [illegible] anche graditi in cambio televisori, frigoriferi, lucidatrici, garanzia, organizzazione Fumagalli Milano, via Donizetti 7. Telef. 709-292.
PELLICCE assortimento, facilitazioni. Si confezionano, riparano [illegible] maggiore cura nel periodo estivo e meno costo. Costa, via Mazzini 38. 3425
PELLICCE confezionate, riparate in estate, costano meno, riescono meglio. Assortimento, facilitazioni. Fiorella, Pio Quinto 13, telefono 683-864. 1363
PERSIANI [illegible] due vendo. Telefonare 521-763, Torino.
PIANOFORTE Armonia, felicità nella vostra casa. I migliori? da Cucconato, Carroli 14. telef. 81-164. 1299
PIATINO, Pianoforti, Harmonium, via Po 8 presenta vasto assortimento ogni marca, nonchè ottime occasioni, sconti massimi, comode rateazioni anche senza anticipo, noleggi, cambi, acquisti, riparazioni garantite. Telefono 530-287.
RADIO, televisione, cine, frigoriferi, lavatrici, cucine, elettrodomestici. Vendo, cambio, riparo. Facilitazioni. Laurella, corso Re Umberto 11. Telef. [illegible]
RIMAGLIACALZE Titanus, ultimo sistema velocissimo, costa poco, rende molto. Insegnamento. Cavallo, corso Vittorio 78.
RINNOVATE la vostra casa dando mobili vecchi in cambio nuovi. [illegible] rateali. Mobili Martini, Saluzzo 51.
SCIOGLIMENTO società, sconto 15% mobili artistici, Novena: Botero 10, Solferino 11. [illegible]
SPENDERETE [illegible] il vostro denaro, avrete ottimi mobili servendovi dal Mobilificio Pozzo, Armando Diaz 2 (lungo Po). 5636
TAILLEURS eleganti, soprabiti [illegible] 15-20.000. Giacche, gonne. Roggero, Sacchi 54. 331
TAPPEZZERIA carta, Estera Nazionale, acquistatela (anche a piccole partite) a prezzi eccezionalissimi di fabbrica. Deposito Unione Fabbricanti, via Lagrange n. 2. 1826
TAPPEZZERIE in carta acquistatele a prezzi veramente di fabbrica anche a piccole partite rivolgendovi direttamente allo Stabilimento, via Madama Cristina 125 angolo corso Dante. 358
TELEVISIONE 158.000 grandi marche; elettrodomestici, macchine cucire. De Bernardi, Stampatori 6 T2305
VENDESI convenientemente camera pranzo chippendal come nuova. Telefonare ore pasti 775-401. M3260
TELEVISIONE, radio, cine, frigoriferi, lavatrici, cucine, elettrodomestici. Vendo, cambio, riparo. Facilitazioni. Laurella, corso Re Umberto 11. Tel. 45-288.
TELEVISORI Morris 21 pollici, acquistandoli entro il 30 aprile regaliamo radio portatile. Frigoriferi Kelvinator. Capir, Galleria Subalpina. 3346
VIGORELLI unica macchina cucire che ricama da sola. [illegible]: Lotti, Mazzini 41. 8016

20 AUTOMOBILI L. 70 p. p.

A basso interesse concediamo prestiti in giornata su automezzi, rateazioni oltre 24 mesi. Serietà. Rag. Guala, via Amendola 8. 4551
A contanti acquisto vetture recenti, vendo, permuto, rateando. Cavalieri, Brescia 18.
A vere condizioni vantaggiose, [illegible] autoveicoli, pratiche automobilistiche. Apauto, piazza Lagrange 1. Telefoni: 40-607, 40-481. 5218
ABA vende 600 nuova, 103, 1100, [illegible], Ardea; 500 C, furgoni, belvedere, permute, rateazioni. Corso Regina 183.
ABBIAMO a rate Belvedere, 500-C, [illegible] 103, Ardea, 1100-E, 1400. Corso Brescia 4. 1045
ABBIAMO autovetture qualsiasi tipo nuove, occasioni, furgoni, camioncini, giardinette. Autogenzia, Bodoni 7. Permute. Rateazioni 12 mesi. Telefonare 42-174.
ABBIAMO nuove 1100 (103), Belvedere Giardinetta, Topolino, 1400, 1100 tutti tipi, cambi, lunghe rateazioni. Autosalone, Vinzaglio 5. T1860
ABBIAMO vendita rateale camioncini originali fiscali 10 quintali ELR ELB. Corso Brescia 4. 1045
ABBIAMO 500 C furgoncino, Guzzi 250 speciale, topolino 115.000. Po 43.
ABBIAMO 103, 1400, belvedere, camioncini nuovi occasione Cavalieri Brescia 18.
ABBISOGNANDOVI Ardea, 1400, [illegible] 500, garantite, visitateci, Giulio Cesare 41. [illegible]
API, reg. Guala via Amendola 8. [illegible] attrezzata prestiti acquisto autocarri media portata. [illegible]
ALL'AUTOAGENZIA Condor, corso Palestro 4, telef. 50-462, troverete ottime occasioni. Appia, Aprilia, Ardea 4-5 marce, 1100 (103), 1100 A E, Ardea furgone, Belvedere, 600 B C, [illegible], lunghe rateazioni. 2809
ALL'AUTOAGENZIA Lagrange 12 « Roberto », compra, vende macchine recentissime, Alfa Super recentissima, 1100 Sport Farina, belvedere nuove, seminuove, 103 nuova, seminuova, 1400, 1100 E 600 nuova, 1100 giardinetta metallica. Cambi, rateazioni. Telef. 528-652.
ALL'AUTOAGENZIA Petrarca 6, Montecucco-Busanlino vastissimo assortimento automobili nuove seminuove, varie occasioni. Cambi, rateazioni. Tel. 61-501.
ALL'AUTOSALONE « Tessiore » Roma 327 bis, telefono 42-535 occasionissime! Appia, Ardea, Aurelia B-10, B-22, Alfa 1900, 103 TV superleggera Farina, [illegible] nafta, Ardea furgone. Cambi. rateazioni.
ALFA 450 ribaltabile poco usato visibile Torino corso Voghera 6, ore 8-9.
ARCIOCCASIONE vendo Aprilia ultime, Aurelia B.10, bellissime. Tel. 290-925.
ARDEA 4-5 marce, 1100 A B E, 600 A B C vetture giardinette lunghe rateazioni. Autogenzia Sciolla, Galliari 11. Telefono 60-494. 4686
ATTENZIONE! In occasione del Salone dell'Automobile visitate l'Autogenzia Boggetti, troverete tutti i tipi di auto nuove ed occasione. Madama Cristina 68.
AUSTIN, Jeep, Bedford, Dodge, Ford, Chevrolet, G.M.C., ricambi sempre pronti. De Lucca, corso Vittorio 38, Tel. 48-301.
AUTO finanziamo acquisto e concediamo prestiti a nuove condizioni. « Infanto », San Quintino 4 bis. Tel. 53-000, 53-948.
AUTO-Union D.K.W. Campione Europeo Turismo 1954. Visitatela, provatela, Salone Auto, Autocentro, Pinelli 14. [illegible]
AUTOBUS Fiat 666 N7, posti 47, cedesi con rateazione in corso. Pellandro, via Monti 8, telefono 62-868. G2746
AUTOMOBILI qualsiasi tipo, nuove, usate, compra-vendita, permute, [illegible] 12 mesi. Conti, Saluzzo 118. 4299
AUTONOLEGGI D'Aquila, vetture moderne, prezzi modici, Corso Farini. Telefoni: 81-640, [illegible]. 2108
AUTONOLEGGI modicissimi 1400, 1100, 600 seminuove. Telef. [illegible]. 182
[illegible] Duchessa Jolanda 32, 1400, 1100 E, Belvedere, 500 C. Telefonare 778-665. 5369
AUTONOLEGGIO moderno con. [illegible] autista: Aurelia, 1900, 1400, 103, 600-C. Telefonare 26-931. T3613
AUTORIMESSE - Autofficine - Automobilisti offro pneumatici nuovi al minor costo. E' vostro interesse interpellarmi. Visitatemi risparmierete denaro. Colombo Renzo, Ormea 3. M3266
AUTOSALONE Bordese via Nizza 31. Telefono: 683-213. Esclusivista con esposizione permanente dei modelli Vignale. Cambi, compra, vendita qualsiasi tipo vetture. Ampie facilitazioni pagamento.
AUTOSALONE Ferrero, Campana 3: Ardea quarta, 1100 B E, 500 A C camioncini, cambi, rateazioni. 1038
AUTOSALONE Statuto, Principe Oddone 1, vende camion 1100 E L R, 1400, Alfa 1900 (52), Appia, Ardea, Aprilia, [illegible] E, furgoni, camioncini Ardea, giardinetta legno belvedere 1100, Aurelia. Prenotazioni, cambi, rateazioni.
BELVEDERE km. reali 12.000 perfetta privato vende. Telefonare [illegible] 245
BELVEDERE nuova da targare, Belvedere 1952-1953 vere occasioni, vendo, permuto, rateizzo. Galliari 35 (cortile).
BELVEDERE 14 mesi ottima vende privato subito, telefonare [illegible].
BELVEDERE 600 C nuovo o recentissimo. Flamingo, via [illegible] 5, Milano.
CARAVAN « Saira » quattro posti, prenotasi noleggio per Vostre vacanze lire 5000 giornaliere. Telefonare 31-935. Accettansi prenotazioni per acquisti vari modelli. Dimostrazioni, [illegible].
COM. F.A.I., finanziamenti automezzi in 24 ore. Telef. 527-496. 5339
COM. F.A.I., sovvenzioni autoveicoli sino a 24 mesi, via Cavour 7. 5332
COM. F.A.I., anticipa per acquisto autovetture fino 90 % del valore, con, senza privilegio. Telef. 527-496. 5330
COM. F.A.I., concede prestiti e sovvenzioni a condizioni assoluta concorrenza, via Cavour 7. Telef. 527-496. 5328
ESATAU cabina avanzata, contratti pronto Commissionaria Lancia. Benedetto & C., via Arcivescovado 2, tel. 41-444.
GRAN Lusso 1900, Alfa 71 recente. Aurelia B-22, 600, 1100 elaborate nuove. [illegible] occasioni. Capello, Lagrange 17
[illegible]**PELLO**, Lagrange 17, compra, cambia, vende automobili giardinette camioncini recenti. [illegible]
COMMISSIONARIA Fiat-Sava, Sica via Nizza 30, grande assortimento vetture serie, fuori serie, 600, 103, elaborate, consegna sollecita. Vetture usate 500 A-B-C trasformabili giardinette, [illegible], 1100 A-B-E, 1400, 1900 cabriolet, berline, Ardea, Aurelia. Rateazione.
COMMISSIONARIA Fiat-Sava, Sica [illegible] Nizza 30. [illegible] assortimento Autocarri usati Fiat [illegible], 640, [illegible] ribaltabili e normali, ripassati di [illegible] meccaniche, carrozzeria come nuova, gommatura 80 per cento. Diversi camioncini 1100-A ALR ELR 500 furgoncini. Rateazioni.
FASCIATURE-Ricostruzioni tutte misure pneumatici giganti autovetture. Risultati chilometrici sorprendenti. Nuovi sistemi lavorazione garanzia durata. Colombo Renzo, Ormea 3. M3259
FIAT - Filiale di Torino, corso Bramante 15, telef. 697-446/7/8. Il nostro assortimento di veicoli d'occasione consente i più favorevoli acquisti per convenienza di prezzo, condizioni di efficienza, facilitazioni di pagamento. Le migliori scelte di berline « nuova 1100 » seminuove. Visitate il Salone dell'usato.
FIAT 103 turismo veloce e normali nuove ed occasione vendonsi. Madama Cristina 66. 189
JEEP occasione funzionante buono stato cercasi. Scrivere cassetta 2237, SPI, Torino. F6970
LANCIA Commissionaria Ralcar. Vendita autovetture, autocarri. Via Roma 369. Telef. 44-597. Permute, rateazioni nuovo usato. Contratti Esatau cabina avanzata.
MERCURY famose trombe auto Fiamm, Montecchiomaggiore (Vicenza) premontaggi perfetti anche Fiat 600 senza fori, danni carrozzeria. Servizi Fiamm tutta Italia. 5361
METANIZZATE vostri automezzi, risparmierete 65 %. « Lamar », fabbrica apparecchiature, trasformazioni. Crescentino 26. F6777
MORBIDELLI, vende: Ardea 5 marce, 103, Aurelia B 20, B 21; 500 A furgone, Siata, 8 V. Siata. Trattansi cambi, rateazioni, Saluzzo 30. 1319
MOTOSCAFO fuoribordo motore Jonshon 10 cavalli [illegible] Riva vendo. Telefonare 760-970. F6837
OCCASIONE. Privato vende causa partenza 1400 ottime condizioni. Telefonare 779-715 ore pasti. M3152
OCCASIONE, privato vende 500-C. Franchino, via Rossana 12, secondo piano.
OCCASIONE vendo a privato Aurelia fuoriserie nera Vignale. Telefon. 49-554.
OCCASIONISSIMA Appia Nuova, Ardea, Fiat 103, 1400, 1100 E, 1100 B, 1100 A, autocarro, giardinetta 500 C funzionario, altre occasioni. S. Secondo 52. 4093
[illegible] Ardea 550 mila, 1100 A, 350.000, bellissima 1500 D, [illegible] 120.000, autocarro 1100 ELR, facilitazioni, telef. 71-576.
PRIVATO vende a privato Belvedere 18.000 km. perfetta qualsiasi prova. Telefonare 42-148. M3136
OCCASIONISSIME: Topolino A 75.000; Topobelvetrino 110.000; Topolino B 170.000; Balilla 80.000; Ardea 270.000. Duchessa Jolanda 9. L8013
OCCASIONISSIME: 103 TV km. 5800; 103 TV Farina km. 4000; OM Leoncino autocarro 1951 seminuovo; Aurelia B. 10 1952 grigia seminuova; furgone 1100 L ql. 7; 1100 A 1947; Bianchi 2, 9 sol. posti freni idraulici, [illegible]. Scrivere Domizietto, Vittorio Veneto 13, Borgosesia. Tel. 22-02. L8061
O.M. Supertaurus Leoncino 826 seminuovi. Corso Traiano 170, telefonare 693-470.
PRIVATO vende a privato 1100-103 familiare gomme bianche km. 3500. Via Goffredo Casalis 33-A. 87063
PRIVATO vende o cambia Topolino A con giardinetta. Telefonare 892-276. G3037
PRIVATO vende privato 1100 E 1952, bellissima 600.000 compreso assicurazione informi furto incendio. Tel. 670-396.
PRIVATO vende 500 C in perfetto ordine. Facilitazioni. Vercelli 111. G3101
PRIVATO vende 500 C ottimo stato, trasformabile 1951, occasione. Tel. 95-523.
PRIVATO vende 1400 Siata. Telefonare mattino 54-498. Gramsci 10. F6728
RIZZIO compera, vende, permuta. Rizzio l'Autoagenzia di fiducia via Michelangelo 22. Telefono 81-777. 331
RUOTEAUTO riparo modifico cambio fuoriserie. Giuliello, Genova 173. Telefono 670-185. G2684
SCORA Morelli specializzata riparazione di qualsiasi vettura-meccanica carrozzeria, selleria e verniciatura. Fiat 600 di serie con prezzo modico trasformiamo fuori serie. Via S. Tommaso 22. Telefono [illegible]-052. 5045
SOVVENZIONI su autoveicoli concediamo. Condizioni vantaggiose. Via Principe Amedeo 14. Torino. Telefoni 50-139, 42-856
SOVVENZIONI su qualsiasi automezzo. concediamo. C.A.T.I.A., tel. 531-003, via Pomba 17. 4622
VENDESI Dodge [illegible] ribaltabili, Chevrolet [illegible]. Telef. 762-164 ore pasti.
ZERBINO, autocarri 615 nafta, benzina, 626 ribaltabile, Alfa 430, 1100 diesel quintali, giardinette 1100, 500 C. Tunisi 197, telefono: 670-093. 5137
626 soccorso stradale attrezzato [illegible] seminuovo, rimorchio Viberti tipo 120 metri 5.50. Corso Traiano 170. Telefonare 693-470. 4189
1100-103 come nuova vende privato. Telefonare 772-833. M3311

21 CICLI MOTO SPORT L. 70 p.p.

ABBIAMO occasioni motocicli diversi, tutte cilindrate. Compro, [illegible], cambio, riparo. Piazza 7. Telef. 50-823. Visitateci. [illegible]
APPROFITTATE sconti invernali Gilera 150 e 300 bicilindrica, nuovo tipo, concessionario: Alisico, Brescia 44. Telefonare 23-519. T2733
ARVAG, San Massimo 45, telef. 883-436; vetture, pratiche automobilistiche, prezzi assoluta concorrenza. 4396
BENELLI 125 motoleggere e motocarri. Prezzi ribassati, lunghe rateazioni. Baltano, corso Vercelli 38. 4829
BIANCHI Aquilotti due marce trasmissione catena, 125 cc. 174 sport, Concessionario diretto: Borgarello, Camerana 2. 159
BICICLETTE Corsio, ciclomotori, rateazioni minime. Giulio Cesare 155. Telefono 21-133. 197
CAPRIOLO 75 quattro marce: insuperabile in salita, serve per lavoro, turismo a due. Ceresa, Marconi 3. 185
CAPRIOLO 75: veramente economica, 85 chilometri per litro. Ceresa, Marconi 5. 186
DA oggi presso tutte Agenzie, inizio prenotazioni Mosca 98; per informazioni: telefonare 81-665. 3609
D.K.W. 250, 175, 125. Rateazioni. Petrinello, via Gemona 122. 7190
GILERA 150, Gilera 300 bicilindrica, grande novità a disposizione per prova. Visitate il Concessionario diretto: Melani, corso Giulio Cesare 44, telef. 21-608.
MEDICO vende Vespa 1954, 2000 Km., accessori. Telef. 774-547 pomeriggio.
MERCATO della moto liquidazione moto grosse, Triumph, Ariel, BSA rimesse nuovo occasionissime. Foligno 20. Telefonare 290-870. L8057
MONDIAL 200 Sport, 200 Lusso, 175 TV, 160 Sport-Turismo « Sogno ». Rateazioni, sconti aziendali, assistenza, prove, dal Concessionario diretto: Dorato, via Principe Tommaso 3, telef. 682-350. 207
PRIVATO vende a privato Lambretta F [illegible] Km. Telefonare 85-863. M3363
VESPA, 2 nuovi modelli 1955, cambi, rateazioni, Agenzia « Elit », via Fabro, angolo via Cernaia. Telefono 50-568.
VOLETE « Vespa » 1955? Agenzia Ivas, [illegible] S. Maurizio 31. Telefono 81-144.
ZUNDAPP 45 c.c. nuovo, svende causa malattia. Telefonare 20-023. L6063